

Rapporto di chiusura della Swiss National COVID-19 Science Task Force (ncs-tf)

29 marzo 2022

Sommario

Parte I - Kapporto riassuntivo	3
I.1 Riepilogo della nascita, del ruolo, della struttura e del lavoro della ncs-tf	3
I.2 Raccomandazioni sul rafforzamento del dialogo futuro fra scienza, politica e amministrazione	5
I.3 Osservazioni sulla gestione del SARS-CoV-2 nei prossimi 12 mesi	6
Parte II - Spiegazioni dettagliate sulla nascita, sul ruolo, sulla struttura e sul lavoro della ncs-t	f 8
II.1 Panoramica cronologica dei principali sviluppi	8
II.1.1 Fase 0 (gennaio 2020-31.03.2020)	8
II.1.2 Fase 1 (01.04.2020-31.07.2020)	9
II.1.3 Fase 2 (01.08.2020-10.08.2021)	11
II.1.4 Fase 3 (11.08.2021-31.03.2022)	15
II.2 Comprensione dei ruoli	
18	
II.3 Lavoro	22
II.3.1 Struttura interna	22
II.3.2 Interazione con i mandanti degli incarichi e altri attori	26
II.3.3 Interazione con la società e i media	28
II.3.4 Principali risultati scientifici e contributi al monitoraggio della pandemia	32
Fonti	40
Allegato	44
A.1 Mandati	44
A.2 Lista degli esperti e delle esperte della ncs-tf con indicazione del periodo di	
appartenenza	59
A.3 Ordine del giorno degli incontri Expert Group Chairs	63
A.4 Lista dei Policy Brief	92
A.5 Documenti sul possibile sviluppo dell'epidemia nel periodo precedente la seconda	
ondata epidemica	96
A.6 Lista degli incontri con i gruppi parlamentari dell'Assemblea federale	107
A.7 Lista degli incontri con esperti ed esperte internazionali	108

Parte I – Rapporto riassuntivo

Durante la pandemia di COVID-19, per 24 mesi la Swiss National COVID-19 Science Task Force (di seguito ncs-tf) ha fornito consulenza agli attori politici e informato il pubblico sullo stato della scienza. Nel corso della pandemia, fra i diversi comitati si è venuta a creare una collaborazione intensa e costruttiva. Il presente documento descrive la nascita, il ruolo, la struttura e il lavoro del Comitato consultivo scientifico della ncs-tf. Lo scopo del documento è fornire una panoramica sul lavoro svolto dalla ncs-tf e offrire spunti per la futura strutturazione del dialogo tra scienza, politica e amministrazione.

I.1 Riepilogo della nascita, del ruolo, della struttura e del lavoro della ncs-tf

Scienziati e scienziate interni ed esterni alla ncs-tf hanno lavorato in ogni momento con grande intensità allo studio del SARS-CoV-2. Mediante un confronto ad hoc con incontri online da un lato e tramite server preprint e social media dall'altro, hanno contribuito a creare uno scambio rapido ed efficiente dei dati scientifici a livello nazionale e internazionale. Gli esperti e le esperte della ncs-tf hanno lavorato a una serie di temi riguardanti la pandemia, hanno analizzato e classificato le evidenze in rapida evoluzione ed eseguito valutazioni di rischi e benefici. Tra tali temi rientrano ad esempio gli sviluppi epidemiologici, il quadro clinico del COVID-19, gli approcci per il trattamento terapeutico, l'effetto vaccinale, la prevenzione e il controllo delle infezioni (incluse mascherine, aerosol), le caratteristiche e conseguenze di nuove varianti preoccupanti, le conseguenze della pandemia sulla salute psichica e le questioni economiche, sociali ed etiche sulle conseguenze della pandemia e della reazione alla pandemia.

Il lavoro della ncs-tf si è focalizzato in particolare sull'identificazione di strategie per contrastare la pandemia, con i rispettivi vantaggi e svantaggi, e sulla valutazione delle misure adottate. Nell'ambito del primo aspetto rientrava ad esempio, dalla diminuzione dei casi della prima ondata nella primavera del 2020, la valutazione dei rischi per la salute, l'economia e la società in presenza di un'elevata circolazione del virus per dimostrare i vantaggi legati al contenimento del virus finché la possibilità di vaccinarsi non fosse garantita per tutti. Facevano parte del secondo aspetto, ad esempio, la valutazione di possibili vaccini e opzioni di trattamento, la spiegazione dell'utilità delle mascherine o la presentazione di possibili piani di protezione nelle scuole. La valutazione retrospettiva dell'efficacia delle diverse strategie e misure non rientra nello scopo del presente documento. Tali valutazioni è più opportuno siano svolte da esperti ed esperte indipendenti, ossia non coinvolti nella consulenza dei decisori e nell'elaborazione delle strategie.

Grazie all'orientamento interdisciplinare, attraverso l'attività di consulenza la ncs-tf ha contribuito a fornire ai decisori svizzeri conoscenze scientifiche attuali e rilevanti per reagire alle sfide pandemiche e prendere decisioni basate sulle evidenze. Rispetto a gruppi di affiancamento analoghi di altri Paesi, la

Task Force svizzera era rappresentativa di un ampio spettro di competenze. Ciò ha permesso di rispecchiare il carattere molteplice della pandemia da COVID-19, che non rappresenta solo una grave crisi sanitaria, ma riguarda tutti gli ambiti della vita. Questo significa che oltre agli ambiti direttamente associati al virus (come la medicina, l'immunologia, la virologia, l'epidemiologia e le scienze infermieristiche), per sostenere le decisioni politiche (in ambito economia, etica, diritto, sociologia e scienze dell'educazione) è stata rilevante una vasta gamma di discipline scientifiche. Tale orientamento interdisciplinare esteso è stato perseguito e implementato fin dall'inizio. La mancanza di competenze in ambito scienze storiche e politiche è stata parzialmente compensata grazie alla collaborazione con esperti ed esperte al di fuori del gruppo.

Attraverso la collaborazione e lo scambio regolare tra le discipline all'interno della ncs-tf è stato più facile raggiungere un consenso e promuovere all'esterno un messaggio scientifico consolidato. Nonostante la libertà di espressione di ciascun membro, la maggioranza di essi si è sempre preoccupata di coordinare la comunicazione all'interno della ncs-tf. In questo modo le conoscenze scientifiche disponibili hanno potuto raggiungere il pubblico rapidamente, in modo trasparente e senza complicazioni, un aspetto fondamentale per costruire fiducia nella scienza e per comunicare i messaggi di Public Health in modo chiaro. Tutti i documenti e le stime principali della ncs-tf sono stati pubblicati. Tali pubblicazioni sono avvenute (di comune accordo con i mandanti degli incarichi) solo dopo essere circolate internamente e, qualora rilevante, dopo l'avvenuta comunicazione delle decisioni politiche corrispondenti. Per tale ragione talvolta alcuni documenti con informazioni scientifiche rilevanti hanno potuto essere pubblicati solo con un certo ritardo.

All'inizio della pandemia non esistevano processi consolidati per la formazione di un gruppo di affiancamento scientifico interdisciplinare per crisi acute. Ciò ha sollevato questioni centrali relativamente alla legittimità, alla composizione e ai processi operativi della ncs-tf. Nel caso della ncs-tf, le quattro istituzioni accademiche svizzere, ossia il Consiglio dei PF, il Fondo nazionale svizzero (FNS), swissuniversities e le Accademie svizzere delle scienze, hanno svolto un ruolo decisivo nello sviluppo del gruppo, specialmente per le procedure di nomina e selezione.

Oltre ai consueti impegni presso università, ospedali e istituti di ricerca, il lavoro della ncs-tf ha richiesto un ingente contributo su base volontaria, che è stato possibile solo con la partecipazione di un numero sufficiente di collaboratori e collaboratrici impegnati. Alcuni esperti ed esperte hanno potuto svincolarsi temporaneamente da una parte dei propri compiti consueti. Un sostegno generale attraverso un parziale svincolo dai compiti consueti permetterebbe ai membri di un gruppo di affiancamento scientifico di concentrarsi ancora di più sulle attività di consulenza. In generale, gli esperti e le esperte sono stati supportati dai membri del proprio gruppo di lavoro e da altri colleghi e colleghe che formalmente non facevano parte della Task Force (maggiori informazioni di seguito). Il supporto da parte di specialisti e specialiste negli ambiti analisi dati, coordinamento, grafici e comunicazione è stato di importanza fondamentale per il funzionamento della ncs-tf.

Per un Comitato consultivo scientifico in una situazione di crisi, una chiara comprensione dei ruoli è fondamentale. La ncs-tf ha continuamente rafforzato la propria comprensione dei ruoli con l'intenzione

di trasmetterla con chiarezza anche al pubblico, ai media, agli attori politici e ai mandanti degli incarichi. Un elemento centrale nello sviluppo della comprensione dei ruoli è stata la chiara separazione tra il processo decisionale politico da un lato e la presentazione dei risultati scientifici nel processo consultivo e al pubblico dall'altro: la scienza fornisce consulenza e la politica prende le decisioni. In questo modo si è voluto garantire che i consulenti scientifici potessero parlare liberamente del proprio campo di competenza in qualità di esperti senza pregiudicare messaggi importanti sulla salute pubblica e senza rappresentare posizioni politiche personali. Talvolta, presentare una valutazione scientifica delle misure in modo differenziato senza esprimere la propria opinione politica non si è rivelato semplice, soprattutto quando il pubblico si aspettava una presa di posizione chiara. Una comunicazione coordinata da parte di ncs-tf ha fornito supporto sotto questi aspetti. Inoltre, per prevenire conflitti di interessi, si è cercato di evitare una doppia assegnazione dei ruoli nella ncs-tf e nella politica universitaria.

Altrettanto centrale per il lavoro del gruppo di affiancamento scientifico è stata la comprensione dei rispettivi ruoli degli altri attori coinvolti. In questo contesto è emersa chiaramente la necessità per il gruppo di affiancamento scientifico di chiarire quali competenze scientifiche dovessero essere messe a disposizione dalla stessa ncs-tf e quali competenze dovessero essere gestite da un'autorità competente o da relative commissioni. Un altro aspetto da chiarire ha riguardato la tipologia di dati necessari al gruppo di affiancamento per adempiere al mandato consultivo. La comprensione dei ruoli così raggiunta ha permesso una collaborazione costruttiva senza inutili conflitti.

I.2 Raccomandazioni sul rafforzamento del dialogo futuro fra scienza, politica e amministrazione

Per garantire relazioni, fiducia e legittimità, così come la raccolta e la condivisione di dati e informazioni dal primo giorno di una crisi, la ncs-tf ritiene sia utile un quadro nazionale per la collaborazione tra scienza e politica. Tale quadro deve essere opportunamente sviluppato già in tempi non di crisi. I modelli che possono essere presi in considerazione sono diversi. Una possibilità è che in futuro il Consiglio federale designi le istituzioni accademiche del sistema svizzero di educazione, ricerca e innovazione (settore ERI) – le Accademie delle scienze, il Consiglio dei PF, il FNS, swissuniversities, il Consiglio svizzero della scienza e Innosuisse (attori «policy for science») – come rappresentanti di un'interfaccia «science for policy» da parte della scienza. Attraverso tale interfaccia, nel caso di una futura situazione di crisi, le strutture necessarie sarebbero già in essere per formare subito un gruppo consultivo scientifico corrispondente con una chiara comprensione dei ruoli e per fornire a tale gruppo consultivo scientifico accesso diretto ai dati principali. Al momento della redazione del presente rapporto sono in corso discussioni da parte delle istituzioni accademiche del settore ERI e da parte della cancelleria federale per valutare quale forma possa assumere una tale collaborazione.

Mettere le competenze scientifiche a disposizione di tutti i dipartimenti federali anziché a singole autorità o singoli dipartimenti faciliterebbe la presentazione trasparente di tutti gli aspetti ai principali decisori.² Il mandato alla ncs-tf da parte della Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno (SG-DFI) e inizialmente da parte della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) facente parte del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) ha permesso uno scambio diretto con parti del Consiglio federale. Attraverso il comitato direttivo la ncs-tf è stata in contatto con tutte e sette le segreterie generali dei dipartimenti federali. Inoltre i mandanti degli incarichi hanno accolto con favore il confronto informale della ncs-tf con altri dipartimenti. La consulenza diretta a tutti i dipartimenti federali (anziché attraverso la SG-DFI dal 08/2020 come parte della ncs-tf) può fornire un valore aggiunto in crisi future attraverso la consulenza scientifica. Ad esempio, la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) o la Segreteria generale del Dipartimento federale delle finanze (DFF) verrebbe informata sugli effetti finanziari ed economici della crisi tramite la valutazione degli economisti del Comitato consultivo, invece di apprenderli attraverso un altro dipartimento. In altri Paesi è prevista una consulenza scientifica diretta del governo^{3,4} e viene considerato necessario lo scambio diretto con il governo, anziché primariamente attraverso l'amministrazione².

Nella comunicazione delle decisioni, quando i decisori presentano il modo in cui vengono considerati i risultati scientifici e quali altri aspetti sono stati esaminati, ciò è utile sotto due aspetti: da un lato, per capire le ragioni che stanno dietro alle decisioni, e dall'altro, per aiutare il pubblico a capire il ruolo della scienza nelle decisioni politiche.

I.3 Osservazioni sulla gestione del SARS-CoV-2 nei prossimi12 mesi

I principali aspetti da considerare nei prossimi 12 mesi dal punto di vista della ncs-tf sono presentati in un documento pubblicato a febbraio 2022⁵. Il monitoraggio continuo della situazione dei contagi, delle varianti in circolazione e dell'immunità nella popolazione riveste un ruolo centrale. Il monitoraggio è decisivo per reagire prontamente con vaccinazioni, misure e precauzioni negli ospedali in caso di insorgenza di nuove varianti o di un calo del tasso di immunità nella popolazione. In questo caso, un'espansione e un'automatizzazione della raccolta dei dati così come un consolidamento dei record di dati (anche tra i cantoni e la Confederazione) aiuterebbero a garantire in ogni momento una base decisionale fondata sull'evidenza nelle prossime fasi della pandemia. Inoltre risultano fondamentali il tracciamento e una comprensione sempre più approfondita delle conseguenze a lungo termine del COVID-19 e quindi del «Long Covid», malattia conseguente all'infezione da COVID-19. Idealmente questo dovrebbe verificarsi all'interno di una coorte svizzera. Durante la pandemia il numero di disturbi psichiatrici è aumentato; garantire alle persone interessate un trattamento adeguato è fondamentale. Uno dei principali aspetti emersi dalla pandemia riguarda l'efficacia delle misure quali la garanzia della

qualità dell'aria, il mantenimento della distanza e l'uso di mascherine per ridurre la circolazione di virus respiratori (come anche nel caso dell'influenza). L'utilizzo di queste misure è particolarmente utile nei mesi invernali, anche dopo la pandemia di COVID-19.

Oltre a questi aspetti epidemiologici, medici, immunologici e virologici, la pandemia ha sollevato una serie di questioni sociali, etiche ed economiche. Ad esempio, le persone con status socio-economico basso sono colpite dalla pandemia in modo più drastico rispetto a coloro il cui status socio-economico è elevato. È importante capire queste differenze nel dettaglio, per mitigare le disparità come conseguenza della pandemia. In futuro, le questioni scientifiche in questi campi saranno esaminate anche all'interno del programma nazionale di ricerca «Covid-19 e società».⁶

La pandemia non è ancora finita ma la fase acuta della crisi in cui l'elaborazione e la presentazione dei risultati scientifici erano in primo piano è ormai passata. I decisori e il pubblico sono a conoscenza di come viene trasmesso il SARS-CoV-2, quali misure ne rallentano la diffusione e come è possibile proteggersi con i vaccini. In questa nuova fase le questioni rimaste in sospeso e le sfide si spostano sempre di più dalla scienza alla politica e alla responsabilità personale della popolazione.

Anche dopo lo scioglimento della ncs-tf la scienza non si ferma. Quando emergono domande che richiedono un contributo scientifico, i ricercatori e le ricercatrici sono pronti a fornire analisi e stime e a discutere dei risultati. La ncs-tf si augura che il contributo fornito per contrastare la pandemia, come riepilogato in questo documento, possa fornire anche per crisi future spunti significativi per un'interfaccia funzionante tra scienza e politica.

Parte II – Spiegazioni dettagliate sulla nascita, sul ruolo, sulla struttura e sul lavoro della ncs-tf

II.1 Panoramica cronologica dei principali sviluppi

Obiettivo del presente paragrafo è fornire una panoramica degli sviluppi epidemiologici e politici nonché dello sviluppo della ncs-tf in ordine cronologico.

II.1.1 Fase 0 (gennaio 2020-30.03.2020)

II.1.1.1 Situazione epidemiologica e politica

A partire dalla fine di febbraio 2020, la Svizzera è stata interessata da un'ondata epidemica di SARS-CoV-2.

Dopo un primo focolaio noto di SARS-CoV-2 a Wuhan nel novembre 2019 e la crescente diffusione di questo virus, il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dichiara lo stato d'emergenza di sanità pubblica. A partire da gennaio 2020, anche gli esperti e le esperte del settore medico e scientifico in Svizzera richiamano l'attenzione sul rischio derivante da questa malattia infettiva e presentano prime analisi sulla diffusione del SARS-CoV-2.⁷ A seguito del primo caso confermato in Ticino il 25 febbraio 2020, la prima ondata epidemica raggiunge il picco nella seconda metà di marzo 2020, con poco più di 1000 casi confermati al giorno (media mobile a 7 giorni) e un tasso di positività di circa il 25%, con all'incirca 170 ospedalizzazioni al giorno (media mobile a 7 giorni) alla fine di marzo, fino a 55 decessi da COVID-19 al giorno (media mobile a 7 giorni) e 450 pazienti in terapia intensiva. Dei circa 13 000 decessi totali imputabili al COVID-19 in Svizzera fino alla fine di marzo 2022, appena il 4% viene segnalato entro la fine di marzo 2020.⁸ Per cinque settimane, nella prima ondata si registra in tutta la Svizzera una sovramortalità nella fascia di età dai 65 anni in su.⁹

Il 16 marzo 2020 in Svizzera viene proclamata la «situazione straordinaria»¹⁰ ai sensi della legge sulle **epidemie**. Al contempo, il Consiglio federale ordina una serie di provvedimenti al fine di ridurre i contatti tra la popolazione e, di conseguenza, la trasmissione di SARS-CoV-2. Tali provvedimenti hanno costituito le limitazioni più significative in Svizzera nel corso della pandemia di COVID-19.¹¹

II.1.1.2 Sviluppi ncs-tf

Il 18 marzo 2020, M. Hengartner (presidente del Consiglio dei PF) fonda l'«ETH Domain COVID-19 Task Force». L'obiettivo è quello di concentrare le competenze e le risorse nel settore dei PF e metterle a disposizione della Confederazione per poter reagire alla pandemia di COVID-19. Questa Task Force comprende inizialmente 13 ricercatrici e ricercatori provenienti da tutte le istituzioni del settore dei PF. La guida viene assunta da M. Ackermann.

Il 23 marzo 2020, la Task Force del Settore dei PF viene ampliata trasformandosi in una «ad-hoc Swiss Scientific COVID-19 Task Force». Questa nuova Task Force ampliata precede la successiva ncs-tf, promossa dal Consiglio dei PF (rappresentato dal presidente M. Hengartner), dal FNS (rappresentato da M. Egger, il presidente del consiglio per la ricerca del Fondo nazionale svizzero FNS), da swissuniversities (rappresentata dal presidente Y. Flückiger) e dalle Accademie svizzere delle scienze (rappresentate dal presidente M. Tanner). Tale ampliamento ha l'obiettivo di integrare questo gruppo di esperte ed esperti in modo più ampio nella comunità scientifica svizzera, sia in termini di discipline scientifiche che di istituzioni coinvolte, per poter supportare con maggiore efficacia la Confederazione.

Il 24 marzo, M. Hengartner, M. Egger, Y. Flückiger e M. Ackermann scrivono una e-mail¹² a L. Bruhin, direttore dello Stato maggiore di crisi del Consiglio federale per la gestione della pandemia da coronavirus (SMCC). Sulla base dei colloqui precedenti con L. Bruhin, richiedono un mandato ufficiale per una Task Force scientifica svizzera. Tale richiesta riceve una risposta positiva e porta alla formazione della ncs-tf. Al contempo, si registrano anche altre iniziative parallele a favore dell'istituzione di un gruppo di affiancamento scientifico. Una di queste è lanciata da M. Battegay, che successivamente aderisce alla ncs-tf. –

II.1.2 Fase 1 (31.03.2020-31.07.2020)

II.1.2.1 Situazione epidemiologica e politica

Pare che durante la prima ondata epidemica meno del 10% della popolazione svizzera abbia contratto un'infezione da SARS-CoV-2. Stando ai dati sulla sieroprevalenza, a Ginevra, dove il virus circola con particolare intensità, a essere contagiato è circa il 10% della popolazione.^{13,14}

Il forte calo dell'ondata epidemica osservato ad aprile 2020 conosce una nuova e lenta crescita esponenziale dei contagi confermati di SARS-CoV-2 a partire dalla fine di maggio 2020. Questa crescita esponenziale parte da un livello basso (la media a 7 giorni dei casi confermati alla fine di maggio 2020 si attesta sotto a 20). Il numero dei casi confermati su base giornaliera rimane sotto a 200 fino alla fine di luglio 2020 (con un tasso di positività inferiore al 4%) e il numero di ospedalizzazioni giornaliere non supera quota 10 (media mobile a 7 giorni). L'occupazione delle terapie intensive aumenta dal livello più basso di circa 15 nella seconda metà di giugno a circa 30 pazienti alla fine di luglio. A giugno e luglio 2020 vengono segnalati complessivamente 26 decessi da COVID-19. Dei circa 13 000 decessi totali imputabili al COVID-19 in Svizzera fino alla fine di marzo 2022, quasi il 10% viene segnalato tra l'inizio di aprile e la fine di luglio 2020.

A partire dalla fine di aprile 2020,le misure di contenimento vengono gradualmente allentate. Il 19 giugno si verifica una transizione dalla situazione straordinaria alla situazione particolare e la responsabilità nonché la competenza decisionale relativamente alla pandemia passano dalla Confederazione ai cantoni. All'inizio di giugno 2020 si registra un forte allentamento delle misure, seguito da due ulteriori fasi di allentamento di entità inferiore nel corso di giugno 2020.

II.1.2.2 Sviluppi ncs-tf

Il 31 marzo 2020 viene istituita la «Swiss National COVID-19 Science Task Force» (ncs-tf)¹⁵, con un mandato della SEFRI (Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione)¹⁶, dell'UFSP (Ufficio federale della sanità pubblica)¹⁷ e dello SMCC (Stato maggiore di crisi del Consiglio federale per la gestione della pandemia da coronavirus)¹⁸ (mandato nell'allegato A.1). I mandatari sono il FNS, il Consiglio dei PF, swissuniversities e le Accademie svizzere delle scienze. La nuova Task Force è sotto la guida di M. Egger.

La ncs-tf crea dieci gruppi di esperti in grado di coprire diversi settori scientifici rilevanti ai fini di una risposta alla pandemia. Si tratta dei gruppi Clinical Care, Infection Prevention and Control, Data and Modelling, Ethical Legal and Social Issues, Economics, Public Health, Diagnostics and Testing, Vaccines and (successivamente ribattezzato Immunology), Strategies Exchange (successivamente ribattezzato International) e Digital Epidemiology. M. Egger, presidente della ncs-tf, stabilisce insieme agli altri tre presidenti delle istituzioni mandatarie (si veda sopra) una direttrice o un direttore per ogni gruppo di esperti. Successivamente i direttori, dopo aver consultato il presidente, scelgono i membri dei gruppi di esperti. La Task Force è integrata da un Advisory Board, a cui appartengono altri scienziati e scienziate svizzeri. All'inizio di aprile 2020 viene così definita la struttura su cui si fonda la Task Force, che rimane invariata fino ad agosto 2021. I presidenti delle quattro istituzioni accademiche mandatarie (nel caso del FNS: presidente del consiglio per la ricerca) sono a stretto contatto con la ncs-tf: M. Egger in qualità di presidente, M. Tanner in qualità di direttore del gruppo di esperti «Public Health» e M. Hengartner e Y. Flückiger attraverso lo scambio regolare con la direzione della ncstf.

La ncs-tf definisce i processi e la collaborazione all'interno della Task Force. All'interno della ncs-tf hanno luogo degli incontri tre volte la settimana, ai quali prendono parte tutti i gruppi di esperti. Inoltre, due volte a settimana ha luogo l'incontro con l'Advisory Board. I membri dei gruppi di esperti si incontrano inoltre solitamente una o due volte la settimana (maggiori informazioni sui processi della ncs-tf al paragrafo II.3.1).

Contestualmente alla sua fondazione, la ncs-tf inizia a collaborare con le organizzazioni della Confederazione e dei cantoni (si veda anche il paragrafo II.3.2). Prende parte all'incontro settimanale dello SMCC e presenta di volta in volta una breve stima circa la situazione epidemiologica. Nell'ambito di incontri regolari con l'UFSP vengono discussi argomenti emergenti in relazione al COVID-19. Il dialogo con la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori della sanità avviene prima nell'ambito delle riunioni dello SMCC e in seguito anche direttamente. Due esperti della ncs-tf, M. Battegay e J-E. Sturm, prendono parte alla seduta del Consiglio federale in corpore l'8 aprile 2020.

In questa prima fase, la ncs-tf redige 43 rapporti (i cosiddetti Policy Brief) con una prospettiva scientifica e spesso interdisciplinare relativamente ad argomenti attuali connessi al COVID-19 (si veda anche il paragrafo II.3.1). I rapporti vengono prima condivisi con i mandanti e successivamente pubblicati. La ncs-tf redige i rapporti sia su richiesta dei mandanti che su iniziativa propria in merito ad argomenti che

considera rilevanti. Per la pubblicazione di informazioni viene allestito un sito web. La ncs-tf è supportata da una coordinatrice appartenente alla SEFRI.

L'attività principale della ncs-tf in questa prima fase è incentrata sulle valutazioni scientifiche in merito all'allentamento delle misure di contenimento¹⁹, alle strategie volte a evitare una seconda ondata²⁰, incluse le strategie TTIQ (test, tracciamento dei contatti, isolamento e quarantena), e all'elaborazione di nuove conoscenze e analisi scientifiche. Durante questo periodo, queste valutazioni vengono rese rapidamente disponibili per tutte le discipline scientifiche pertinenti, come l'utilità delle mascherine²¹ (tutti i Policy Brief sono elencati nell'allegato A.4). Inoltre, la ncs-tf offre il proprio supporto fin dall'inizio nella valutazione di vaccini candidati e nello sviluppo di test diagnostici.

La ncs-tf fornisce anche sostegno scientifico al mandante e altre organizzazioni nell'implementazione nel settore della salute pubblica. Sulla base delle esperienze della prima ondata epidemica, gli esperti e le esperte della ncs-tf sono attivamente coinvolti nella pianificazione di un aumento della capacità delle terapie intensive e nel coordinamento del trasferimento dei pazienti tra gli ospedali svizzeri. Inoltre, le esperte e gli esperti della ncs-tf collaborano insieme ad altri scienziati e scienziate allo sviluppo di una piattaforma online destinata alla condivisione delle risorse e delle competenze del mondo accademico con gli ospedali e i centri diagnostici.²² Su questa piattaforma, apparecchi di grandi dimensioni, materiali di consumo, reagenti, know-how e personale di istituzioni accademiche vengono messi a disposizione delle imprese nel settore sanitario. Maggiori informazioni dettagliate sugli argomenti scientifici più importanti sono disponibili al paragrafo II.3.4.

Il 19 giugno 2020, con la fine della situazione straordinaria termina anche il primo mandato della ncs-tf. Con la fine della situazione straordinaria, lo SMCC, uno dei mandanti, viene sciolto e, di conseguenza, termina anche il primo mandato. Dopo il termine di questo mandato, la ncs-tf porta avanti il proprio lavoro. L'UFSP e la SG-DFI discutono con la ncs-tf in merito alla necessità di un nuovo mandato. Al contempo, i mandanti e i mandatari studiano anche un cambio al vertice della ncs-tf. M. Egger lascia l'incarico per concentrarsi nuovamente sul proprio lavoro di presidente del consiglio per la ricerca del FNS e di professore presso l'Università di Berna. La carica viene affidata a M. Ackermann, già vicepresidente nella fase del primo mandato.

II.1.3 Fase 2 (01.08.2020-10.08.2021)

II.1.3.1 Situazione epidemiologica e politica

Tra agosto 2020 e agosto 2021, la Svizzera è interessata da due ondate epidemiche di SARS-CoV-2. Ad agosto 2020, il numero di casi confermati aumenta con un tempo di raddoppio di circa quattro settimane. ¹¹ A settembre 2020, probabilmente meno del 10% della popolazione svizzera ha sviluppato un certo livello di immunità dopo aver contratto l'infezione da SARS-CoV-2. ¹⁴ Dopo un calo temporaneo dei contagi nella seconda metà di settembre, a partire dalla fine di settembre si registra un'accelerazione dell'aumento dei casi con un tempo di raddoppio di circa una settimana. Alla fine di settembre le misure di contenimento vengono ulteriormente allentate. È evidente che il rapido aumento dei contagi è dovuto

a una combinazione di misure di contenimento deboli e, pertanto, a un numero elevato di contatti con persone infette, a un aumento stagionale dei contagi e a un basso livello di immunità nella popolazione.

A novembre e dicembre 2020 vengono segnalati all'incirca 85-90 decessi al giorno. Complessivamente, nel corso dei due mesi vengono segnalati più di 5300 decessi imputabili al COVID-19. Ciò corrisponde al 40% di tutti i decessi per COVID-19 fino alla fine di marzo 2022. Durante le 15 settimane di questa seconda ondata, si verifica una sovramortalità nella fascia di età dai 65 anni in su in tutta la Svizzera. Il valore massimo si registra a fine ottobre, quando vengono segnalati circa 8000 casi confermati con una positività di circa il 30% (media a 7 giorni). In questo periodo vengono ricoverate 250 persone ogni giorno (media mobile a 7 giorni). Durante il picco dell'ondata, oltre 500 pazienti sono ricoverati in terapia intensiva. Dopo un calo del numero dei contagi di circa il 50% e delle ospedalizzazioni di circa il 30%, i numeri restano in gran parte costanti per tutto il mese di dicembre. Il 19 ottobre viene introdotto l'obbligo di indossare la mascherina nelle strutture pubbliche. Il 28 ottobre e il 22 dicembre, le misure per la riduzione dei contatti vengono ulteriormente inasprite.

Al contempo, a partire dalla metà di dicembre 2020, in Svizzera si registra la diffusione di una variante di SARS-CoV-2 che presenta una velocità di trasmissione maggiore e comporta decorsi della malattia più gravi. Questa variante viene inizialmente denominata B.1.1.7 e successivamente Alpha. Poiché Alpha al momento è ancora poco diffusa, a gennaio e febbraio 2021 il numero dei contagi confermati e delle ospedalizzazioni giornaliere scende ulteriormente. Tuttavia, Alpha si diffonde in modo esponenziale. Il 18 gennaio 2021, le misure vengono ulteriormente inasprite. A marzo si registra un nuovo aumento dei contagi con prevalenza della variante Alpha. Il picco di questa terza ondata epidemica si registra all'inizio di aprile con all'incirca 2200 casi al giorno (media mobile a 7 giorni), circa il 10% di positività (test PCR), circa 80 ospedalizzazioni al giorno (media mobile a 7 giorni) e all'incirca 250 persone in terapia intensiva. I decessi ammontano a circa 10 al giorno (media mobile a 7 giorni).

Dei circa 13 000 decessi totali imputabili al COVID-19 in Svizzera fino alla fine di marzo 2022, circa due terzi vengono segnalati tra agosto 2020 e agosto 2021. Fino ad agosto 2021, nel corso dell'intera pandemia vengono segnalati oltre 10 000 decessi.⁸ Nella primavera del 2021, a seconda della regione, fino al 25% della popolazione svizzera ha sviluppato anticorpi contro il SARS-CoV-2.¹⁴

A partire da fine 2020, l'avvio di una campagna vaccinale con vaccini efficaci a mRNA aumenta l'immunità della popolazione. Inizialmente, la vaccinazione viene offerta a persone con un elevato rischio di sviluppare un decorso grave da COVID-19 nonché al personale sanitario e, successivamente, a tutti gli adulti per i quali il vaccino è stato autorizzato, suddivisi per fasce di età. A partire da giugno 2021, anche i giovani dai 12 anni di età possono ricevere il vaccino.²³ La copertura vaccinale raggiunta in Svizzera è inferiore rispetto ad altri Paesi analoghi: alla fine di luglio in Svizzera risultano vaccinate meno persone rispetto a tutti gli altri Paesi nella parte occidentale dell'Europa.²⁴ Dall'altro lato, i vaccini a mRNA utilizzati in Svizzera offrono una protezione maggiore contro il contagio e il decorso grave rispetto ad altri vaccini.²⁵

Alla fine di aprile 2021, il Consiglio federale presenta un piano per l'abolizione graduale delle misure volte alla riduzione dei contatti. Il cosiddetto modello in tre fasi²⁶ descrive le fasi di allentamento pianificate in base alla progressione del tasso di vaccinazione, insieme a uno spostamento degli obiettivi

dalla protezione delle persone dal contagio fino alla protezione del sistema ospedaliero. Il modello in tre fasi prevede anche la possibilità di rafforzare nuovamente le misure per la riduzione dei contatti qualora si registri un peggioramento della situazione epidemiologica.

II.1.3.2 Sviluppi ncs-tf

Il 1° agosto 2020 entra in vigore il secondo mandato della ncs-tf²⁷ (mandato nell'allegato A.1). I mandanti sono l'UFSP e la SG-DFI. La ncs-tf è formalmente assegnata alla COVID Task Force dell'UFSP, che coordina la questione COVID a livello federale. I mandatari sono M. Hengartner in qualità di presidente del Consiglio dei PF e M. Ackermann in qualità di nuovo presidente della ncs-tf. La SEFRI, il FNS, le Accademie svizzere delle scienze e swissuniversities prendono atto della nuova situazione approvandola con una firma. La struttura della ncs-tf con dieci gruppi di esperti e un Advisory Board viene mantenuta. Viene introdotto un gruppo direttivo: il presidente M. Ackermann viene affiancato dal gruppo direttivo composto inizialmente da M. Bütler, S. Hurst e M. Battegay in qualità di vicepresidentesse e vicepresidente (a gennaio e marzo 2021, J.E. Sturm e U. Karrer subentrano alla vicepresidentessa M. Bütler e al vicepresidente M. Battegay uscenti).

Con il secondo mandato lo scambio tra l'UFSP e la ncs-tf si fa più intenso. Gli incontri regolari (principalmente ogni due settimane) tra l'UFSP, i rappresentanti della CDS (Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della svizzera) e la ncs-tf proseguono. A partire dalla metà di agosto 2020 hanno luogo degli incontri settimanali tra A. Lévy (direttrice dell'UFSP), altri collaboratori e collaboratrici dell'UFSP e il presidente della ncs-tf. Si aggiungono successivamente altri incontri ad hoc tra i collaboratori e le collaboratrici dell'UFSP e la ncs-tf (in determinati periodi più volte la settimana) nonché un incontro ogni due settimane tra A. Lévy, C. Berger (presidente della Commissione federale per le vaccinazioni, CFV) e il presidente della ncs-tf.

A partire da settembre 2020, la ncs-tf ha sempre più contatti con il consigliere federale A. Berset, la SG-DFI, il Consiglio federale in corpore e i membri del Parlamento. Il 22 settembre 2020, il Gruppo direttivo della ncs-tf si incontra con il consigliere federale A. Berset, A. Lévy e altri collaboratori e collaboratrici della SG-DFI e dell'UFSP. Al termine di questo incontro, anche lo scambio diretto con la SG-DFI si fa più intenso. Il consigliere federale A. Berset si incontra prima sporadicamente e poi regolarmente con il Gruppo direttivo della ncs-tf (dieci incontri complessivi da settembre 2020 ad agosto 2021). Anche le collaboratrici e i collaboratori della SG-DFI si interfacciano regolarmente con il Gruppo direttivo della ncs-tf. Inoltre, i membri della ncs-tf prendono parte più volte alle udienze delle commissioni parlamentari o a incontri con gruppi parlamentari (dettagli nell'allegato 3.2). Il 21 ottobre 2020, il Gruppo direttivo illustra dinanzi al Consiglio federale in corpore la situazione epidemiologica, nuove scoperte mediche e le relative implicazioni. La ncs-tf presenta la propria stima della situazione anche al comitato direttivo per il COVID-19, un organo sotto la direzione della SG-DFI, nell'ambito del quale si incontrano solitamente una volta a settimana le segretarie e i segretari generali dei sette dipartimenti federali, il segretario generale della CDS, un vicecancelliere e la direttrice dell'UFSP. Occasionalmente sono invitate anche le parti sociali (comitato direttivo ampliato).

A partire da ottobre 2020, la ncs-tf partecipa regolarmente alle conferenze stampa organizzate dalla cancelleria federale sul COVID-19 («Punti stampa per i media specializzati»). La ncs-tf è rappresentata principalmente dal presidente. Anche le vicepresidentesse e i vicepresidenti e ulteriori esperte ed esperti che forniscono valutazioni su particolari argomenti scientifici vi prendono parte in circostanze specifiche. A partire da ottobre 2020, la ncs-tf partecipa alle conferenze stampa perlopiù settimanalmente e nel 2021 il più delle volte ogni due settimane.

La ncs-tf aumenta il coordinamento della propria comunicazione. Da agosto 2020, il Consiglio dei PF supporta la ncs-tf in materia di comunicazione. Il Politecnico Federale di Zurigo fornisce inoltre supporto al presidente della ncs-tf. Nelle settimane successive vengono sviluppati un piano di comunicazione e un nuovo sito web. Dalla fine di agosto 2020, la ncs-tf collabora inoltre con un fornitore di servizi di comunicazione esterno incaricato del coordinamento del lavoro con i media all'interno della Task Force e di fornire assistenza agli esperti e alle esperte nell'ambito delle interviste con i media e delle informazioni fornite dai mezzi d'informazione. Inoltre, anche gli uffici stampa delle università e delle istituzioni accademiche coinvolte forniscono supporto ai membri della Task Force in tal senso.

In questo secondo periodo, la ncs-tf continua a presentare regolarmente le nuove scoperte scientifiche sul SARS-CoV-2 e COVID-19 in 46 Policy Brief e 46 aggiornamenti scientifici e valutazioni della situazione epidemiologica. L'esperienza insegna che una risposta rapida alle ondate epidemiche consente di ridurre le pressioni sul sistema sanitario, sull'economia e a livello sociale.²⁸ Al contempo, si sottolinea l'importanza di garantire una vita quotidiana disciplinata ai bambini.²⁹ A luglio 2020, la ncs-tf descrive per la prima volta un aumento marcato dei contagi³⁰ e durante la seconda ondata fornisce delle stime circa la pressione prevista sul sistema sanitario e sulle terapie intensive in particolare³¹. Con l'insorgenza della variante Alpha, vengono fornite tempestivamente informazioni relative alle conseguenze sullo sviluppo epidemiologico.³² Due Policy Brief discutono dei possibili certificati COVID-19^{33,34} (in aggiunta a un Policy Brief del 22 aprile 2020 relativo a questo argomento³⁵). Inoltre, il 7 gennaio 2021 viene presentata al Consiglio federale, su sua richiesta, un'analisi sull'economia nazionale che illustra le conseguenze delle misure finora decise.³⁶ Questi punti vengono approfonditi nel paragrafo 3.4.

Nell'estate del 2021, la ncs-tf predispone una riorganizzazione e un cambio al vertice. La struttura che prevede i gruppi di esperti e un Advisory Board viene abolita e il numero dei membri ridotto da quasi 80 a circa 25. Questa riduzione è resa possibile dall'ottimo scambio stabilitosi (anche grazie al precedente lavoro nella ncs-tf) all'interno delle discipline scientifiche e dal fatto che le esperte e gli esperti rimasti nella Task Force continuano a intrattenere contatti proficui con le colleghe e i colleghi del loro settore specialistico. La direzione della ncs-tf passa da M. Ackermann a T. Stadler, un cambio da attribuire a due ragioni: dato il carattere di milizia della Task Force, la sua direzione richiede sforzi notevoli (soprattutto per le direttrici e i direttori), che non risultano sostenibili sul lungo termine in parallelo a un altro impiego. Inoltre, una direzione mutevole rispecchia l'indole stessa della Task Force in qualità di comitato di scienziate e scienziati con a capo il direttore o la direttrice come *primus inter pares*.

II.1.4 Fase 3 (11.08.2021-31.03.2022)

II.1.4.1 Situazione epidemiologica e politica

Tra agosto 2021 e marzo 2022, la Svizzera è interessata da ulteriori ondate epidemiche di SARS-CoV-2 dovute alla diffusione delle varianti Delta e Omicron. A marzo 2022, secondo le stime, oltre il 95% delle persone risulta vaccinato o guarito. Tra agosto 2021 e marzo del 2022 si verifica all'incirca il 20% dei circa 13 000 decessi totali per COVID-19.³⁷

L'11 agosto 2021 ha inizio la cosiddetta fase di normalizzazione del modello in tre fasi del Consiglio federale. Nella fase di normalizzazione si presume che tutti gli adulti abbiano avuto accesso a un vaccino. Con questa fase, il Consiglio federale definisce come obiettivo primario la prevenzione del sovraccarico del sistema ospedaliero. Dal 13 settembre viene fortemente esteso l'obbligo di certificato con la regola 3G (vaccinato, guarito o testato). A partire dal 20 dicembre, il certificato viene limitato ai soli vaccinati e guariti (2G). All'inizio di febbraio 2022 viene rimossa la quarantena e metà febbraio l'obbligo di certificato.

Nell'autunno e nell'inverno 2021/22 vengono offerti ulteriori vaccini. La terza dose di vaccino viene offerta prima alle categorie a rischio³⁸ e dalla fine del 2021 a tutta la popolazione³⁹. I bambini a partire dal quinto anno di età vengono vaccinati all'inizio del 2022.⁴⁰

All'inizio di settembre 2021 viene raggiunto l'apice dell'ondata epidemica di variante Delta del virus SARS-CoV-2.8 Il valore massimo dei casi confermati ammonta ad appena 2800 (media mobile a 7 giorni). A metà agosto il tasso di positività raggiunge il valore massimo di circa il 25% (test PCR). Il valore massimo delle ospedalizzazioni nella seconda metà di agosto è di circa 80 al giorno (media mobile a 7 giorni) e l'occupazione delle terapie intensive sale a 280 pazienti circa. I decessi giornalieri, su una media di 7 giorni, sono inferiori a dieci. Nel corso di due settimane, in tutta la Svizzera si registra una sovramortalità nella fascia di età dai 65 anni in su.9 Circa il 40% dei contagi è da ricondurre a chi è di ritorno dalle ferie.41

A dicembre 2021 si registra un'ulteriore ondata epidemica da variante Delta. Il valore massimo dei casi confermati si aggira intorno a poco più di 9300 (media mobile a 7 giorni), con una positività fino al 25% (test PCR). Il valore massimo delle ospedalizzazioni giornaliere è all'incirca 130 (media mobile a 7 giorni) e i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono circa 315. I decessi giornalieri, su una media di 7 giorni, sono di poco inferiori a 30.8 Nel corso di nove settimane in tutta la Svizzera si evidenzia una sovramortalità nella fascia di età dai 65 anni in su.9

A novembre 2021, in Sudafrica viene rilevata una nuova variante di SARS-CoV-2 con un elevato numero di mutazioni. Il 26 novembre 2021, questa variante viene classificata dall'OMS come «preoccupante» e viene denominata «Omicron». Omicron mostra una parziale elusione della protezione immunitaria e una riduzione della virulenza intrinseca rispetto a Delta. Pertanto, in breve tempo causa un elevato numero di contagi. Poiché molte persone contagiate sono vaccinate e la variante è nel suo complesso meno virulenta, solo una piccola parte delle persone contagiate viene ricoverata in ospedale.

Alla fine di gennaio 2022, l'ondata di Omicron raggiunge un primo picco di contagi. Il numero massimo di casi confermati al giorno a fine gennaio è di circa 36 000 (media mobile a 7 giorni) con un tasso di positività fino al 50% circa⁸. Con un numero stimato di casi non rilevati compreso tra 3 e 4, ciò significa che ogni settimana circa il 10% della popolazione svizzera viene contagiato per diverse settimane. ⁴² Il numero di ricoveri giornalieri varia da inizio dicembre 2021 a fine gennaio 2022 di 130 unità (media mobile a 7 giorni) prima che il numero scenda nuovamente a 80 ricoveri giornalieri circa (media mobile a 7 giorni). ⁸

Da fine gennaio i contagi (segnalati) e i ricoveri subiscono un calo.⁸ Per la prima volta nel corso della pandemia in Svizzera, questa diminuzione è dovuta a un'immunità almeno temporanea della popolazione, che riduce sufficientemente la trasmissione di infezioni. Il 17 febbraio 2022, le misure per la riduzione dei contatti vengono in gran parte abolite. Dalla fine di febbraio 2022, il numero di casi segnalati torna a salire, probabilmente a causa dell'allentamento delle misure e della diffusione della variante di Omicron BA.2.⁴³

A metà marzo viene raggiunto il picco dell'ondata della variante di Omicron BA.2. Nel corso di una ventina di giorni, i numeri dei casi raddoppiano passando da una media mobile a 7 giorni di circa 14 000 a circa 28 000 casi, il numero dei ricoveri giornalieri sale nel giro di due settimane di circa il 50% e la positività di quasi il 60% (test PCR). Al momento del rapporto (29 marzo 2022), il numero dei nuovi casi confermati è in calo.⁸

Il numero totale dei decessi tra l'inizio di gennaio 2022 e la fine di marzo 2022 (dati fino al 28 marzo 2022 inclusi) è di circa 1000, il numero totale dei nuovi ricoveri è di circa 9600. Durante questo periodo, il numero di decessi giornalieri non supera i 16 nella media mobile di 7 giorni.⁸ Per due settimane in tutta la Svizzera si registra una sovramortalità nella fascia di età dai 65 anni in su.⁹ Il numero di letti occupati in terapia intensiva tra l'inizio di gennaio (oltre 300 pazienti) e la fine di marzo si riduce di circa la metà.⁸

II.1.4.2 Sviluppi ncs-tf

Ad agosto 2021 entra in vigore il terzo mandato della ncs-tf (⁴⁴;mandato nell'allegato A.1). Il mandato è ora definito come un accordo di cooperazione tra la ncs-tf (rappresentata da T. Stadler), il Consiglio dei PF (rappresentato da M. Hengartner) e SG-DFI, UFSP, SEFRI, FNS, le Accademie svizzere delle scienze e swissuniversities. Questa cooperazione durerà al più tardi fino al 31 maggio 2022. La ncs-tf è ora sotto la guida di T. Stadler in qualità di presidentessa nonché S. Hurst, J.E. Sturm e U. Karrer rispettivamente in qualità di vicepresidentessa e vicepresidenti. La struttura che prevede i gruppi di esperti e un Advisory Board viene abolita e il numero dei membri della ncs-tf viene ridotto da quasi 80 a 25. Al contempo, nuove esperte ed esperti con competenze specialistiche nel campo pediatrico si uniscono alla ncs-tf (dettagli nel paragrafo II.3.1). Su sua richiesta, per il momento il mandato di T. Stadler è limitato al 31 dicembre 2021. A causa della difficile situazione epidemiologica alla fine del 2021, T. Stadler decide di assumere la direzione fino al termine del mandato.⁴⁵

La ncs-tf continua a mantenere un dialogo costante con l'UFSP e la SG-DFI. Gli incontri periodici con la direzione dell'UFSP, gli esperti e le esperte dell'UFSP e il consigliere federale A. Berset nonché lo scambio

con le collaboratrici e i collaboratori della SG-DFI vengono proseguiti e i contatti con la direzione della CDS intensificati.

Viene proseguito il coordinamento della comunicazione all'interno della ncs-tf nonché con la Cancelleria federale e l'UFSP. La presidentessa nonché le vicepresidentesse e i vicepresidenti della ncs-tf partecipano regolarmente ai «Punti stampa per i media specializzati», talvolta insieme ad altri esperti ed esperte della ncs-tf, che illustrano in dettaglio i singoli argomenti scientifici.

La ncs-tf continua a presentare regolarmente le nuove scoperte scientifiche sul SARS-CoV-2 e COVID-19 attraverso 7 Policy Brief e 34 aggiornamenti scientifici e valutazioni della situazione epidemiologica. Per la terza fase del modello in tre fasi, la ncs-tf propone dei possibili obiettivi insieme a delle misure per raggiungerli⁴⁶: prevenire il sovraccarico del sistema ospedaliero, ridurre al minimo la pressione per i bambini nella fascia di età 0-12 anni (che nell'agosto del 2021 non potevano ancora essere vaccinati) e proteggere le persone di età superiore a 12 anni che non possono essere vaccinate o per le quali la vaccinazione offre una protezione scarsa dall'ospedalizzazione o dal «Long Covid». La ncs-tf continua, in particolare, ad analizzare dati al fine di rilevare tempestivamente un calo dell'immunità nella popolazione svizzera⁴⁷ e supportare così la pianificazione di una terza dose di vaccino. Con l'insorgenza della variante Omicron, la ncs-tf espone le possibili conseguenze.⁴⁸ Questi punti vengono approfonditi nel paragrafo II.3.4.

Il 16 febbraio 2022, il Consiglio federale comunica che la ncs-tf si scioglierà volontariamente alla fine di marzo 2022. ⁴⁹ In un comunicato stampa ⁵⁰, la ncs-tf sostiene che a partire da aprile 2022 ci saranno ancora numerose sfide politiche, sociali e mediche nell'affrontare le conseguenze a lungo termine del Covid-19. La Svizzera affronterà gradualmente tali sfide ricorrendo nuovamente a strutture regolari. I singoli membri continuano a rimanere a disposizione delle autorità e della politica in qualità di esperti. Al contempo, la ncs-tf pubblica un documento con delle proposte ⁵ che illustrano come la Svizzera può prepararsi al meglio ad affrontare i futuri sviluppi della pandemia.

II.2 Comprensione dei ruoli

La ncs-tf è stata fondata come comitato ad hoc con un numero elevato di membri. La comprensione dei ruoli della ncs-tf doveva pertanto essere sviluppata e affinata dopo la sua fondazione. L'obiettivo è sempre stato quello di assolvere nel miglior modo possibile il compito principale del mandato conferito alla ncs-tf, ovvero garantire alla politica e alle autorità svizzere una consulenza scientifica indipendente.

Nel corso di 24 mesi, la ncs-tf ha sviluppato una comprensione dei ruoli incentrata su quattro compiti principali nel superamento della pandemia e comprensiva di una documentazione trasparente del proprio lavoro:

- 1. Il **lavoro scientifico**, ossia la rilevazione e l'analisi dei dati e la raccolta dei risultati provenienti dagli studi internazionali (si veda anche il paragrafo II.3.4).
- La presentazione interna dei risultati scientifici e dei possibili interventi nei confronti dei mandanti² nonché la spiegazione di possibili obiettivi e come raggiungerli (ad es. evitare la 2^a ondata², si veda anche l'allegato A5).
- 3. La collaborazione con i mandanti nel punto di incontro tra le conoscenze basate sulle evidenze e l'implementazione nel settore della salute pubblica. Diversi membri della ncs-tf hanno collaborato in vari gruppi di lavoro dell'UFSP, ad esempio nella fornitura di medicamenti o nelle questioni legate ai vaccini. In questo caso non si è trattato di decisioni politiche, bensì di apportare il proprio contributo alle misure mediche e di salute pubblica con aspetti di carattere scientifico.
- 4. La presentazione trasparente, coordinata e orientata ai gruppi target dei risultati scientifici a beneficio del pubblico attraverso piattaforme e mezzi d'informazione propri. In questo contesto era fondamentale esporre i fatti e le supposizioni dietro ai risultati scientifici e comunicare in modo trasparente le incertezze, senza prendere una posizione politica o esprimere giudizi.

Il principio alla base di questa comprensione dei ruoli è una chiara distinzione tra il processo decisionale politico e la comunicazione di risultati scientifici rilevanti. I politici vengono eletti per prendere delle decisioni e assumersene la responsabilità. Le scienziate e gli scienziati, al contrario, possono e devono esimersi dallo svolgere questo compito. Il loro compito è fornire evidenze.

Di conseguenza, sulla base di tale principio, le scienziate e gli scienziati appartenenti alla ncs-tf non dovevano né avanzare richieste politiche né partecipare sul piano politico come stakeholder e lobbisti. Il loro ruolo era quello di «honest broker». ⁵¹ Con la nascita della ncs-tf, per le esperte e gli esperti coinvolti si è così delineato un nuovo ruolo finora mai assunto dalla maggior parte di loro, con una chiara differenziazione dal processo decisionale politico. Ci è voluto del tempo prima che questo nuovo ruolo potesse radicarsi nel lavoro della ncs-tf e fosse riconosciuto da parte dei media e del pubblico. Il rispetto dei principi della comprensione dei ruoli ha richiesto da parte di tutti i membri della ncs-tf una buona dose di riserbo sul piano politico, anche nel loro ruolo di singoli esperti ed esperte. A seconda della situazione, queste direttive avrebbero potuto essere percepite come restrittive ed essere in contrasto con i valori personali e professionali di singolo scienziato o scienziata. Nel corso di 24 mesi, alcuni scienziati e scienziate hanno deciso di lasciare la Task Force per poter esprimere le proprie opinioni politiche.

Altrettanto importante quanto la propria comprensione dei ruoli era una migliore comprensione del ruolo del mandante. Era importante chiarire quali competenze scientifiche dovesse possedere un ufficio federale durante una crisi e quali competenze scientifiche dovessero essere ricercate all'esterno al fine di evitare attriti legati alla percezione di un superamento delle relative sfere di competenze. Una migliore comprensione dei ruoli da entrambe le parti ha consentito di porre le basi per uno scambio costruttivo tra la ncs-tf e l'UFSP.

Al fine di garantire una chiara distinzione tra lavoro politico e scientifico, come base da cui partire la ncs-tf ha dovuto presentare le proprie opzioni di intervento ai decisori. La politica ha il compito di scegliere tra diverse opzioni di intervento e soppesare i valori e gli interessi tenendo conto dell'attuale stato delle conoscenze. Anche le stime dei comitati di esperti possono contenere valutazioni che vengono poi pubblicate nel contesto di una comunicazione scientifica trasparente. Nell'ambito dell'attività di consulenza, durante la pandemia le questioni legate ai valori sono state affrontate più volte. Nell'autunno e nell'inverno 2020/21, la ncs-tf ha proposto delle misure politiche senza esporre altre opzioni di intervento o discutere esplicitamente i valori alla base delle proprie proposte.⁵² Tale valutazione è stata effettuata sulla base di un'analisi precedente che mostrava come dal punto di vista economico, sociale e sanitario fosse auspicabile evitare contagi di ampia portata nella popolazione (come illustrato in data 14.09.2020²⁸). Inoltre, senza alcuna misura che riducesse i contagi, l'obiettivo sociale sancito nella Costituzione «[affinché] ognuno fruisca delle cure necessarie alla sua salute» non appariva raggiungibile a causa del rischio di un triage negli ospedali.53 Successivamente, nella propria comunicazione, la ncs-tf ha operato una chiara distinzione tra valori e obiettivi da un lato e azioni necessarie per raggiungere tali obiettivi dall'altro. A seguito dell'insorgenza di Omicron, la ncs-tf ha illustrato ad esempio i possibili obiettivi e discusso dei provvedimenti necessari a raggiungerli (11.12.2021, allegato A in⁵⁴). Se e come i valori debbano confluire nella consulenza scientifica è una questione complessa. Dopo l'insorgenza della variante Omicron, la Deutsche Akademie der Wissenschaften Leopoldina, ossia l'Accademia nazionale delle scienze tedesca, ha esplicitamente preso in considerazione questioni legate ai valori (ma nessuna alternativa in termini di priorità di valori), dichiarando i relativi valori.55

Dall'esterno spesso non era chiaro in che modo le valutazioni della ncs-tf venissero inserite nelle decisioni politiche. Questo fenomeno potrebbe spiegarsi con il fatto che al pubblico sono stati forniti pochi chiarimenti riguardo a se e come i risultati scientifici siano stati incorporati nel processo decisionale. 56,57,58

Al contempo, è indispensabile garantire che le scienziate e gli scienziati, in qualità di esperti, possano sempre parlare liberamente del proprio campo di competenza. Durante il secondo e il terzo mandato (ossia il periodo da agosto 2020 a marzo 2022) viene stabilito che la ncs-tf può rendere le competenze accessibili al pubblico e i singoli esperti ed esperte sono liberi di esprimersi nella loro funzione al di fuori della ncs-tf. È stato richiesto più volte che la ncs-tf cambiasse la propria strategia comunicativa sui media (richieste «museruola»⁵⁹). In particolare, è stato richiesto che 1) solo il presidente o la presidentessa e nessun altro membro si rivolgesse ai media e al pubblico, oppure che 2) la ncs-tf fornisse consulenza esclusivamente al governo, ma che né il/la presidente/presidentessa né altri membri si rivolgessero al

pubblico. Entrambe queste richieste si sono dimostrate problematiche in quanto non compatibili con la libertà di espressione e di ricerca (garantite dalla costituzione) e in contrasto con il diritto della popolazione a ricevere informazioni trasparenti. Inoltre, la ncs-tf era composta da una parte significativa delle scienziate e degli scienziati svizzeri. Qualora questi scienziati e scienziate non avessero più potuto esprimersi nel loro campo, i rischi sarebbero stati molteplici: le valutazioni scientifiche sui media svizzeri sarebbero state meno rappresentative e meno ampiamente sostenute, molti scienziati e scienziate avrebbero deciso di non lavorare nella ncs-tf oppure in Svizzera avrebbero avuto voce in capitolo principalmente esperti internazionali e sarebbe mancata in gran parte una classificazione degli aspetti scientifici con riferimento alla situazione nel Paese.

La comunicazione della valutazione scientifica delle misure si è dimostrata una questione complessa.

Da un lato, la valutazione scientifica dei possibili effetti delle misure di contenimento ha rivestito un ruolo centrale per la politica e rientrava pertanto tra i compiti della ncs-tf. Dall'altro, per la ncs-tf, in qualità di Comitato consultivo, era importante non essere percepita dal pubblico come attore politico. Trovare il giusto equilibrio nella comunicazione non è stato facile quando si è trattato di valutare le misure dal punto di vista scientifico. A causa delle conseguenze di vasta portata di molte delle misure e del relativo interesse pubblico, queste domande continuavano comprensibilmente a tornare al centro del dibattito e parti del pubblico e dei media si aspettavano una presa di posizione chiara da parte della ncs-tf. Tuttavia, una tale presa di posizione sul piano politico non era in linea con la comprensione dei ruoli della ncs-tf. Quest'ultima consisteva nella raccolta e nell'analisi delle conoscenze esistenti in qualsiasi momento e nel loro utilizzo per sviluppare opzioni di intervento per misure da sottoporre a una valutazione di rischi e benefici. Inoltre, i possibili effetti delle misure a livello nazionale erano talvolta soggetti a grandi incertezze che dovevano essere comunicate, anche quando venivano richieste risposte chiare. Nel corso del tempo e con l'aumentare dell'esperienza, ai propri occhi la ncs-tf è riuscita a padroneggiare meglio questo esercizio di equilibrismo.

La necessità di una chiara comprensione dei ruoli è emersa inequivocabilmente anche nel discorso pubblico. Per 24 mesi, la ncs-tf è stata oggetto di critiche ogni volta che esprimeva il proprio giudizio in merito alle misure (l'evento di maggior rilievo è stata la discussione sulla «museruola», si veda sopra). Le critiche provenivano in particolar modo dai media tradizionali. Al contempo, la ncs-tf è stata fortemente criticata sui social media per non aver avanzato alcuna richiesta di provvedimenti politici (ad es. in merito al mantenimento o meno delle mascherine nei luoghi chiusi). Tale circostanza mostra quanto sia importante comunicare chiaramente anche all'esterno quale sia il ruolo di un gruppo di affiancamento scientifico.

Per un Comitato consultivo, una chiara distinzione tra «science for policy» e «policy for science» è importante per due motivi:² la nomina, da parte della politica, di un Comitato consultivo («science for policy») su raccomandazione dei direttori e delle direttrici delle istituzioni del settore ERI (attori «policy for science») per quanto riguarda le competenze scientifiche consente di ottenere un ampio sostegno nonché una legittimazione di tale Comitato consultivo. Gli attori del settore ERI vantano un quadro generale di tutti gli esperti e le esperte e sono quindi in grado di proporre una selezione dei membri obiettiva e fondata su criteri tecnici. Questa procedura di selezione, così come la comprensione dei ruoli,

dovrebbe essere chiarita e comunicata il prima possibile. È opportuno che il pubblico e il Comitato riescano a comprendere perché sono stati scelti proprio questi esperti e non altri, che avrebbero potuto manifestare punti di vista differenti.

In secondo luogo, è importante separare la consulenza scientifica dalla politica universitaria. Al fine di evitare conflitti di interesse, un comitato consultivo creato per affrontare una situazione di crisi non dovrebbe essere coinvolto in discussioni relative agli investimenti della politica nei programmi scientifici. Nella primavera del 2020, quando la ncs-tf è stata creata ad hoc, inizialmente questi due aspetti non erano stati chiaramente distinti. Grazie alle conoscenze del panorama della ricerca svizzera e alle proprie competenze scientifiche, i direttori delle istituzioni accademiche (Consiglio dei PF, FNS, swissuniversities e Accademie svizzere delle scienze) erano più che qualificati per costituire e guidare un gruppo di esperte ed esperti. Durante il primo mandato, l'individuazione di possibilità di ricerca e di innovazione è stata anche indicata esplicitamente tra i campi d'azione della ncs-tf. Nel secondo mandato, questa attività non è più stata inserita tra i campi d'azione e la consulenza scientifica è stata separata dalle proposte di promozione della ricerca.

II.3 Lavoro

II.3.1 Struttura interna

II.3.1.1 Composizione della ncs-tf

Nella primavera del 2020, in Svizzera non esistevano processi consolidati per la formazione di un gruppo di affiancamento scientifico interdisciplinare per crisi acute. Esisteva lo strumento consolidato delle commissioni extraparlamentari e di almeno due commissioni (la Commissione federale per le vaccinazioni (CFV) e la Commissione federale per la preparazione e la risposta alle pandemie (CFP)) incentrate principalmente sulle pandemie. Tuttavia, non vi era ancora alcuna linea guida su come costituire un gruppo di affiancamento scientifico interdisciplinare appositamente concepito per far fronte a una crisi acuta. Questo aspetto ha sollevato questioni fondamentali in merito a chi dovesse definire le discipline scientifiche da includere e gli esperti destinati a rappresentare tali discipline. Si tratta di una questione di importanza fondamentale anche per quanto riguarda la legittimità di un gruppo di affiancamento.

Nel caso della ncs-tf, quattro delle principali istituzioni accademiche della Svizzera hanno svolto un ruolo chiave. Il Consiglio dei PF, il FNS, swissuniversities e le Accademie svizzere delle scienze hanno dato vita alla ncs-tf, stabilito la composizione tematica, nominato di concerto con l'UFSP e la SG-DFI la presidente o il presidente e determinato le direttrici e i direttori dei dieci gruppi di esperti. Il presidente delle Accademie delle scienze (M. Tanner) e il presidente del consiglio per la ricerca del FNS (M. Egger) hanno assunto un ruolo guida in qualità di presidente della ncs-tf nel corso del primo mandato e di direttore del gruppo di esperti «Public Health». Inoltre, i presidenti di queste quattro istituzioni (ovvero nel caso del FNS il presidente del consiglio per la ricerca e dall'autunno 2020 la vicepresidentessa del consiglio per la ricerca) si sono incontrati ogni due settimane con il Gruppo direttivo della ncs-tf rimanendo sempre fortemente coinvolti.

Anche la scelta dei membri di un tale gruppo di affiancamento scientifico ha rivestito un ruolo fondamentale. L'obiettivo era quello di garantire che attraverso la ncs-tf fossero rappresentate le competenze scientifiche della Svizzera più importanti per la crisi. I membri della ncs-tf sono stati scelti sulla base delle loro competenze scientifiche e indipendentemente dalla loro appartenenza a organizzazioni, società o associazioni scientifiche. Inoltre, la ncs-tf non ha reclutato alcun membro che non operasse in ambito scientifico.

Nel periodo da inizio aprile 2020 a gennaio 2021, la ncs-tf è cresciuta fino a comprendere 83 esperti ed esperte. Il numero dei gruppi di esperti è rimasto sempre pari a dieci, ma diversi gruppi hanno ampliato lo spettro delle competenze rappresentate al loro interno. La ncs-tf ha così integrato il proprio portfolio ad esempio con discipline come le scienze infermieristiche, della formazione e della salute psichica. Si tratta di ampliamenti principalmente proposti dai gruppi di esperti e definiti a seguito di discussioni tra questi ultimi e il Gruppo direttivo. Formalmente, fino all'agosto del 2021 la competenza decisionale in merito all'adesione dei membri spettava al presidente della ncs-tf di comune accordo con altri mandanti e mandatari. A partire dall'agosto del 2021, decisioni simili riguardo al procedimento sono state delegate

alla ncs-tf tramite mandato. Nella pratica, queste decisioni sono sempre state prese all'interno del Gruppo direttivo della ncs-tf. L'elenco di tutti gli esperti e le esperte della ncs-tf è riportato nell'allegato A.2.

L'orientamento interdisciplinare e l'attività volontaria, insieme ai consueti impegni, hanno portato la Task Force ad avere un numero elevato di membri. La Task Force è stata un'importante piattaforma per la discussione interdisciplinare di questioni emergenti legate agli sviluppi della pandemia, attività che ha richiesto la collaborazione di esperti ed esperte rappresentanti di numerosi settori. Inoltre, per i singoli gruppi di esperti era importante disporre di un numero sufficiente di membri per due ragioni: per prima cosa, all'interno di una disciplina dovevano essere rappresentate le prospettive scientifiche più rilevanti. La pandemia ha sollevato numerose nuove questioni per le quali non esisteva ancora alcuna risposta scientifica consolidata. Se le discipline più importanti fossero state rappresentate da uno o due esperti soltanto, sarebbero potute venire a mancare delle prospettive importanti. In secondo luogo, molti ambiti si sono ritrovati a fare i conti con una notevole mole di lavoro, che gli esperti e le esperte dovevano gestire parallelamente al loro consueto impiego presso università, ospedali o istituti di ricerca. Il carico di lavoro poteva quindi essere gestito solo grazie alla collaborazione di numerosi esperti ed esperte.

Le dimensioni della Task Force ne hanno tuttavia reso difficoltoso il coordinamento e la direzione. In concreto, sono emerse due sfide in particolare: la prima era la comunicazione. I membri della Task Force avevano la facoltà di esprimersi liberamente sui media e verso il pubblico in qualità di singoli esperti ed esperte (si veda anche il paragrafo II.2). Ciò ha contribuito positivamente ad aumentare la diversità e l'interdisciplinarità nella classificazione scientifica delle questioni legate alla pandemia in Svizzera. A rappresentare una sfida in tal senso è stato coordinare la comunicazione di modo che la varietà delle affermazioni non apparisse confusa e il messaggio sulla salute pubblica fosse sempre chiaro. La seconda difficoltà consisteva nel fatto che non tutti i membri disponevano delle stesse informazioni e della stessa comprensione dei ruoli.

La Task Force non aveva esperienza nell'ambito delle scienze politiche e storiche. Durante la creazione di un tale comitato di affiancamento scientifico sorge in genere un conflitto di obiettivi: maggiore è il numero delle discipline rilevanti rappresentate, più aumentano le dimensioni del gruppo e il coordinamento si fa più complesso. Questo rende inevitabile giungere a compromessi circa la composizione. Nel corso della pandemia è emerso che le competenze nell'ambito delle scienze politiche e storiche rivestono grande importanza per un Comitato consultivo di questo tipo, anche perché molti esperti ed esperte non avevano alcuna esperienza nel dialogo tra scienza, politica e amministrazione. Le discussioni con gli esperti e le esperte al di fuori della ncs-tf sono stati utili per apprendere e applicare i principi consolidati di questo dialogo.

Nell'agosto del 2021 la ncs-tf è stata riorganizzata. La struttura precedente dei gruppi di esperti e dell'Advisory Board è stata eliminata. Il Gruppo direttivo è stato confermato e ha iniziato a guidare un nuovo gruppo ristretto comprendente 25 esperti ed esperte, senza un'ulteriore suddivisione in gruppi di esperti. Questa Task Force di dimensioni ridotte comprendeva membri provenienti da tutti i gruppi di esperti precedenti. Inoltre, sono stati reclutati esperti per ulteriori argomenti, in particolare infettivologia pediatrica e salute psichica pediatrica.

La ncs-tf ha coltivato un dialogo costante anche con scienziati e scienziate che non appartenevano formalmente alla Task Force. I membri dei gruppi di ricerca degli esperti e delle esperte della ncs-tf che hanno svolto analisi e ricerche hanno assunto un ruolo di primaria importanza. Inoltre, la ncs-tf ha intrattenuto contatti stretti con innumerevoli scienziati e scienziate della propria rete. L'elevato numero di scienziati e scienziate coinvolti in rapporto alle dimensioni della Svizzera (a confronto con altri Paesi), ha fatto sì che in quest'ultima si delineasse una situazione particolare rispetto ad altre nazioni: una parte importante delle scienziate e degli scienziati delle discipline rilevanti era coinvolta in modo formale o informale nel dialogo con i decisori.

Il dialogo con le scienziate e gli scienziati al di fuori della Task Force è stato curato sistematicamente in particolare nell'ambito «Ethical Legal and Social Issues» (ELSI). Nell'ambito delle discussioni in merito ai Policy Brief in questo settore, la sezione 1 del Fondo nazionale svizzero ha informato i ricercatori e le ricercatrici sostenuti dal FNS e li ha invitati a fornire il proprio punto di vista. Il gruppo di esperti ELSI si è rivolto in particolare a ricercatori e ricercatrici al fine di ricevere contributi su determinati argomenti (ad es. qui⁶⁰). Talvolta, gli argomenti per i Policy Brief sono stati proposti dalle esperte e dagli esperti che non erano membri della ncs-tf (ad es. qui⁶⁰) oppure su richiesta dei cittadini (ad es. qui⁶⁰).

La ncs-tf ha ricevuto il sostegno di altri specialisti. Innumerevoli membri sono stati sostenuti dalle proprie istituzioni nelle questioni amministrative e comunicative. Una coordinatrice ha organizzato le procedure all'interno della ncs-tf rivestendo per due anni un ruolo centrale nell'intera organizzazione. Anche il sostegno fornito da esperti ed esperte della comunicazione si è rivelato decisivo, in particolare nella comunicazione con l'esterno del presidente e della presidentessa, dei membri del Gruppo direttivo e degli altri membri della ncs-tf (si veda sotto). A partire dall'agosto 2021, un coordinatore scientifico ha fornito ulteriore sostegno nello svolgimento di analisi e nella creazione di grafici. Questo supporto fornito da specialisti che hanno potuto occuparsi esclusivamente del lavoro della ncs-tf è stato fondamentale. Nel settore coordinamento e dati era disponibile una sola persona, il che ha reso la situazione più difficoltosa in caso di assenze per malattia. Il salario di questi specialisti è stato versato dal Consiglio dei PF, un meccanismo che è stato formalizzato anche nel terzo mandato (allegato A.1). I membri della ncs-tf, al contrario, non hanno ricevuto alcuna retribuzione o rimborso per il loro operato nella Task Force.

II.3.1.2 Lavoro all'interno della ncs-tf

La sede centrale per il dibattito all'interno della ncs-tf era costituita dalle riunioni interne della Task Force. Questi incontri si sono tenuti inizialmente tre volte a settimana e da giugno 2020 due volte a settimana. Fino a novembre 2020, alle riunioni hanno partecipato il Gruppo direttivo, i membri dell'Advisory Board e i direttori e le direttrici dei gruppi di esperti: complessivamente quasi 20 persone più altri esperti ed esperte a seconda dell'argomento discusso. Talvolta erano presenti anche i membri dei comitati mandanti in qualità di ospiti. A partire da novembre 2020, gli incontri sono stati resi accessibili anche agli altri membri della ncs-tf. Da agosto 2021, a seguito della riorganizzazione e del ridimensionamento della Task Force, nei limiti del possibile alle riunioni a cadenza bisettimanale hanno

sempre partecipato tutti i membri. L'ordine del giorno di tutti gli incontri è riportato nell'allegato A.3. Nell'autunno e inverno 2020/21 sono stati organizzati ulteriori incontri ad hoc. I temi all'ordine del giorno sono stati proposti proattivamente sia dalla ncs-tf sia dai mandanti.

In concreto, la tabella di marcia degli incontri della ncs-tf era strutturata come segue:

- riunioni interne della ncs-tf: da inizio aprile 2020, tre volte a settimana con le direttrici e i direttori dei gruppi di esperti e due volte a settimana con l'Advisory Board; a giugno 2020, due volte a settimana;
- riunioni dei gruppi di esperti: inizialmente più volte a settimana e, successivamente, nella maggior parte dei gruppi di esperti, una volta a settimana; i gruppi di esperti si sono organizzati autonomamente;
- riunioni del Gruppo direttivo: due volte a settimana;
- riunioni del Gruppo direttivo insieme al gruppo responsabile della comunicazione: una volta a settimana;
- riunioni del Gruppo direttivo con i direttori e le direttrici delle istituzioni accademiche (Consiglio dei PF, FNS, swissuniversities, Accademie svizzere delle scienze): ogni due settimane.

Nel periodo tra aprile 2020 e la fine di marzo 2022, i membri della ncs-tf hanno partecipato complessivamente a diverse centinaia di riunioni incentrate sul COVID-19. I membri della ncs-tf si sono incontrati all'incirca duecento volte. Inoltre, sono stati organizzati all'incirca 200 incontri aggiuntivi all'interno del Gruppo direttivo e numerosi incontri nei gruppi di esperti. In aggiunta, qualora la situazione lo rendesse necessario, è stata organizzata una serie di incontri ad hoc. Inoltre, gli esperti e le esperte hanno mantenuto uno scambio costante con i membri oppure erano a loro volta membri di comitati specialistici come la Swiss Society of Infectiology, la Società svizzera di medicina intensiva, l'Accademia svizzera delle scienze mediche e Swissnoso. Le informazioni provenienti dal dialogo con queste società sono confluite nelle riunioni della ncs-tf.

I risultati delle riunioni della ncs-tf sono stati riassunti in documenti e rapporti resi disponibili pubblicamente. Durante gli incontri della ncs-tf sono state elaborate valutazioni consolidate relative a questioni scientifiche attuali. I risultati erano incentrati sui Policy Brief e gli aggiornamenti scientifici (allegato A.4, paragrafo II.3.3). Essi sono stati sviluppati attraverso un processo iterativo aperto a tutti i gruppi di esperti che ha preso in considerazione aspetti epidemiologici, medici, economici, sociali, etici e legali. I pareri scientifici sono stati pubblicati a partire dalla fine di aprile 2020. I Policy Brief sono stati proposti in gran parte internamente alla ncs-tf; quando venivano richiesti dall'esterno, si è provveduto a comunicarlo in modo trasparente. Gli aggiornamenti dei Policy Brief sono stati pubblicati o come aggiornamento del Policy Brief originario o all'interno di aggiornamenti scientifici. Tutti gli aggiornamenti scientifici sono stati redatti su richiesta esterna, circostanza che è sempre stata dichiarata in modo trasparente.

L'orientamento interdisciplinare è stato determinante per il lavoro all'interno della ncs-tf. La ncs-tf ha mostrato un'interdisciplinarità superiore rispetto a gruppi di affiancamento simili in altri Paesi. ⁶¹ Ciò ha consentito di tenere conto del fatto che il COVID-19 non rappresenta solo una crisi sanitaria, ma riguarda

a livello pratico tutti gli ambiti della vita. Al fine di sostenere le decisioni politiche, oltre a esperti in medicina, virologia, epidemiologia, immunologia e a un'esperta in scienze infermieristiche, è stata attribuita importanza a un ampio spettro di ulteriori discipline scientifiche, come economia, etica, diritto, scienze dell'educazione e sociologia. Nell'ambito delle discussioni della ncs-tf è stata sviluppata una comprensione completa che tenesse conto delle diverse discipline. Questo ampio orientamento interdisciplinare è stato perseguito e implementato fin dall'inizio e ha plasmato le modalità di affiancamento da parte del mondo scientifico in Svizzera.

Gli esperti e le esperte hanno intrattenuto un dialogo costante con la comunità scientifica internazionale. Ciò ha consentito di discutere delle ultime scoperte dei colleghi e delle colleghe internazionali nelle riunioni interne della ncs-tf prima che fossero rese pubbliche. Gli esperti e le esperte della ncs-tf hanno lavorato anche a stretto contatto con i propri omologhi provenienti da Paesi a reddito medio e basso e la ncs-tf ha riconosciuto l'importanza della distribuzione del vaccino a livello internazionale (ad es. all'interno della Vaccine Alliance GAVI^{62,63}).

II.3.2 Interazione con i mandanti degli incarichi e altri attori

Il mandato di consulenza scientifica è stato conferito durante la situazione straordinaria da SEFRI/DEFR, UFSP e SMCC e durante la situazione particolare da SG-DFI e UFSP.

La ncs-tf ha svolto le seguenti attività di consulenza:

- 1. Incontri del Gruppo direttivo con il consigliere federale A. Berset: complessivamente 26; dalla fine di aprile 2021 principalmente ogni due settimane.
- 2. Incontri del Gruppo direttivo o degli esperti e delle esperte della ncs-tf con il Consiglio federale in corpore: tre (08.04.2020, 21.10.2020 e 14.04.2021).
- 3. Partecipazione attiva agli incontri dello SMCC (durante la situazione straordinaria): una volta a settimana.
- 4. Partecipazione attiva al comitato direttivo COVID-19 (durante la situazione particolare). La ncs-tf ha sempre presentato la situazione epidemiologica. Questo incontro si è tenuto generalmente una volta a settimana. Tra i partecipanti vi erano tutti i segretari e le segretarie generali dei dipartimenti federali, il segretario generale della CDS, un vicecancelliere e la direttrice dell'UFSP. Nel comitato direttivo ampliato convocato occasionalmente erano inoltre rappresentate le parti sociali.
- 5. Incontri del presidente o della presidentessa della ncs-tf con la direzione dell'UFSP (a partire dal 2° mandato): una volta a settimana.
- 6. Incontri del presidente o della presidentessa della ncs-tf con la direttrice dell'UFSP e il presidente della CFV (a partire dal 2° mandato): due volte al mese.
- 7. Incontro del consigliere federale A. Berset con l'assemblea plenaria della Task Force: 29.01.2021.

- 8. Incontri della direttrice dell'UFSP A. Lévy con l'assemblea plenaria della Task Force: 06.01.2021 e 15.10.2021.
- 9. Incontri degli esperti e delle esperte in epidemiologia digitale con il *comitato direttivo* «Digital Certificate and SwissCovid»: ogni due settimane.
- 10. Incontri tra UFSP, Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori della sanità (CDS) e ncs-tf (durante la situazione straordinaria con la direzione dello SMCC): ogni due settimane.
- 11. Incontri tra UFSP, CFV e ncs-tf da marzo 2021 fino a febbraio 2022: ogni due settimane (da marzo 2022 questo scambio avviene nel contesto degli incontri di cui al punto 10).
- 12. Incontri con il gruppo dei medicamenti dell'UFSP a partire da aprile 2020, inizialmente due volte a settimana, poi settimanalmente e infine ogni 2-4 settimane circa.
- 13. Incontri con le commissioni parlamentari: tre.
- 14. Incontri con i gruppi parlamentari (complessivamente 13; elenco nell'allegato A.6; alcuni di questi incontri hanno avuto luogo insieme agli esperti e alle esperte che non erano (più) membri della ncs-tf; a tutti i gruppi parlamentari sono stati offerti degli incontri).
- 15. Incontri con la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE): diversi incontri con il gruppo di esperti Public Health; inoltre, dialogo costante di singoli esperti ed esperte con la CDPE.
- 16. Dialogo tra pediatria svizzera e Kinderärzte Schweiz (25.10.2021 e 13.12.2021), che ha portato a una posizione comune.⁶⁴
- 17. Incontri internazionali: 25 incontri con gli EU science advisors, cinque incontri con deputati della Casa Bianca (Stati Uniti) e altri Paesi nonché otto incontri bilaterali con i deputati di diversi Paesi (elenco nell'allegato A.7).

Inoltre, hanno avuto luogo numerosi altri incontri con la direzione dell'UFSP, con esperti dell'UFSP in merito ad argomenti specifici, con i collaboratori e le collaboratrici della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) nonché con rappresentanti della CDS, con medici cantonali e autorità cantonali. Singoli esperti ed esperte della ncs-tf erano presenti anche nei comitati dell'OMS e hanno condiviso i risultati con la ncs-tf, che ha inoltrato queste informazioni ai decisori, se necessario.

Le consulenze si sono basate su valutazioni scientifiche che sono state pubblicate in forma scritta a seguito delle consulenze. Il paragrafo II.3.3 presenta una descrizione dettagliata della redazione e pubblicazione della documentazione.

Le richieste dei mandanti sono state coordinate a livello centrale dietro mandato. Nell'ambito della gestione della crisi della situazione straordinaria, lo Stato maggiore di crisi del Consiglio federale per la gestione della pandemia da coronavirus (SMCC) è stato nominato principale punto di contatto per le richieste scientifiche. Il secondo mandato della ncs-tf, conferito durante la situazione particolare dell'estate 2020, e il terzo mandato dell'estate 2021 prevedevano che la Task Force dell'UFSP (un gruppo interno dell'UFSP) servisse da unità di coordinamento per tali richieste. Fin dall'inizio, la ncs-tf ha ricevuto inoltre diverse richieste dirette da vari gruppi di interesse e singole persone, tra cui autorità cantonali e comunali, commissioni parlamentari, gruppi di partiti, associazioni professionali e altri. La ncs-tf non ha

fornito consulenza né a singoli cittadini né alle aziende e le richieste sono state di conseguenza inoltrate all'UFSP.

Il dialogo con i mandanti è sempre stato costante. Nel corso del tempo, tra i mandanti e la ncs-tf è maturata una chiara comprensione dei ruoli: il compito della ncs-tf era quello di rendere disponibili in qualsiasi momento analisi e risultati scientifici. Gli input provenienti dal mondo della scienza hanno alimentato le discussioni politiche e il lavoro dei mandanti. Oltre agli incontri formali (si veda sopra), ha avuto luogo uno scambio telefonico informale tra il presidente o la presidentessa della ncs-tf, la direttrice dell'UFSP e un collaboratore personale del direttore della SG-DFI con lo scopo di chiarire in modo rapido situazioni particolarmente complesse.

Gli incontri con il consigliere federale A. Berset si sono svolti ogni due settimane a partire dalla fine di aprile 2021. Gli incontri tra gli esperti e le esperte della ncs-tf e il Consiglio federale in corpore hanno avuto luogo tre volte. La legge sulle epidemie stabilisce di agire in conformità con lo stato attuale della scienza. Tuttavia, non viene stabilito come la consulenza e il supporto scientifico debbano essere svolti. ⁶⁵ Fino ad agosto 2020, le valutazioni della ncs-tf sono state condivise con lo Stato maggiore di crisi SMCC. Durante la situazione particolare, le stime e le valutazioni della ncs-tf sono state condivise con il mandante SG-DFI e l'UFSP. Poiché il mandato è stato conferito dalla SG-DFI e dall'UFSP, la ncs-tf non ha avuto alcun contatto regolare con altri dipartimenti (a eccezione del contatto nell'ambito dello SMCC e del comitato direttivo, si veda sopra). In altri Paesi è prevista una consulenza scientifica diretta del governo^{3,4} e viene considerato necessario lo scambio diretto con il governo, anziché primariamente attraverso l'amministrazione².

II.3.3 Interazione con la società e i media

II.3.3.1 Gestione della comunicazione

Un compito centrale della ncs-tf era quello di mettere a disposizione della società e dei media le conoscenze e le valutazioni scientifiche condivise con i decisori nell'ambito del mandato della ncs-tf. Tali informazioni sono state diffuse sotto forma di rapporti scritti (Policy Brief, valutazioni della situazione attuale e aggiornamenti scientifici), conferenze stampa e attraverso i media. La comunicazione scritta insieme a ulteriori informazioni della ncs-tf è stata pubblicata⁶⁶ sul sito web nelle tre lingue nazionali (tedesco, francese, italiano) e resa disponibile a livello centrale. Le nuove pubblicazioni sono state annunciate sul canale Twitter della ncs-tf (Swiss National COVID-19 Science Task Force, @SwissScience TF) e trasmesse anche sotto forma di comunicati stampa.

Policy Brief

I Policy Brief della ncs-tf hanno trattato un ampio spettro di argomenti rilevanti per il COVID-19 (si veda anche il paragrafo 3.4). L'elenco completo dei 96 Policy Brief totali è disponibile nell'allegato A.4. La maggioranza dei Policy Brief è stata redatta in inglese (alcuni in tedesco). I riepiloghi in tedesco, francese e italiano sono stati redatti a spese del Consiglio dei PF.

Valutazioni della situazione attuale e aggiornamenti scientifici

Dall'inizio di ottobre 2020, la ncs-tf ha pubblicato valutazioni settimanali della situazione in tedesco, francese e italiano sul proprio sito web.⁶⁷ A partire da novembre 2020, la ncs-tf ha pubblicato, in media ogni due settimane, aggiornamenti scientifici in tedesco, con riepiloghi tradotti in francese e italiano. Complessivamente, la ncs-tf ha redatto 46 valutazioni della situazione epidemiologica e 34 aggiornamenti scientifici.

Conferenze stampa

A partire da ottobre 2020, la ncs-tf è apparsa regolarmente insieme ad altri esperti ed esperte di fronte ai media nell'ambito dei «Punti stampa per i media specializzati» relativi al COVID-19 presso il centro media del Palazzo federale a Berna. Durante i primi mesi, la ncs-tf è stata rappresentata dal presidente o dalla presidentessa, in seguito talvolta anche da altri membri (in particolare del Gruppo direttivo). In occasione di questi 39 interventi, la ncs-tf ha fornito informazioni in merito alla situazione attuale da un punto di vista scientifico, rimanendo a disposizione dei rappresentanti dei media per eventuali domande.

Ulteriori attività in ambito mediatico

Il grande interesse da parte del pubblico per le valutazioni scientifiche ha trovato riscontro nell'elevato numero di richieste d'informazione da parte dei media pervenute alla ncs-tf (nel periodo compreso fra l'autunno 2021 e la primavera 2022, l'ufficio stampa della ncs-tf ha ricevuto in media circa 10 richieste al giorno, a cui si sono aggiunte ulteriori richieste ai singoli esperti e alle singole esperte). Ogniqualvolta possibile, la ncs-tf si è resa disponibile a rispondere alle domande.

Sito web

Fino al 2 dicembre 2020, la ncs-tf si è servita di un sito web⁶⁸ messo a disposizione dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e curato da un coordinatore. A partire da tale data è stato introdotto un nuovo sito web sviluppato dal Consiglio dei PF e da un'agenzia⁶⁹ e gestito da uno specialista. Oltre alle misure e ai canali di comunicazione sopra menzionati, sul sito web erano riportate informazioni relative al mandato, l'elenco dei membri (incluse le dichiarazioni sui conflitti d'interesse), informazioni epidemiologiche nonché comunicati stampa e dichiarazioni selezionate dei punti stampa.

Il grande interesse del pubblico e dei media per le attuali scoperte scientifiche e le sfide specifiche nel contesto dell'infodemia e della politicizzazione del virus hanno richiesto un supporto aggiuntivo per far fronte ai nuovi compiti e requisiti nel campo della comunicazione e del lavoro mediatico. L'importanza di un approccio coordinato verso le richieste dei media è emersa soprattutto nel caso delle richieste inviate ai diversi esperti e alle quali è stata data risposta individualmente. A tal proposito, un'unità di coordinamento ha garantito che le stesse affermazioni chiave venissero comunicate in modo chiaro e che le differenze nelle dichiarazioni dei diversi esperti non venissero percepite come contraddizioni. Al fine di soddisfare gli standard comunicativi, ci si è affidati agli uffici stampa del Consiglio dei PF, del Politecnico Federale di Zurigo e delle istituzioni di appartenenza dei membri. Ulteriore supporto è stato fornito dietro mandato da specialisti esterni nel settore mediatico, editoriale, traduttivo e dei siti web.

La comunicazione con il pubblico e i media ha seguito regole concordate, stabilite al punto 4 del secondo e terzo mandato della ncs-tf. In base a ciò, la comunicazione esterna è stata affidata al presidente/alla presidentessa della ncs-tf o a un membro del Gruppo direttivo da questo/a designato. Gli altri membri erano liberi di esprimersi nella propria funzione al di fuori della Task Force. Tuttavia, spiegare all'opinione pubblica la distinzione tra i membri della ncs-tf e gli esperti ed esperte si è rivelato un compito particolarmente complesso e non sempre questa differenza è stata compresa. Per questo motivo, nonostante tale prassi, singoli esperti ed esperte sono stati presentati nei rapporti come rappresentanti della ncs-tf. Nel corso del tempo, grazie a una comprensione più chiara dei ruoli e alla ripetuta comunicazione, è diventato più semplice mantenere questa distinzione.

La ncs-tf ha comunicato i risultati scientifici negli aggiornamenti scientifici tempestivamente e con regolarità. Qualora un argomento riguardasse un'imminente decisione politica, la ncs-tf ha pubblicato i relativi documenti in conformità con il mandato solo dopo che la decisione era stata comunicata. Ad esempio, il 29 novembre 2021, in occasione del punto stampa, la ncs-tf ha fornito informazioni dettagliate sulla variante Omicron recentemente rilevata in Sudafrica.⁷⁰ Le analisi per la gestione di Omicron, presentate dalla ncs-tf ai decisori al fine di contribuire al processo decisionale nel contesto della nuova variante (finalizzate l'11 dicembre 2021), sono state pubblicate nell'aggiornamento scientifico⁵⁴ del 27 dicembre 2021.

L'obiettivo della ncs-tf era quello di comunicare in modo trasparente tutti i risultati scientifici (paragrafo II.2). Ciò valeva anche per la trasmissione di informazioni che potevano essere percepite come negative o preoccupanti. Durante una crisi, a seconda della situazione, la comunicazione di informazioni negative può influenzare la fiducia e l'accettazione delle misure.⁷¹ Il compito della ncs-tf consisteva dunque nel comunicare le scoperte attuali tempestivamente e sempre in modo trasparente, indipendentemente dal fatto che queste informazioni potessero innescare reazioni positive o negative. Sulla base della comprensione dei ruoli descritta al paragrafo II.2, la difficoltà nella comunicazione esterna risiedeva nella necessità di non attribuire valori alla valutazione scientifica né di indicare esplicitamente quali valori erano confluiti nella valutazione.

II.3.3.2 Focus tematico della comunicazione

La ncs-tf ha fornito proattivamente informazioni da un punto di vista scientifico su un'ampia rosa di tematiche relative alla pandemia: ad esempio, l'importanza degli aerosol nella trasmissione di SARS-CoV-2, i vantaggi delle mascherine, il rischio di una seconda ondata fino ai vantaggi di una dose di richiamo nell'autunno 2021 (si veda il paragrafo II.3.4). Generalmente si trattava di indicare tempestivamente le opportunità e i rischi risultanti dai dati nazionali e internazionali.

L'interesse dei media e della società nei confronti degli argomenti della ncs-tf è stato significativo per tutta la durata della pandemia. I media e il pubblico erano particolarmente interessati agli sviluppi futuri del numero di casi e dei ricoveri. Questa tematica è stata anche quella che ha sollevato più critiche nei confronti della ncs-tf. Buona parte di queste critiche è dovuta all'equivoco secondo cui uno scenario può

essere equiparato a una previsione. Gli scenari si basano sempre su supposizioni e sono pertanto oggetto di incertezza. Uno scenario formalizza lo sviluppo futuro sulla base di un modello e determinate supposizioni.⁷² Durante una pandemia, i dati disponibili spesso scarseggiano, portando a supposizioni e a un modello su cui grava una notevole incertezza; di conseguenza, anche gli scenari risultano incerti. Tuttavia, non sempre è possibile comunicare in modo chiaro queste incertezze.⁷³

Gli scenari basati sui risultati aggiornati costituiscono, dal punto di vista scientifico, una base decisionale. Negli scenari, le supposizioni sono formulate in modo chiaro. Man mano che si ottengono nuove informazioni, le supposizioni vengono adeguate. Nei casi seguenti, la ncs-tf ha elaborato fra l'altro scenari che hanno mostrato:

- come una prevalenza dell'infezione non potesse funzionare (14.09.2020;²⁸);
- l'esistenza del pericolo di una 2^a ondata in autunno (a partire dal 03.07.2020;³⁰);
- come le terapie intensive in Svizzera nel corso della 2ª ondata potessero superare i livelli critici (23.10.2020;³¹);
- che la variante Alpha sarebbe diventata dominante a marzo 2021 e potesse scatenare una 3^a ondata (29.12.2020; ³²);
- come la 4ª ondata avrebbe potuto essere molto difficile da affrontare per gli ospedali (29.06.2021;⁷⁴ riferimento al rischio di un'ondata; 17.8 riferimento alla situazione negli ospedali⁴⁶);
- che Omicron avrebbe dominato la situazione dei contagi nei primi mesi del 2022 (29.11.2021,⁷⁵).

In due casi d'applicazione si è verificato un chiaro scostamento tra gli scenari della ncs-tf e quanto si è effettivamente verificato: (i) nell'aprile del 2021, il numero di casi ha subito un calo nonostante l'allentamento delle misure;⁷⁶ (ii) l'ondata da variante Omicron del 2022 di gennaio e febbraio ha comportato meno ricoveri rispetto a quanto ipotizzato.⁷⁷ Il caso (i) ha mostrato quanto la stagionalità sia importante nella dinamica di trasmissione del SARS-CoV-2; il caso (ii) è spiegato dal fatto che relativamente poche persone anziane sono state contagiate nei mesi di gennaio e febbraio 2022. Secondo il processo scientifico, queste nuove scoperte confluiscono negli scenari successivi e possono così migliorare le valutazioni future. Tuttavia, senza questo background scientifico, gli scenari sono stati spesso intesi come previsioni⁷² e la ncs-tf talvolta non è stata in grado di comunicare chiaramente il valore aggiunto e i limiti degli scenari stessi.

II.3.4 Principali risultati scientifici e contributi al monitoraggio della pandemia

li.3.4.1 Analisi e dati scientifici

I contributi scientifici della ncs-tf si sono basati sull'attività di ricerca e sulle competenze dei propri membri. Durante la pandemia, gli scienziati e le scienziate della ncs-tf hanno svolto ricerche su una serie di domande nuove o in sospeso sul SARS-CoV-2. Le pubblicazioni scientifiche possono essere consultate sui siti web dei singoli scienziati e delle singole scienziate. La grande maggioranza dei risultati delle ricerche è stata finanziata dalle università o da fondi di terzi. Occasionalmente, i progetti di ricerca sono stati richiesti e finanziati dalle autorità (ad es. ^{78, 79, 80}).

Nella ncs-tf sono confluiti i punti di vista dei membri esperti in diverse discipline scientifiche, che hanno collaborato per elaborare una prospettiva scientifica consolidata su questioni rilevanti sul piano politico. Internamente alla ncs-tf sono stati elaborati 96 Policy Brief, 34 aggiornamenti scientifici e 46 aggiornamenti epidemiologici. Queste pubblicazioni hanno illustrato ed esaminato un ampio spettro di argomenti (cfr. allegato A.4). Per quanto concerne il monitoraggio, a partire dal 4 maggio 2020 la ncs-tf ha fornito una stima del tasso di riproduzione¹¹ e messo a disposizione in diverse dashboard informazioni aggiornate sullo stato della pandemia⁸¹. Le informazioni sulle varianti di SARS-CoV-2 sono state raffigurate su NextStrain⁸² e covSPECTRUM⁸³ quotidianamente.

Il supporto da parte delle autorità nel monitoraggio della situazione pandemica ha richiesto finanziamenti stabili e affidabili per la rilevazione dei dati nonché l'accesso ai dati rilevanti. Nell'ambito della rilevazione dei dati, ad esempio, a marzo 2021 è stato avviato un programma di sorveglianza genomica del SARS-CoV-2, protrattosi fino a marzo 2022 su incarico dell'UFSP. L'eventuale prosecuzione di questo programma oltre il 31 marzo 2022 è attualmente in fase di elaborazione; tuttavia, gli scienziati e le scienziate coinvolti non hanno ancora ricevuto alcun incarico concreto (aggiornamento al 29 marzo 2022). Anche la continuazione dei programmi sul monitoraggio immunologico è in fase di elaborazione. Attualmente non è prevista una coorte (aggiornamento al 29 marzo 2022). L'accesso ai dati è stato sviluppato gradualmente, consentendo un monitoraggio più dettagliato della situazione pandemica. L'attavia, lo scambio di dati non è ancora stato pienamente chiarito. Ad esempio, al momento della stesura del presente rapporto, i genomi non possono essere associati allo stato di ricovero del relativo paziente o della relativa paziente e i dati provenienti dal tracciamento dei contatti non sono disponibili in tutta la Svizzera. Introdurre in futuro una sistematizzazione che permetta al Comitato consultivo scientifico di avere accesso ai dati rilevati dalle autorità e preveda uno scambio automatizzato dei dati tra gli attori coinvolti semplificherebbe considerevolmente la situazione.

II.3.4.2 Argomenti scientifici centrali della ncs-tf

Di seguito vengono discussi argomenti centrali ai quali la ncs-tf ha contribuito con le proprie competenze scientifiche.

Controllo e prevenzione delle infezioni: modalità di trasmissione, aerosol e mascherine

Per il controllo di una pandemia è fondamentale conoscere le modalità di trasmissione del patogeno nonché poter essere in grado di valutare l'importanza relativa delle diverse modalità di trasmissione. Il lavoro di uno dei dieci gruppi di esperti della ncs-tf si è concentrato esattamente su questa tematica, ossia la prevenzione e il controllo delle infezioni. Una questione importante all'inizio della pandemia ha riguardato l'importanza relativa della trasmissione attraverso le superfici (ad esempio le mani), le goccioline e gli aerosol. Nel Policy Brief del 4 giugno 2020, la ncs-tf ha chiarito come il SARS-CoV-2 possa essere trasmesso anche attraverso gli aerosol, soprattutto in spazi chiusi scarsamente aerati. ⁸⁶ La ncs-tf ha evidenziato come l'aerazione negli spazi chiusi sia un'importante misura per la prevenzione della trasmissione. Il documento relativo agli aerosol è stato aggiornato il 29 ottobre 2020 con nuove informazioni sul ruolo degli aerosol. ⁸⁷ I vantaggi dell'uso di sensori di CO₂ sono stati esposti nel Policy Brief del 19 aprile 2021. ⁸⁸

Dalla loro introduzione nell'aprile 2020, le mascherine hanno svolto un ruolo chiave nelle attività della ncs-tf come misura di prevenzione delle infezioni. Il 20 aprile 2020, la ncs-tf ha pubblicato una valutazione secondo cui il rapporto rischio-beneficio continua a essere a favore dell'uso della mascherina insieme a un'accurata igiene delle mani laddove non sia possibile mantenere la distanza necessaria. ²¹ Inoltre, sono stati stilati dei criteri per delle mascherine comunitarie, importanti soprattutto nei periodi di carenza. ⁸⁹ Tale importanza delle mascherine è stata approfondita in ulteriori documenti. ^{20,90} Gli esperti e le esperte della ncs-tf hanno lavorato a metodi volti ad affrontare la carenza di mascherine all'inizio della pandemia attraverso uno stoccaggio adeguato e un utilizzo delle mascherine igieniche per un periodo prolungato. ^{91,92}

La ncs-tf ha contribuito anche con le proprie competenze alla prevenzione e al controllo delle infezioni, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di campagne di salute pubblica. In particolare, nell'autunno del 2020 gli esperti e le esperte della ncs-tf hanno richiamato l'attenzione sull'importanza di una comunicazione chiara ai fini dell'implementazione delle misure. 93 Un aspetto che è stato ripetutamente sottolineato anche in previsione delle festività del 2020 94.

Controllo e prevenzione delle infezioni nel settore sanitario

Già nel primo Policy Brief di maggio 2020⁹⁵, la ncs-tf aveva affrontato il tema della prevenzione e del controllo delle infezioni ed esaminato le implicazioni per una vita dignitosa delle persone anziane e molto anziane. Le discussioni con altre istituzioni e persone curanti dirette hanno contribuito a far sì che l'autodeterminazione e la dignità associate a un'assistenza di alta qualità potessero essere garantite dopo l'ondata iniziale nella primavera del 2020. La ncs-tf ha svolto continue valutazioni sui rischi per la salute, ad esempio in diverse fasce di età, nonché sulle nuove possibilità offerte dalle terapie e dalla vaccinazione,

includendole successivamente nelle considerazioni generali. Si è trattato di uno strumento importante anche per la pianificazione negli ospedali per casi acuti per buona parte dell'epidemia.

Scuole

A differenza di molti altri Paesi, in Svizzera le scuole sono rimaste aperte per la maggior parte del tempo. Non vi sono pressoché Paesi che abbiano registrato meno chiusure. 96 Sulle ripercussioni negative della chiusura delle scuole sulla salute psichica la ncs-tf aveva richiamato l'attenzione per la prima volta il 14 giugno 2020.²⁹ Questo aspetto è stato ripreso anche in successive pubblicazioni.⁹⁷ In considerazione delle ripercussioni negative delle chiusure, la ncs-tf si è concentrata sull'approccio «last to close, first to open». Tale approccio prevede la chiusura delle scuole solo qualora tutte le altre possibilità di riduzione dei contatti siano state esaurite e la riapertura a un primo miglioramento della situazione epidemica. La ncstf ha raccomandato una gestione sicura delle scuole (e, pertanto, di mantenere le scuole aperte), resa possibile attraverso l'adozione di piani di protezione che tenessero conto della trasmissione attraverso aerosol. In una serie di ulteriori documenti, la ncs-tf ha presentato nuove informazioni in merito ai contagi da SARS-CoV-2 nei bambini nonché piani di protezione efficaci. In concreto, la ncs-tf ha discusso del ruolo dei test e della quarantena nei bambini (98; questo documento è stato successivamente rivisto), delle misure per la riduzione dei contagi nelle scuole⁹⁹ e del ruolo dei bambini e dei ragazzi nella pandemia di SARS-CoV-2¹⁰⁰. Anche gli aggiornamenti scientifici e i contributi dei punti stampa da parte degli esperti e delle esperte hanno richiamato l'attenzione sulle conseguenze della pandemia sulla salute psichica di bambini e giovani, evidenziato l'effetto positivo delle misure di protezione nelle scuole e discusso dell'adeguamento delle misure di protezione alla situazione e al livello scolastico. 46, 64, 97, 101, 102 Inoltre, ha avuto luogo uno scambio con pediatria svizzera e Kinderärzte Schweiz (25 ottobre 2021 e 13 dicembre 2021), che ha portato a una posizione comune⁶⁴. Relativamente a questo argomento, la ncs-tf si è confrontata regolarmente anche con la CDPE, principalmente attraverso il gruppo di esperti «Public Health» e singoli esperti ed esperte della ncs-tf.

Strategia per la prevenzione di una seconda ondata epidemica

In vista di una possibile seconda ondata epidemica di SARS-CoV-2 nell'autunno e nell'inverno 2020/21, la ncs-tf ha proposto una strategia da un punto di vista scientifico al fine di reagire tempestivamente e con efficacia alle ondate epidemiche. Questa strategia è stata pubblicata l'8 giugno 2020.²⁰ I punti principali erano: (1) reagire tempestivamente alle ondate epidemiche, (2) intervenire in un contesto geografico adeguato, (3) introdurre misure specifiche nel giusto ordine e (4) stabilire tempestivamente le responsabilità e chiarire le questioni di natura finanziaria. Relativamente al punto (3), l'8 giugno 2020²⁰ la ncs-tf ha proposto l'uso di mascherine quale misura efficace nei luoghi con un elevato potenziale di trasmissione e difficoltà a garantire il mantenimento della distanza (ad es. negozi e trasporti pubblici). A tal proposito, è stato inoltre sottolineato il rischio rappresentato da eventi di grandi dimensioni.

Valutazioni relative all'imminente seconda ondata epidemica

La ncs-tf ha più volte richiamato l'attenzione sull'imminente seconda ondata epidemica (documentazione dettagliata nell'allegato A.5). Il 3 luglio 2020, a causa del rapido aumento del numero

dei contagi, la ncs-tf ha pubblicato una comunicazione d'urgenza³⁰ consigliando di evitare situazioni con un elevato rischio di trasmissione e di rispettare le misure di sicurezza già note. A settembre e a inizio ottobre, la ncs-tf ha condiviso con i mandanti la valutazione secondo cui la situazione di allora comportava il rischio di una riacutizzazione dell'epidemia con conseguenze negative sulla salute, sull'economia e sulla società (si veda anche l'allegato A.5). A partire dal 9 ottobre 2020, la ncs-tf ha pubblicato regolarmente delle valutazioni sul proprio sito web, contenenti una descrizione della crescita dell'ondata epidemica e il conseguente rischio per gli individui e il sistema sanitario.

La ncs-tf ha analizzato anche lo sviluppo della pressione sul sistema sanitario e, in particolare, sulle terapie intensive. Ha evidenziato come, a causa dell'elevato numero di contagi, la capacità delle terapie intensive non sarebbe stata sufficiente a mantenere gli standard dell'assistenza medica. Un'analisi retrospettiva¹⁰³ degli ingressi in ospedale e dei ricoveri in terapia intensiva ha mostrato a gennaio 2021 come durante il picco massimo della seconda ondata epidemica la quota di pazienti ospedalizzati con trattamento medico intensivo fosse diminuita di circa due volte. Un motivo plausibile alla base di tale diminuzione è da ricondurre al fatto che la capacità delle terapie intensive era insufficiente. Una seconda conseguenza della forte pressione sul sistema sanitario ha comportato il rinvio di circa 19 000 interventi che richiedevano una cura intensiva.¹⁰³

App SwissCovid e proximity tracing

Internamente alla ncs-tf si è svolto un dialogo costante circa lo sviluppo di metodi epidemiologici digitali e altri aspetti scientifici della risposta pandemica. L'idea di sviluppare un'applicazione che potesse informare gli utenti riguardo a un eventuale rischio di contagio proteggendo al contempo la privacy è stata lanciata dagli esperti e dalle esperte dell'EPFL e del Politecnico Federale di Zurigo già prima della fondazione della ncs-tf ed elaborata insieme all'UFSP, all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e all'azienda privata Ubique. ¹⁰⁴ Molti degli esperti e delle esperte ampiamente coinvolti erano membri della ncs-tf e collaboravano all'interno di un proprio gruppo specializzato in epidemiologia digitale.

L'idea del digital proximity tracing consiste nel ridurre al minimo i costi economici e sociali della risposta pandemica informando le persone circa la loro esposizione a un eventuale contagio. In questo modo, chi è soggetto a un maggiore rischio di contagio può sottoporsi tempestivamente a un test e limitare i contatti. Il sistema sviluppato in Svizzera tutela la privacy. Questo sistema è basato sul protocollo DP-3T, «decentralised, privacy-preserving proximity tracing» di Google e Apple. Gli esperti e le esperte svizzeri sono stati largamente coinvolti nella progettazione e nello sviluppo di un sistema a livello europeo nonché del sistema NotifyMe, un meccanismo decentralizzato di check-in per gli incontri e gli eventi.

La collaborazione di questi esperti ed esperte della ncs-tf ha consentito di inserire il digital proximity tracing in un'analisi scientifica generale del sistema TTIQ, ossia il processo di test, tracciamento dei contatti, isolamento e quarantena. Una serie di Policy Brief ha analizzato i metodi digitali e convenzionali del TTIQ. ^{34, 105, 106, 107, 108}

«Prevalenza dell'infezione»

Nel Policy Brief del 14 settembre 2020²⁸ la ncs-tf ha analizzato la procedura allora proposta da diverse parti volta a raggiungere l'immunità nella popolazione attraverso contagi su larga scala (l'idea di una cosiddetta «prevalenza dell'infezione»). Sulla base dei dati relativi al rischio di ospedalizzazioni e mortalità a seguito di un contagio è emerso che una simile procedura avrebbe comportato un enorme carico della malattia, provocato ingenti danni a livello sociale ed economico e avrebbe richiesto molto tempo per essere attuata. All'epoca, la ncs-tf ha valutato anche i progressi nello sviluppo di un vaccino ed è giunta alla conclusione che la probabile imminente approvazione dei vaccini rappresentava una prospettiva positiva. Una procedura che prevedeva in contagio di gran parte della popolazione senza protezione immunitaria (il che sarebbe stato in contrasto anche con l'esigenza e il diritto delle persone a una protezione dai danni fisici) non sarebbe risultata ragionevole nemmeno da questo punto di vista.

Monitoraggio di varianti preoccupanti (VOC)

A partire dalla fine del 2020, le dinamiche della pandemia sono state dominate da nuove varianti preoccupanti (VOC). L'evoluzione di tali varianti era stata prevista fin dall'inizio della pandemia; nei Policy Brief del 20 aprile 2020¹⁰⁹ e del 15 giugno 2020¹¹⁰ la ncs-tf ha sottolineato la necessità di un sequenziamento genomico. Il 1° marzo 2021 l'UFSP ha lanciato il programma nazionale di sorveglianza genomica del SARS-CoV-2⁷⁸, svolto in collaborazione con il Centro nazionale di riferimento per le infezioni virali emergenti (CRIVE) degli ospedali universitari di Ginevra, i politecnici federali, i laboratori universitari e privati, la piattaforma NextStrain e la ncs-tf. Questo programma si è concluso il 31 marzo 2022. È in programma una prosecuzione, tuttavia i laboratori coinvolti non hanno ricevuto ancora alcun incarico concreto (aggiornamento al 29 marzo 2022).

Alpha

La variante Alpha classificata come preoccupante è stata identificata per la prima volta nel settembre del 2020 in Gran Bretagna. A metà dicembre 2020 è diventato sempre più evidente che questa variante avesse un vantaggio di trasmissione. ¹¹¹ La ncs-tf ha informato l'UFSP e la SG-DFI il 19 dicembre 2020. Il 22 dicembre 2020, in occasione del punto stampa, la ncs-tf ha comunicato la propria valutazione circa la diffusione di Alpha e le prevedibili conseguenze sullo sviluppo epidemiologico. ¹¹² Durante il punto stampa del 29 dicembre 2020, la ncs-tf ha previsto che a marzo questa variante avrebbe dominato la situazione dei contagi in Svizzera e che il numero dei casi sarebbe potuto aumentare. ³² Da metà febbraio si è registrato un aumento del numero dei casi e l'ondata epidemica ha raggiunto il picco nell'aprile 2021 con all'incirca 80 ospedalizzazioni al giorno e 250 persone ricoverate in terapia intensiva. ⁸ In aprile, contrariamente alle aspettative degli scenari della ncs-tf (⁷⁶; paragrafo II.3.3), l'ondata epidemica ha subito un calo dovuto, tra le altre cose, agli effetti stagionali.

Delta

La variante Delta originariamente osservata in India e classificata come preoccupante è stata identificata in Svizzera per la prima volta in un campione sequenziato il 23 aprile 2021. A fronte della crescente diffusione di questa variante dal tasso di trasmissione elevato in altri Paesi, come ad esempio in India e Gran Bretagna, nel Policy Brief del 29 giugno 2021 la ncs-tf ha evidenziato il rischio di un'ondata epidemica da variante Delta.

Con un vantaggio di trasmissione rispetto ad Alpha, la variante Delta si è diffusa rapidamente anche in Svizzera, determinando talvolta casi dal decorso grave soprattutto nella popolazione non immune. Il 17 agosto 2021⁴⁶ e il 24 agosto 2021⁴¹ la ncs-tf ha quindi evidenziato il rischio di una forte pressione sugli ospedali. La quarta ondata epidemica ha raggiunto il picco alla fine di agosto, con all'incirca 80 ospedalizzazioni al giorno (media mobile a 7 giorni). Durante il picco, i pazienti ricoverati in terapia intensiva erano all'incirca 280. Il numero dei casi e la pressione sulle terapie intensive sono diminuiti a partire dalla seconda settimana di settembre. Alla fine di dicembre 2021 si è registrato un altro picco di un'ondata di Delta con 315 pazienti in terapia intensiva.⁸

Inoltre, a luglio 2020 è stata effettuata una stima del numero di ricoveri previsti in futuro sulla base dei dati sui ricoveri e sulle vaccinazioni dell'UFSP e sui dati sulla sieroprevalenza di Ginevra. La ncs-tf ha stimato che il carico della malattia atteso sarebbe stato pari o superiore al carico della malattia complessivo registrato nel corso della pandemia, qualora gran parte delle persone in quel momento non immuni si fosse infettata e non fossero più state eseguite ulteriori vaccinazioni. Nel complesso, le ospedalizzazioni causate dal COVID-19 registrate al momento della stima (luglio 2021) ammontavano all'incirca a 30 000. Secondo i dati aggiornati al 28 marzo 2022, le ospedalizzazioni complessive erano pari a circa 50 000. Ciò significa che circa due terzi del carico potenziale massimo della malattia atteso a luglio 2021 (nell'ipotesi di uno scenario estremo secondo cui tutte le persone non immuni sarebbero state infettate e nessuno si sarebbe più vaccinato) si sono manifestati entro la fine di marzo 2022. Da luglio 2021, il 17% delle persone in Svizzera ha ricevuto una prima dose di vaccino proteggendosi in tal modo dai decorsi gravi.

Omicron

Il 24 novembre 2021, in Sudafrica è stata identificata la nuova variante B.1.1.529. Dopo aver ricevuto informazioni provenienti dal Sudafrica il 25 novembre, che suggerivano che questa variante avrebbe potuto cambiare lo sviluppo epidemiologico in Svizzera in modo duraturo, la ncs-tf ha avvisato immediatamente l'UFSP e la SG-DFI. Il 26 novembre, l'OMS ha classificato questa variante come preoccupante, in quanto dimostrava un'elevata trasmissibilità e un'elusione della risposta immunitaria. Durante il punto stampa del 29 novembre⁷⁵, la ncs-tf ha comunicato che Omicron avrebbe potuto surclassare la variante Delta dopo Natale 2021.

Il 20 dicembre 2021, la ncs-tf ha calcolato, sulla base di scenari⁴⁸, che all'inizio di gennaio 2022 si sarebbe potuto raggiungere e addirittura superare un livello di circa 20 000 casi confermati di contagio da SARS-

CoV-2. Il 1° gennaio 2022 sono stati segnalati all'incirca 20 400 casi confermati (media mobile a 7 giorni). Stando ai calcoli aggiornati dell'11 gennaio 2022¹¹⁵, gran parte della popolazione svizzera avrebbe potuto infettarsi ancor prima del placarsi dell'ondata epidemica dovuto alla crescente immunità tra la popolazione. Sarebbe stata la prima volta nel corso della pandemia in cui un'ondata si sarebbe risolta a causa dell'immunità e non delle misure, dei cambiamenti a livello di comportamento o della stagionalità. All'inizio del 2022, ogni settimana veniva contagiato per diverse settimane circa il 10% della popolazione svizzera. L'effettiva pressione sugli ospedali si è dimostrata inferiore rispetto a quanto atteso dalla nostf, che aveva effettuato i calcoli sulla base dei dati internazionali (si veda anche il paragrafo II.3.3.). Complessivamente, dall'inizio di gennaio 2022 sono state ricoverate all'incirca 9600 persone (dati aggiornati al 28 marzo 2022).8

Terza dose di vaccino

Il monitoraggio dell'immunità nella popolazione è importante al fine di controllare le ondate di malattia sul lungo termine e garantire il mantenimento dell'immunità della popolazione. Il 10 giugno 2021, la ncs-tf ha sottolineato l'importanza decisiva dei dati sul mantenimento dell'immunità a seguito del contagio e della vaccinazione in diversi gruppi di soggetti a rischio⁴⁷ e ha promosso il lancio di un monitoraggio dettagliato dell'immunità. In un documento del 15 febbraio 2022⁵, la ncs-tf ha chiarito come un tale monitoraggio della neutralizzazione degli anticorpi e delle cellule T sia fondamentale al fine di valutare la necessità di dosi di richiamo.

Un'eventuale dose di richiamo è stata discussa per la prima volta dalla ncs-tf all'inizio dell'estate del 2021 e anticipata all'autunno 2021. In un documento del 10 giugno 2021⁴⁷ viene sottolineato come le dosi di richiamo siano importanti per le persone con un rischio elevato di sviluppare una forma grave di COVID-19 al fine di ridurre il numero di malattie gravi. Si afferma inoltre che, generalmente, le dosi di richiamo negli adulti avrebbero potuto aiutare a limitare la circolazione del virus nel suo complesso. L'aggiornamento scientifico del 7 settembre 2021¹¹⁷ ha evidenziato un calo della protezione dal contagio nella popolazione generale e della protezione dai decorsi gravi nella popolazione più anziana. A settembre 2021, la ncs-tf ha calcolato le ospedalizzazioni evitabili grazie alla dose di richiamo sulla base dei dati provenienti da Israele, dei dati sulle ospedalizzazioni e la vaccinazione in Svizzera e i dati sulla sieroprevalenza di Ginevra. Questi calcoli sono stati condivisi con l'UFSP, la CFV e la SG-DFI il 21 settembre e pubblicati il 26 ottobre 2021.¹¹⁸ Nell'aggiornamento scientifico del 26 ottobre 2021 la ncs-tf ha mostrato come, sulla base dei dati provenienti dalla Svizzera, la protezione contro i decorsi gravi nelle fasce più anziane della popolazione fosse diminuita anche in Svizzera.¹¹⁹ Ulteriori dati sulla riduzione della protezione vaccinale e sui vantaggi di una terza dose di vaccino sono stati presentati dalla ncs-tf nell'aggiornamento scientifico del 23 novembre 2021.¹²⁰

II.3.4.3 Valutazione delle strategie proposte dalla ncs-tf per la gestione del SARS CoV-2

Durante l'elaborazione degli aspetti scientifici sulla pandemia, la ncs-tf ha seguito una linea chiara e coerente nell'ambito della strategia proposta. L'idea centrale di questa linea era che i) già poco dopo

l'inizio della pandemia era evidente che lo sviluppo tempestivo di un vaccino contro il COVID-19 sarebbe stato probabile e che ii) per motivi sanitari, sociali ed economici era ragionevole ridurre il più possibile i contagi fino a che le persone non avessero avuto la possibilità di proteggersi con un vaccino. Una tale procedura ha consentito alla maggior parte delle persone di vaccinarsi prima di essere contagiate. Per ridurre il numero di contagi, la ncs-tf ha messo in primo piano sia strumenti per la prevenzione dell'infezione (come mascherine, il distanziamento sociale e altre misure igieniche e per la riduzione della trasmissione tramite aerosol) nonché misure per la riduzione dei contatti. La ncs-tf non ha preso alcuna decisione, ma è stata in grado di fornire il proprio sostegno al processo decisionale politico mettendo a disposizione i risultati scientifici.

Una domanda importante riguarda i costi e i benefici di questa strategia nonché la sua efficacia nel complesso rispetto ad altri approcci immaginabili. Si tratta di una domanda fondamentale per l'analisi della pandemia, nonché di una questione che mantiene la propria rilevanza in previsione di future pandemie. Di particolare interesse, anche per il pubblico, è inoltre l'efficacia delle singole misure per la riduzione dei contatti: in che modo la situazione epidemiologica svizzera è stata influenzata dal fatto che le scuole sono rimaste in gran parte aperte durante la pandemia? Quanto sono state efficaci le chiusure dei ristoranti? Le risposte a queste domande non saranno affatto semplici. L'efficacia di una determinata misura (ad esempio, la chiusura di una certa attività) dipende fortemente dal contesto. In questo caso, ad esempio, risultano importanti le altre misure adottate in tale momento, l'accettazione e l'attuazione delle misure in vigore, la stagione, l'immunità della popolazione e la variante del virus dominante in quel determinato periodo. Ciononostante, ulteriori dati e analisi ci permetteranno di comprendere sempre meglio quali misure mostrino la massima efficacia e quali presentino un miglior rapporto tra costi e benefici. A questo proposito, rivestiranno un ruolo essenziale lavori di revisione scientifica come analisi che prendono in considerazione in modo sistematico e imparziale tutti i dati rilevanti a disposizione.

Tali analisi per la valutazione di diverse strategie e di diverse misure nel contesto di una strategia non rientrano tuttavia nello scopo del presente documento. È più opportuno che siano svolte da esperti ed esperte che non sono stati coinvolti direttamente nella consulenza dei decisori e nell'elaborazione delle strategie e che adottano pertanto un approccio debitamente distaccato.

Fonti

Die_Rolle_der_Wissenschaft_bei_der_politischen_Reaktion_der_Schweiz_auf_die_Covid-19-Pandemie

2.pdf? expires = 1648157883 & id = id & accname = guest & check sum = 57E3016781 A A D4F2CC7E40472997 CDD E

 $content/uploads/2020/10/Strategy_to_react_to_substantial_increases_in_the_numbers_of_SARS-CoV-2_26_June_-_EN_old.pdf$

 $https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/10\\10472/Vaccine_surveillance_report_-_week_32.pdf$

¹ https://akademien-schweiz.ch/en/current/covid-19/the-role-of-science-in-the-swiss-policy

² https://www.nature.com/articles/507163a

³ https://www.nature.com/articles/485301a

⁴ https://scnat.ch/en/uuid/i/87917d8c-2413-5a27-bda4-2c1ed0cafa28-

⁵ https://sciencetaskforce.ch/wp-content/uploads/2022/02/2022.02.15Medium Term.pdf

⁶ https://www.nfp80.ch/

⁷ https://www.eurosurveillance.org/docserver/fulltext/eurosurveillance/25/4/eurosurv-25-4-

⁸ https://www.covid19.admin.ch/de/overview

⁹ https://www.bfs.admin.ch/bfs/en/home/statistics/health/state-health/mortality-causes-death.html

¹⁰ https://www.newsd.admin.ch/newsd/message/attachments/60477.pdf

¹¹ https://ibz-shiny.ethz.ch/covid-19-re-international/

¹² https://drive.google.com/file/d/1beoVduzYJNwHYynqhFHK1nVbbaoQ7Lz7/view?usp=sharing

¹³ https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(20)31304-0/fulltext

¹⁴ https://www.corona-immunitas.ch/en/program/results/

¹⁵ https://www.admin.ch/gov/de/start/dokumentation/medienmitteilungen.msg-id-78626.html

¹⁶ https://www.sbfi.admin.ch/sbfi/de/home.html

¹⁷ https://www.bag.admin.ch/bag/de/home.html

¹⁸ https://www.newsd.admin.ch/newsd/message/attachments/61814.pdf

¹⁹ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/proposal-transition-strategy/

²⁰ https://sciencetaskforce.ch/wp-

²¹ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/role-of-masks/

²² https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fpubh.2021.607677/full

²³ https://www.admin.ch/gov/de/start/dokumentation/medienmitteilungen.msg-id-84095.html

²⁴ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-3-august-2021/ ²⁵

²⁶ https://www.admin.ch/gov/de/start/dokumentation/medienmitteilungen.msg-id-83199.html

²⁷ https://sciencetaskforce.ch/swiss-national-covid-19-science-task-force-angepasstes-mandat-und-neue-leitung/

 $^{^{28}\} https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/widespread-community-spread-of-sars-cov-2-is-damaging-to-health-society-and-the-economy/$

 $^{^{29}\} https://sciencetaskforce.ch/wp-content/uploads/2020/10/Psychological-effects-of-confinement-and-deconfinement-14-June-20-EN.pdf$

³⁰ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/national-covid-19-science-task-force-alarmiert-ueber-anstieg-der-sars-cov-2-infektionen/

³¹ https://sciencetaskforce.ch/beurteilung-der-lage-23-oktober-2020/

³² https://sciencetaskforce.ch/es-gilt-das-gesprochene-wort/

```
<sup>33</sup> https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/requiring-proof-of-covid-19-vaccination-vaccine-passports-certificates-key-ethical-legal-and-social-issues/
```

https://www.leopoldina.org/fileadmin/redaktion/Publikationen/Nationale_Empfehlungen/2021_Corona viurs-Pandemie Klare und konsequente Ma%C3%9Fnahmen.pdf

academies.ch/site/assets/files/39389/covid 19 a hofmanner 0111 gzd 211101.pdf

62 https://www.gavi.org/?gclid=CjwKCAjwrfCRBhAXEiwAnkmKmYuC-

f0qG7yDvGYJqTy7iyeTHeTUT1RB4RRCvki9t12x0AFF7mHaTxoCHlkQAvD_BwE

63 https://sciencetaskforce.ch/wp-

content/uploads/2021/03/Determine Covid19 vaccine priorities17Nov20-EN.pdf

³⁴ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/requirements-and-scope-of-digital-certificates/

³⁵ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/ethics-of-serological-passports-3/

³⁶ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/warum-aus-gesamtwirtschaftlicher-sicht-weitgehendegesundheitspolitische-massnahmen-in-der-aktuellen-lage-sinnvoll-sind/

³⁷ https://www.covid19.admin.ch/de/overview

³⁸ https://www.bag.admin.ch/bag/de/home/das-bag/aktuell/medienmitteilungen.msg-id-85583.html

³⁹ https://www.bag.admin.ch/bag/de/home/das-bag/aktuell/medienmitteilungen.msg-id-86137.html

⁴⁰ https://www.bag.admin.ch/bag/de/home/das-bag/aktuell/medienmitteilungen.msg-id-86451.html

⁴¹ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-24-august-2021/

⁴² https://sciencetaskforce.ch/epidemilogishe-lagebeurteilung-7-februar-2022/

⁴³ https://sciencetaskforce.ch/epidemiologische-lagebeurteilung-14-marz-2022/

⁴⁴ https://sciencetaskforce.ch/neue-prasidentin-tanja-stadler-ubernimmt-die-leitung-der-swiss-national-covid-19-science-task-force/

⁴⁵ https://sciencetaskforce.ch/tanja-stadler-verlangert-amtszeit-als-prasidentin-der-swiss-national-covid-19-science-task-force/

⁴⁶ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-17-august-2021/

⁴⁷ https://sciencetaskforce.ch/wp-content/uploads/2021/06/Protection_Duration16Jun2021_EN.pdf

⁴⁸ https://sciencetaskforce.ch/epidemiologische-lagebeurteilung-20-dezember-2021/

⁴⁹ https://www.admin.ch/gov/de/start/dokumentation/medienmitteilungen.msg-id-87216.html

⁵⁰ https://sciencetaskforce.ch/das-mandat-der-swiss-national-covid-19-science-task-force-endet-per-31-marz-2022-16-februar-2022/

⁵¹ https://www.cambridge.org/core/books/honest-broker/A41AD4D7D14077165807DBE057B5FAF9

⁵² https://sciencetaskforce.ch/beschreibung-und-beurteilung-der-lage-9-oktober-2020/

⁵³ https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1999/404/de

⁵⁴ https://sciencetaskforce.ch/en/overview-and-evolution-of-the-situation-27-december-2021/ ⁵⁵

⁵⁶ https://tv.telezueri.ch/talktaeglich/der-bundespraesident-zum-ukraine-krieg-145630067

⁵⁷ https://www.srf.ch/news/schweiz/bundesrat-ueber-coronapolitik-berset-ich-habe-die-wissenschaft-anfangs-zu-wenig-hinterfragt

 $^{^{58}\} http://watson.ch/schweiz/coronavirus/674074642-alain-berset-mit-prognosen-koennen-wir-nicht-arbeiten$

⁶⁰ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/elementor-6706/

⁶¹ https://api.swiss-

⁶⁴ https://sciencetaskforce.ch/massnahmen-in-schulen/

⁶⁵ https://akademien-schweiz.ch/en/current/covid-19/the-role-of-science-in-the-swiss-policy

⁶⁶ https://sciencetaskforce.ch/

```
67 https://sciencetaskforce.ch/news/
```

- 84 https://www.bag.admin.ch/bag/de/home/das-bag/aktuell/medienmitteilungen.msg-id-83732.html
- 85 https://www.parlament.ch/de/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20154225

content/uploads/2020/12/COVID19TaskForce_PolicyBrief ChildrenUpdate-12-12-2020-final.pdf

⁶⁸ https://ncs-tf.ch

⁶⁹ https://sciencetaskforce.ch/

⁷⁰ https://sciencetaskforce.ch/en/speech-by-tanja-stadler-at-the-point-de-presse-29-november-2021/

⁷¹ https://www.pnas.org/doi/10.1073/pnas.2024597118

⁷² https://www.higgs.ch/bei-prognosen-versagt-die-politik-mehr-als-die-wissenschaft/50004/

 $^{^{73}\} https://ethz.ch/de/news-und-veranstaltungen/eth-news/news/2021/03/mit-unsicherheiten-in-derstatistik-umgehen.html$

⁷⁴ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/kontrolle-der-covid-ausbreitung-in-der-schweiz-im-sommer-2021/

⁷⁵ https://sciencetaskforce.ch/point-de-presse-29-11-2021-prof-tanja-stadler/

⁷⁶ https://sciencetaskforce.ch/en/scientific-update-of-20-april-2021/

⁷⁷ https://sciencetaskforce.ch/en/scientific-update-of-11-january-2022/

⁷⁸ https://www.bag.admin.ch/bag/en/home/das-bag/aktuell/medienmitteilungen.msg-id-83732.html

⁷⁹ https://icumonitoring.ch/

⁸⁰ https://www.eawag.ch/en/department/sww/projects/sars-cov2-in-wastewater/

⁸¹ https://ibz-shiny.ethz.ch/covidDashboard/

⁸² https://nextstrain.org/groups/swiss/ncov/switzerland

⁸³ https://cov-spectrum.org/explore/Switzerland/AllSamples/Past6M

⁸⁶ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/response-to-foph-questions-on-masks-and-aeresol-transmission-2/

⁸⁷ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/die-rolle-von-aerosolen-bei-der-ubertragung-von-sars-cov-2/

⁸⁸ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/einsatz-von-co2-sensoren-in-schulen-und-innenraumen/

⁸⁹ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/recommendations-on-minimal-specifications-for-community-masks-and-their-use/

⁹⁰ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/benefits-of-mask-wearing/

⁹¹ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/recommendations-storage-of-masks/

⁹² https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/recommendation-for-healthcare-facilities-in-switzerland-for-sterilizing-protection-ffp-masks/

⁹³ https://sciencetaskforce.ch/ueberblick-und-lagebericht-30-oktober-2020/

⁹⁴ https://sciencetaskforce.ch/wp-content/uploads/2020/12/Wissenschaftliches_Update09Dez20-DE.pdf

⁹⁵ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/continued-confinement-of-those-most-vulnerable-to-covid-19-2/

⁹⁶ https://ourworldindata.org/covid-school-workplace-closures

⁹⁷ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-21-september-2021/

⁹⁸ https://sciencetaskforce.ch/wp-

⁹⁹ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/assessment-of-measures-in-schools/

¹⁰⁰ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/die-rolle-von-kindern-und-jugendlichen-bei-der-covid-19-epidemie/

¹⁰¹ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-5-mai-2021/

¹⁰² https://sciencetaskforce.ch/statement-prof-alain-di-gallo-experte-fur-psychische-gesundheit-ampoint-de-presse-4-januar-2022/

 $content/uploads/2021/01/Double_burden_of_operating_near_intensive_care_saturation 12 Jan 21-EN-2.pdf$

- ¹⁰⁴ https://www.bag.admin.ch/bag/de/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/swisscovid-app-und-contact-tracing.html#-728718249
- ¹⁰⁵ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/contact-tracing-strategy-2/
- ¹⁰⁶ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/digital-proximity-tracing-2/
- ¹⁰⁷ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/scalability-and-efficacy-considerations-for-test-trace-isolate-quarantine-ttiq/
- ¹⁰⁸ https://sciencetaskforce.ch/en/policy-brief/collecting-and-processing-data-related-to-the-use-of-the-swisscovid-app-3/
- 109 https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/role-of-phylogeny/
- ¹¹⁰ https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/phylogenetic-analysis-in-covid-19-surveillance/
- 111 https://www.bmj.com/content/371/bmj.m4857
- 112 https://sciencetaskforce.ch/en/speech-by-tanja-stadler-at-the-point-de-presse-22-december-2020/
- ¹¹³ https://bsse.ethz.ch/cevo/research/sars-cov-2/swiss-sars-cov-2-sequencing-consortium.html
- 114 https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-20-juli-2021/
- ¹¹⁵ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-11-januar-2022/
- 116 https://sciencetaskforce.ch/en/overview-and-evolution-of-the-situation-7-february-2022/
- ¹¹⁷ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-7-september-2021/
- ¹¹⁸ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-26-oktober-2021/
- ¹¹⁹ https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-26-oktober-2021/
- 120 https://sciencetaskforce.ch/wissenschaftliches-update-23-november-2021/

¹⁰³ https://sciencetaskforce.ch/wp-

Allegato

A.1 Mandati

Eidgenössisches Departement für Wirtschaft, Bildung und Forschung WBF

Staatssekretariat für Bildung, Forschung und Innovation SBFI Eidgenössisches Departement des Innern, EDI

Bundesamt für Gesundheit BAG Krisenstab des Bundesrates Corona KSBC

Mandat

an

Schweizerischen Nationalfonds (vertreten durch Prof. M. Egger, Präsident Forschungsrat)
ETH-Rat (vertreten durch Prof. Michael Hengartner, Präsident)
Swissuniversities (vertreten durch Prof. Yves Flückiger, Präsident)
Verbund der Akademien a+ (vertreten durch Prof. Marcel Tanner, Präsident)

als Beauftragte

1. Auftraggeber

Auftragsgeber des vorliegenden Mandates sind zu gleichen Teilen:

- das Staatssekretariat für Bildung, Forschung und Innovation (SBFI), vertreten durch Sts.
 Martina Hirayama, handelnd im Auftrag des WBF (Bundesrat Guy Parmelin);
- das Bundesamt für Gesundheit (BAG), vertreten durch Direktor Pascal Strupler, handelnd im Auftrag des EDI (Bundesrat Alain Berset);
- der Krisenstab des Bundesrates zur Bewältigung der Corona Krise (KSBC).

2. Auftrag

Im Kontext der aktuellen Pandemie-Krise errichten die Beauftragten ein nationales Wissenschaftliches Beratungsgremium (Ad-hoc «Swiss National COVID-19 Task Force») zur Unterstützung / Beratung des Bundesrates / des Departementsvorstehenden EDI sowie der zuständigen Stellen des Bundes und der Kantone.

Organisation, Aufgaben und initiale Aktivitätsschwerpunkte sind im beiliegenden Annex dargelegt.

3. Spezifitäten zur Organisation

Leitung und Nomination

Das Beratungsgremium wird vom Präsident Forschungsrat SNF präsidiert. Dessen Mitglieder bestehen nicht aus institutionellen Vertretungen, sondern aus in den relevanten Fachgebieten ausgewiesenen Expertinnen und Experten der Schweizerischen Hochschul- und Forschungslandschaft.

Die formelle Nomination der Mitglieder des Beratungsgremiums und der Mitglieder der Expertengruppen erfolgt durch den Präsidenten des Forschungsrats des SNF in Abstimmung mit den Auftraggebern und den Beauftragten Präsidenten bzw. den Rektoraten/Leitungen der involvierten Hochschulen und Forschungsstätten.

Die nominierten Expertinnen und Experten des Nationalen Beratungsgremiums leiten gleichzeitig die von diesem nach Bedarf eingesetzten Expertengruppen und koordinieren deren Aktivitäten.

In allen weiteren internen Belangen organisieren sich das Nationale Beratungsgremium bzw. die von ihm eingesetzten Expertengruppen autonom.

Berichterstattung und Kommunikation

Die Berichterstattung der Expertengruppen über ihre Aktivitäten, deren Start und Abschluss sowie intermediären oder abschliessenden Ergebnissen erfolgt an das Nationale Beratungsgremium.

Das Nationale Beratungsgremium informiert seinerseits nach Bedarf aber mindestens monatlich in Kurzform die Auftraggeber (SBFI/WBF und BAG/ EDI) über den Stand der Arbeiten.

Führen diese Arbeiten zu spezifischen Empfehlungen für weitere Massnahmen zuhanden der politischen Oberbehörden (WBF / EDI), werden diese Empfehlungen in geeigneter Form dargestellt und aus Sicht der Wissenschaft und Forschung zusammenfassend begründet.

Die Expertengruppen und das Nationale Beratungsgremium kommunizieren im Grundsatz nicht selbständig nach aussen. In Fällen, wo eine Kommunikation nach aussen sachlich angezeigt ist, erfolgt diese nur unter Absprache mit den Auftraggebern (SBFI / BAG / KSBC).

4. Finanzierung

Die vorgesehenen Arbeiten werden über das reguläre Budget der Organisationen finanziert. Für umfassendere Expertise können Aufträge vergeben und von den beauftragten Organisationen aus den ordentlichen Mitteln finanziert werden.

In Einzelfällen kann eine subsidiäre Unterstützung bei den Auftraggebern beantragt werden. Die Antragstellung erfolgt durch den Präsidenten des Beratungsgremiums zuhanden der Auftraggeber. Wo immer möglich sollen jedoch reguläre Förderinstrumente der Forschung und Innovation zusammen mit allfälligen Sondermassnahmen der regulären Förderung genutzt werden.

Die Auftraggeber:

SBFI

Sts. Martina Hirayama

Datum: 30.3.2020

BAG

Direktor Pascal Strupler

Datum: 30 ll 2020

KSBC

Leiter Lukas Bruhin

Datum: 36.2 2020

Die Beauftragten:

Schweizerischer Nationalfonds

Prof. M. Egger

Datum: 30. Mary 2620

ETH-Rat

Prof. Michael Hengartner

Datum: 30. Marz 2020

Swissuniversities

Prof. Yves Flückiger

Datum:

Verbund der Akademien a+

Prof. Marcel Tanner

Datum:

Annex (erwähnt)

Nationales Wissenschaftliches Beratungsgremium (Ad-hoc «Swiss National COVID-19 Task Force »)

Im Zusammenhang der aktuellen Pandemie COVID-19 ist die Schweiz ist wie viele Länder weltweit mit enormen Herausforderungen im Gesundheitswesen konfrontiert. Das Land, wie auch unsere Institutionen, sind gefordert, den besten Ansatz zur Bewältigung der aktuellen Pandemie zu finden.

Die Schweizer Wissenschaftsgemeinschaft hat ein hohes Potenzial, den Ausgang dieser Krise positiv zu beeinflussen, sei es durch Forschung, Bildung, Wissenstransfer oder auch durch die Aktivitäten unserer grossen Institutionen mit zahlreichen Mitarbeitenden. Die Schweizer Wissenschaftsgemeinschaft hat die Ambition, einen Beitrag zur Bewältigung der Krise zu leisten und ihre Kompetenz im Bereich von Wissenschaft und Forschung den zuständigen politischen Behörden auf Ebene Bund und Kantone maximal möglich und effizient zur Verfügung zu stellen.

Übergeordnete Aufgaben

Um diese Ziele zu erreichen, rufen – in Absprache mit den zuständigen Stellen des Bundes - swissuniversities, der ETH-Bereich, der Schweizerische Nationalfonds und die Akademien der Wissenschaften Schweiz eine nationale Ad-hoc Task Force ins Leben. Diese hat folgende Aufgaben:

- Beratung von Politik und Behörden, um mit dem Wissen von Schweizer Wissenschaftlerinnen und Wissenschaftlern die politischen Oberbehörden und Entscheidungsträger bei der Entscheidungsfindung zu unterstützen. Auf Ebene Bund spezifisch EDI / BAG, Krisenstab KSBC sowie WBF/ SBFI. In Absprache und Abstimmung mit diesen steht die Task Force auch kantonale Behörden für Anfragen und Beratungen zur Verfügung.
- Identifizierung von Forschungsmöglichkeiten, bei denen Schweizer Wissenschaftlerinnen und Wissenschaftler rasch einen wichtigen Beitrag zum Verständnis und zur Bekämpfung von Covid-19 leisten können. Spezifisch Beratung des SBFI für die Vorbereitung einer Sondermassnahme über das Instrument NFP.
- Identifizierung von Innovationsmöglichkeiten, bei denen Schweizer Wissenschafts-Know-how rasch Produkte oder Dienstleistungen hervorbringen kann, die wesentlich zur Bekämpfung von Covid-19 beitragen können. Spezifisch: Beratung des SBFI für die Vorbereitung allfälliger Spezialmassnahmen im Bereich der Innovationsförderung.

Organisation

Die Task Force wird aus mehreren Expertengruppen und einem hochrangigen Beratungsgremium bestehen (siehe Abbildung). Dem Beratungsgremium gehören die Vorsitzenden der Expertengruppen sowie weiter Experten an. Die Verbindung und der Informationsfluss zum ETH-Bereich, swissuniversities, dem SNF und den Akademien (a+) ist zu über die Mitglieder des Expertengremiums zu definieren und sichersicherzustellen.



Die Expertengruppen bilden gemeinsam eine Task Force. Die nationale Task Force wird die kürzlich im ETH-Bereich gegründeten Initiative nutzen, sowie Initiativen und Kompetenzen von swissuniversities,SNF und Akademien einbinden (siehe https://www.ethrat.ch/de/eth-domain-covid-19-task-force).

Vorrangige Aktivitäten und Schwerpunkte

Die Expertengruppen der Task Force werden sich zunächst auf die dringendsten und zeitkritischen Fragen konzentrieren; insbesondere in den folgenden Themenkreisen mit Beispielen der Schlüssel Aktivitäten:

- Diagnostik: insbesondere Unterstützung zur Erhöhung der Kapazität für virologische und serologische Tests;
- Klinische Versorgung: klinische Forschung koordinieren;
- Überwachung und Vorhersagen: verbessern der Datenverfügbarkeit und -erfassung;
- Kontaktverfolgung: insbesondere neuartige digitale Anwendungen entwickeln und validieren;
- Öffentliche Gesundheit: schnelle Recherche und Analysen zu Interventionsoptionen durchführen;
- Ethik und Recht: behandeln ethischer und rechtlicher Fragen;
- Austauschplattform: Fachwissen, Material, Ausrüstung und Personal austauschen.

Neue Expertengruppen können je nach den sich abzeichnenden Bedürfnissen in enger Zusammenarbeit und Absprache mit den Auftraggebern eingerichtet werden.

Bundesamt für Gesundheit BAG

Rahmenmandat

an

die Swiss National Covid-19 Science Task Force (vertreten durch Prof. Martin Ackermann) und den ETH-Rat (vertreten durch Prof. Michael Hengartner)

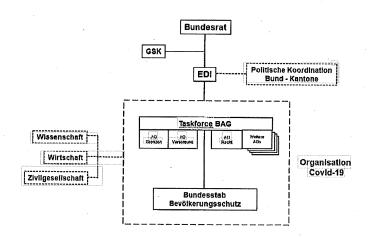
als

Beauftragte

1. Ausgangslage

Mit der Aufhebung der «Ausserordentlichen Lage» bzw. der Aktivierung der «Besonderen Lage» nach Epidemiengesetz (SR 818.101) hat der Bundesrat am 19.06.2020 unter anderem den in der «Ausserordentlichen Lage» eingesetzten «Krisenstab des Bundesrates zur Bewältigung der Corona Krise (KSBC)» aufgelöst und parallel dazu - unter der «Besonderen Lage» - die Nachfolgeorganisation Covid-19 (Abbildung 1) unter der Leitung des zuständigen Departementes EDI eingesetzt. Innerhalb des BAG steht die Task Force BAG (TF-BAG) im Zentrum der Covid-19 Bewältigung. Die TF-BAG ist seit 23.1.2020 operativ und übernimmt die nach Epidemiengesetz festgelegten Aufgaben im Zuständigkeitsbereich des BAG. Dazu gehört ergänzend auch eine interdepartementale Abstimmung sowie u.a. auch die für «Besondere Lage» nach wie vor zentralen Kontakte mit und Expertisenabstützung auf die in der «Ausserordentlichen Lage» eingerichtete «Swiss National COVID-19 Science Task Force» [fortan: SN-STF].

Abbildung 1: Nachfolgeorganisation Covid-19



Konform zur dargelegten Ausgangslage wird das bisherige mit der «Swiss National COVID-19 Science Task Force» aktivierte wissenschaftliche Expertisennetzwerk direkt der TF-BAG zugeordnet und neu direkt von der TF-BAG (vertreten durch den Direktor des BAG) und dem EDI (vertreten durch den Generalsekretär Lukas Gresch) mandatiert. Über die TF-BAG wird der SN-STF der Austausch mit anderen Bundesämtern und kantonalen Behörden ermöglicht. Über die TF-BAG werden der SN-STF verfügbare Daten zugänglich gemacht, welche zur Analyse der Situation in der Schweiz notwendig sind. Der Datenschutz ist zu gewährleisten.

2. Form und übergeordnete Ziele

Die Form der Mandatierung erfolgt durch das vorliegende Rahmenmandat.

Dieses verfolgt das folgende übergeordnete Ziel: Sicherung der unabhängigen wissenschaftlichen Beratung des unter der SN-STF aktivierten Expertensystems für Aufgaben der TF-BAG.

3. Auftrag

Im Kontext der aktuellen Pandemie-Krise stellt der Beauftragte SN-STF die unabhängige wissenschaftliche Expertise für die TF-BAG sicher. Wie bis anhin richten sich die spezifischen Aufträge am jeweiligen Bedarf; sie werden entsprechend im Einzelfall durch die TF-BAG ausgelöst. Die SN-STF kann eigene Themen definieren und dazu wissenschaftlich basierte Expertise der Öffentlichkeit zugänglich machen. Es gelten die unter 4. vereinbarten Regeln zur Kommunikation.

4. Spezifitäten zur Organisation des SN-STF

Leitung und Nomination

Das Beratungsgremium wird von Prof. Martin Ackermann präsidiert. Dessen Mitglieder bestehen weiterhin nicht aus institutionellen Vertretungen, sondern aus in den relevanten Fachgebieten ausgewiesenen Expertinnen und Experten der Schweizerischen Hochschul- und Forschungslandschaft.

Die formelle Nomination der Mitglieder des Beratungsgremiums und der Mitglieder der bisherigen Expertengruppen erfolgt durch den Präsidenten der SN-STF, in Abstimmung mit dem Auftraggeber.

Die nominierten Expertinnen und Experten des Beratungsgremiums leiten gleichzeitig die von diesem nach Bedarf eingesetzten Expertengruppen und koordinieren deren Aktivitäten.

Die bisherigen Mitglieder des Beratungsgremiums und seiner Expertengruppen werden stillschweigend bestätigt. Vorbehalten bleibt deren Einverständnis. Die betroffenen Expertinnen und Experten (bisherige und ggf. zusätzliche) sind hierbei verantwortlich für das formelle Einverständnis ihrer angestammten Institutionen (Arbeitgeber) [Universitäten; Fachhochschulen; ETH's; selbständige Forschungseinrichtungen usw.]. Deren Einverständnis bleibt vorbehalten. In allen weiteren internen Belangen organisiert sich das Beratungsgremium bzw. die von ihm eingesetzten Expertengruppen autonom.

Berichterstattung und Kommunikation

Die Berichterstattung der Expertengruppen über ihre Aktivitäten, deren Start und Abschluss sowie intermediären oder abschliessenden Ergebnissen erfolgt an die Leitung der SN-STF.

Die Leitung der SN-STF informiert in einer mit dem Auftraggeber vereinbarten Kadenz und Form den Auftraggeber (BAG) über den Stand der Arbeiten.

Führen die Resultate der Arbeiten zu spezifischen Empfehlungen für weitere Massnahmen werden diese Empfehlungen dem BAG in geeigneter Form dargestellt und aus Sicht der Wissenschaft und Forschung zusammenfassend begründet.

Die Expertengruppen des Beratungsgremiums kommunizieren nicht selbständig nach aussen. Eine Kommunikation nach aussen erfolgt hinsichtlich Sachposition autonom durch den Präsidenten der SN-STF jeweils nach vorgängiger Rücksprache und in zeitlicher Abstimmung mit dem BAG. Die anderen Mitglieder der SN-STF können sich in ihrer Funktion ausserhalb ihrer Zugehörigkeit zur Task Force (bspw. als Leiter einer Institution, als ProfessorIn oder Forschende/r) jederzeit frei äussern, sie deklarieren dies aber jeweils klar. Falls Empfehlungen für Massnahmen der SN-STF einen Einfluss auf anstehende Entscheide des BAG, des EDI oder des Bundesrates haben können, werden diese Empfehlungen der SN-STF erst nach den entsprechenden Beschlüssen der Auftraggeber publiziert.

5. Finanzierung

Aus dem vorliegenden Rahmenmandat folgen für die TF-BAG die folgenden verbindlichen Verpflichtungen: die bisher als Sachleistung vom SBFI geleistete Koordination der Kommunikation nach aussen, sowie die Koordination der wissenschaftlichen Tätigkeiten der SN-STF wird ab 1.8.2020 durch die TF-BAG übernommen und zwischen der TF-BAG und der SN-STF im gegenseitigen Einvernehmen neu geregelt.

Im Weiteren gelten die folgenden Regeln:

- Sollten Aufträge aus der TF-BAG über das allgemeine Beratungsmandat hinausgehende Forschungsprojekte (Ressortforschung) erfordern, werden diese im Einzelfall zwischen den betroffenen Expertinnen oder Experten und dem BAG vereinbart (Mandatsvertrag);
- Sollten im Rahmen des allgemeinen Beratungsmandates für umfassendere Expertisen im Auftrag der TF-BAG im Einzelfall finanzielle Vergütungen notwendig sein, werden diese von den betroffenen Expertinnen oder Experten an den Auftraggeber (TF-BAG) adressiert und im Einzelfall zwischen den Betroffenen und dem Auftraggeber in geeigneter Form vereinbart;
- Soweit die Beauftragten aus ihrer Expertentätigkeit im Auftrag der ST-BAG eigene Forschungsprojekte planen, k\u00f6nnen sie - im etablierten kompetitiven Verfahren - die regul\u00e4ren Instrumente der Forschungs- und Innovationsf\u00f6rderung des Bundes (SNF / Innosuisse) oder aber weitere Drittmittelquellen ausserhalb der Bundesf\u00f6rderung nutzen.

Die Auftraggeber:

EDI

eneralsekretär

ukas Gresch

BAG / TF-BAG

Direktor

Pascal Strupler

Die Beauftragten:

Swiss National Covid-19 STF

Prof. Martin Ackermann

Datum: 16/7/70

ETH-Rat

Prof. Michael Hengartner

Datum: 19.7, 2020

Zustimmende Kenntnisnahme:

SBFI

Sts. Martina Hirayama

Datum: 14.7.2020

Schweizerischer Nationalfonds

Prof. Matthias Egger

Datum: 15. + . 2020

Swissuniversities

Prof. Yves Flückiger

Datum: 17. 8 1620

Verbund der Akademien A+

Prof. Marcel Tanner

Datum: 27/7/2020

Zusammenarbeitsvereinbarung betreffend Swiss National Covid-19 Science Task Force

zwischen

der Swiss National Covid-19 Science Task Force (vertreten durch Prof. Tanja Stadler), dem ETH-Rat (vertreten durch Prof. Michael O. Hengartner)

und

dem Eidgenössischen Departement des Inneren EDI (vertreten durch Lukas Gresch),
dem Bundesamt für Gesundheit BAG (vertreten durch Anne Lévy)
dem Staatsekretariat für Bildung, Forschung und Innovation SBFI
(vertreten durch Sts. Prof. Martina Hirayama)
dem Schweizerischer Nationalfonds (vertreten durch Prof. Matthias Egger)
dem Verbund der Akademien A+ (vertreten durch Prof. Marcel Tanner)
sowie swissuniversities (vertreten durch Prof. Yves Flückiger)

1. Ausgangslage

Mit der Einführung der Impfkampagne Anfang 2021 hat sich die pandemische Situation grundlegend verändert. Parallel zu den Öffnungsschritten und dem Phasenwechsel von der Stabilisierungs- in die Normalisierungsphase wird spätestens Ende August 2021 auch das laufende Mandat zwischen der Swiss National Covid-19 Science Task Force (fortan SN-STF), dem EDI und dem BAG von Mitte Juli 2020 aufgehoben und durch die vorliegende Zusammenarbeitsvereinbarung abgelöst.

Parallel zum Wechsel des laufenden Mandates zur Zusammenarbeitsvereinbarung übernimmt Prof. Tanja Stadler bis Ende 2021 das Präsidium der SN-STF.

2. Übergeordnete Ziele und Dauer

Die vorliegende Vereinbarung verfolgt das folgende übergeordnete Ziel: Sicherung der unabhängigen wissenschaftlichen Beratung des unter der SN-STF aktivierten Expertensystems für die Aufgabenerfüllung des Bundes. Die SN-STF soll bis längstens 31. Mai 2022 bestehen. Bei Bedarf für eine Verlängerung ist hierfür eine Erneuerung der Zusammenarbeitsvereinbarung notwendig.

3. Aufgaben der SN-STF und Form der Zusammenarbeit

Im Kontext der aktuellen Pandemie-Krise stellt die SN-STF weiterhin die unabhängige wissenschaftliche Expertise für den Bund sicher. Die SN-STF kann ihre wissenschaftlich basierte Expertise der Öffentlichkeit zugänglich machen. Es gelten die unter Ziff. 4. vereinbarten Regeln zur Kommunikation. Bei konkreten Fragen seitens des Bundes zu den neusten wissenschaftlichen Erkenntnissen, koordiniert das BAG die spezifischen Anfragen zu Handen der SN-STF.

4. Organisation und Kommunikation der SN-STF

Zusammensetzung und Organisation

Die Zusammensetzung der SN-STF sowie ihre Organisation werden durch die SN-STF selbst bestimmt.

Der ETH-Rat stellt sicher, dass die administrative Unterstützung des SN-STF sowie die Pflege und der Betrieb der Website sichergestellt ist.

Berichterstattung und Kommunikation

Die Berichterstattung der SN-STF über ihre Aktivitäten, deren Start und Abschluss sowie intermediären oder abschliessenden Ergebnissen erfolgt durch die Leitung der SN-STF jeweils parallel ans BAG und GS-EDI.

Die Präsidentin der SN-STF oder ein von der Präsidentin bezeichnetes Mitglied des Leitungsteams der SN-STF informiert in einer mit dem EDI und dem BAG vereinbarten Kadenz über den Stand der Arbeiten.

Eine Kommunikation nach aussen erfolgt autonom durch die Präsidentin der SN-STF oder ein von der Präsidentin bezeichnetes Mitglied des Leitungsteams der SN-STF, jeweils nach vorgängiger Rücksprache und in zeitlicher Abstimmung mit dem BAG und dem GS-EDI. Alle übrigen Mitglieder der SN-STF können sich in ihrer Funktion ausserhalb ihrer Zugehörigkeit zur Task Force (bspw. als Leiter/in einer Institution, als Professor/in oder Forschende/r) frei äussern, sie deklarieren dies aber jeweils klar. Falls Einschätzungen der SN-STF einen Einfluss auf anstehende Entscheide des Bundesrates, des EDI oder des BAG haben können, werden diese Einschätzungen der SN-STF erst nach den entsprechenden Beschlüssen der Auftraggeber publiziert.

5. Finanzierung

Sollten Anfragen des BAG über die vorliegende Zusammenarbeitsvereinbarung hinausgehende Forschungsprojekte (Ressortforschung) erfordern, werden diese im Einzelfall zwischen den betroffenen Expertinnen oder Experten und dem BAG vereinbart (Mandatsvertrag). Sollten im Rahmen der vorliegenden Zusammenarbeitsvereinbarung für umfassendere Expertisen im Auftrag des BAG im Einzelfall finanzielle Vergütungen notwendig sein, werden diese von den betroffenen Expertinnen oder Experten an den Auftraggeber BAG adressiert und im Einzelfall zwischen den Betroffenen und dem Auftraggeber in geeigneter Form vereinbart.

6. Unterschriften und Änderungen

Änderungen dieser Vereinbarung bedürfen der Schriftlichkeit.

Die Unterzeichnung der Vereinbarung durch die Parteien kann mittels elektronischer Signatur erfolgen (fortgeschrittene oder qualifizierte elektronische Signatur).

EDI	BAG / BAG
Generalsekretär	Direktorin
Gresch Lukas Digital unterschrieben von Gresch Lukas E2RWOP Datum: 2021.08.18 12:55:13 +02'00'	Levy Goldblum Digital unterschrieben von Levy Goldblum Anne RWX2KR Datum: 2021.08.16 11:52:21 +02'00'
Lukas Gresch-Brunner	Anne Lévy
Datum:	Datum:

Swiss National Covid-19 STF

Tanja Stadler Stadler Digitally signed by Tanja Stadler Date: 2021.08.18 15:41:05 +02'00'

Prof. Tanja Stadler

Datum:

ETH-Rat

Michael Hengartner Digitally signed by Michael Hengartner Date: 2021.09.01 14:30:07 +02'00'

Prof. Michael O. Hengartner

Datum:

SBFI

Sts. Prof. Martina Hirayama

Datum:

Schweizerischer Nationalfonds

Matthias Egger

Digitally signed by Matthias Egger Date: 2021.09.06 08:15:58 +02'00'

Prof. Matthias Egger

Datum:

Swissuniversities

Flückiger Signature numérique de Flückiger Date : 2021.09.07 10:52:52 +02'00'

Prof. Yves Flückiger

Datum:

Verbund der Akademien A+

Marcel Tanner Digitally signed by Marcel Tanner Date: 2021.09.08 13:33:34 +02'00'

Prof. Marcel Tanner

Datum:

Änderung Nr. 1 zur Zusammenarbeitsvereinbarung betreffend Swiss National Covid-19 Science Task Force

(hiernach «Änderung Nr. 1» genannt)

zwischen

der Swiss National Covid-19 Science Task Force (vertreten durch Prof. Tanja Stadler), dem ETH-Rat (vertreten durch Prof. Michael O. Hengartner)

und

dem Eidgenössischen Departement des Inneren EDI (vertreten durch Lukas Gresch),
dem Bundesamt für Gesundheit BAG (vertreten durch Anne Lévy)
dem Staatsekretariat für Bildung, Forschung und Innovation SBFI
(vertreten durch Sts. Prof. Martina Hirayama)
dem Schweizerischer Nationalfonds (vertreten durch Prof. Matthias Egger)
dem Verbund der Akademien A+ (vertreten durch Prof. Marcel Tanner)
sowie swissuniversities (vertreten durch Prof. Yves Flückiger)

Präambel

- Am 08.09.2021 schlossen die Parteien eine Zusammenarbeitsvereinbarung betreffend Swiss National Covid-19-Science Task Force («Originalvertrag»).
- Die Parteien m\u00f6chten aufgrund der Bereitschaft von Prof. Tanja Stadler das Pr\u00e4sidium auch nach dem 31.12.2021 weiterhin auszu\u00fcben den Originalvertrag \u00e4ndern.

Die Parteien vereinbaren daher Folgendes:

1. Ziff. 1 («Ausgangslage»), letzter Satz wird gestrichen und durch folgenden Abschnitt ersetzt:

Parallel zum Wechsel des laufenden Mandates zur Zusammenarbeitsvereinbarung übernimmt Prof. Tanja Stadler das Präsidium der SN-STF längstens zum 31. Mai 2022.

 Abgesehen von den in dieser Änderung Nr. 1 dargelegten Änderungen bleibt der Originalvertrag uneingeschränkt in Kraft. Änderung Nr. 1 wird im Folgenden in den Originalvertrag aufgenommen und als Teil des Originalvertrags betrachtet. Jede künftige Bezugnahme auf den Vertrag schliesst diese Änderung Nr. 1 ein.

Indem Sie Ihre elektronische Unterschrift unter diese Änderung Nr. 1 setzen, stimmen Sie der Verwendung elektronischer Verträge und Unterschriften zu und verlassen sich auf diese, und Sie erklären, dass Ihre elektronische Signatur dieselbe verbindliche Wirkung hat, als hätten Sie eine handschriftliche Unterschrift geleistet

EDI

Generalsekretär

Gresch Lukas E2RWOP Digital unterschrieben von Gresch Lukas E2RWOP Datum: 2021.12.06 22:26:45 +01'00'

Lukas Gresch-Brunner

Swiss National Covid-19 STF

Tanja Stadler Date: 2021.12.07 13:33:03 +01'00'

Digitally signed by Tanja Stadler

Prof. Tanja Stadler

SBFI

Digital unterschrieben von Hirayama Martina 75.IFPC Datum: 2021.12.15 18:29:30 +01'00'

Sts. Prof. Martina Hirayama

Swissuniversities

Yves

Signature numérique de Yves Flückiger Flückiger Date: 2022.01.24

Prof. Yves Flückiger

BAG / BAG

Direktorin

Levy Goldblum Digital unterschrieben Anne RWX2KR

von Levy Goldblum Anne RWX2KR Datum: 2021.12.06 15:45:13 +01'00'

Anne Lévy

ETH-Rat

Michael Hengartne Hengartner

Digitally signed by Michael Date: 2021.12.14 09:03:03 +01'00'

Prof. Michael O. Hengartner

Schweizerischer Nationalfonds

Egger

Matthias Digitally signed by Matthias Egger Date: 2021.12.16 16:32:42 +01'00'

Prof. Matthias Egger

Prof. Marcel Tanner

Verbund der Akademien A+

2/4

A.2 Lista degli esperti e delle esperte della ncs-tf con indicazione del periodo di appartenenza

Nome	Cognome	Entrata	Uscita	Gruppo di esperti (competenze)	Ruoli ricoperti nel corso del tempo
Martin	Ackermann	02.04.20	31.03.22	Microbiology	Presidente, vicepresidente, Comitato consultivo, membro
Christian	Althaus	03.04.20	05.01.21	Data & Modelling	Membro
Martin	Bachmann	09.04.20	30.06.20	Vaccinology	Expert Group Chair
Manuel	Battegay	02.04.20	12.03.21	Clinical Care	Vicepresidente, Expert Group Chair
Sonja	Baumann	15.12.20	31.07.21	Clinical Care	Membro
Christine	Baumgartner	13.11.20	31.07.21	Clinical Care	Membro
Eva Maria	Belser	19.05.20	31.07.21	ELSI	Membro
Gaby	Bieri	15.12.20	31.07.21	Clinical Care	Membro
Stefan	Boes	17.10.20	31.07.21	Economics	Membro
Sebastian	Bonhoeffer	02.04.20	31.07.21	Data & Modelling	Comitato consultivo, Expert Group Chair
Marius	Brülhart	03.04.20	31.03.22	Economics	Expert Group Chair, membro
Aymo	Brunetti	17.10.20	31.07.21	Economics	Membro
Monika	Buetler	02.04.20	31.07.21	Economics	Vicepresidentessa, Comitato consultivo, Expert Group Chair
Edouard	Bugnion	02.04.20	31.03.22	Digital Epidemiology	Comitato consultivo, Expert Group Chair
Claudine	Burton-Jeangros	03.04.20	31.07.21	ELSI	Membro
Thierry	Calandra	05.04.20	31.07.21	Clinical Care	Membro
Alexandra	Calmy	03.04.20	31.03.22	Clinical Care	Expert Group Chair, membro
Daniel	Candinas	03.04.20	31.07.21	Infection Prevention & Control	Membro
Luca	Crivelli	03.04.20	31.12.20	Economics	Membro
Valerie	D'Acrement	19.02.21	11.05.21	Public Health	Membro
Damien	De Courten	03.04.20	31.07.21	Infection Prevention & Control	Membro
Dominique	De Quervain	19.05.20	16.04.21	Public Health	Membro
Jean- Romain	Delaloye	03.04.20	31.07.21	Infection Prevention & Control	Membro

Alain	Di Gallo	21.07.21	31.03.22 Salute psichica	Membro
David	Dorn	02.04.20	31.07.21 Economics	Membro
Matthias	Egger	02.04.20	31.12.20 Data & Modelling	Presidente, membro
Jaques	Fellay	03.04.20	31.03.22 Data & Modelling	Membro
Antoine	Flahault	03.04.20	31.07.21 Public Health	Membro
Thierry	Fumeaux	03.04.20	31.12.20 Clinical Care	Expert Group Chair
Grégoire	Gex	15.12.20	31.07.21 Clinical Care	Membro
Myrona	Goutaki	19.02.21	31.07.21 Public Health	Membro
Eva	Horvath	16.12.20	31.07.21 Clinical Care	Membro
Felix	Huber	03.04.20	31.07.21 Clinical Care	Membro
Samia	Hurst	02.04.20	31.03.22 ELSI	Vicepresidentessa, Expert Group Chair
Daniel	Jordi	05.04.20	31.07.21 Infection Prevention & Control	Membro
Laurent	Kaiser	03.04.20	31.03.22 Diagnostics & Testing	Membro
Urs	Karrer	09.04.20	31.03.22 Immunology	Vicepresidente, membro
Olivia	Keiser	03.04.20	31.07.21 Data & Modelling	Membro
Ueli	Kihm	04.02.20	20.04.20 Virology	Advisory Board, Expert Group Chair
Manfred	Kopf	09.04.20	31.07.21 Immunology	Membro
Arnaud	L'Huillier	21.07.21	31.03.22 Pediatria	Membro
Rafael	Lalive	03.04.20	31.07.21 Economics	Membro
Esther	Linka	19.05.20	31.12.20 Public Health	Membro
Nicola	Low	03.04.20	31.03.22 Public Health	Expert Group Co-Chair, membro
Pascal	Mahon	19.05.20	31.07.21 ELSI	Membro
Oriol	Manuel	03.04.20	31.07.21 Clinical Care	Membro
Mirko	Merboldt	03.04.20	31.07.21 Exchange Platform	Membro

Suerie	Moon	03.04.20	31.07.21	ELSI	Membro
Andreas	Mortensen	03.04.20	31.07.21	Infection Prevention & Control	Membro
Nicolas	Müller	03.04.20	31.07.21	Clinical Care	Membro
Christian	Münz	17.09.20	31.03.22	Immunology	Expert Group Chair
Richard	Neher	05.04.20	31.03.22	Data & Modelling	Membro
Annette	Oxenius	02.04.20	31.07.21	Immunology	Comitato consultivo
Hans	Pargger	15.01.21	31.03.22	Clinical Care	Membro
Sophie	Pautex	13.11.20	31.07.21	Clinical Care	Membro
Melissa	Penny	03.04.20	31.07.21	Data & Modelling	Membro
Nicole	Probst-Hensch	03.04.20	31.12.20	Public Health	Membro
Jêrome	Pugin	03.04.20	30.06.20	Clinical Care	Membro
Milo	Puhan	03.04.20	31.07.21	Public Health	Membro
Roland	Regös	20.04.21	31.03.22	Data & Modelling	Membro
Anja	Renner	15.12.20	31.07.21	Clinical Care	Membro
René	Rossi	03.04.20	31.07.21	Infection Prevention & Control	Membro
Marcel	Salathé	02.04.20	19.02.21	Digital Epidemiology	Expert Group Chair, membro
Federica	Sallusto	09.04.20	31.07.21	Immunology	Membro
Felix	Schürmann	03.04.20	31.07.21	Exchange Platform	Membro
Eleonora	Secchi	19.05.20	31.07.21	Exchange Platform	Membro
Claire-Anne	e Siegrist	03.04.20	03.03.21	Vaccinology	Comitato consultivo
Michael	Simon	19.05.20	31.07.21	Public Health	Membro
Daniel	Speiser	03.04.20	31.07.21	Immunology	Expert Group Chair
Tanja	Stadler	03.04.20	31.03.22	Data & Modelling	Presidentessa, Expert Group Chair
Roman	Stocker	02.04.20	31.03.22	Exchange Platform	Expert Group Chair
Markus	Stoffel	03.04.20	31.07.21	Diagnostics & Testing	Membro

Sven	Streit	15.12.20	31.03.22 Clinical Care		Expert Group Co-Chair, membro
Silvia	Stringhini	25.02.21	31.03.22 Public Health		Membro
Jan-Egbert	Sturm	03.04.20	31.03.22 Economics		Vicepresidente, Expert Group Chair
Suzanne	Suggs	03.04.20	31.03.22 Public Health		Expert Group Co-Chair, membro
Marcel	Tanner	02.04.20	31.12.20 Marcel Tanne	er	Comitato consultivo, Expert Group Chair
Volker	Thiel	02.04.20	31.03.22 Coronaviruse	S	Comitato consultivo, membro
Alexandra	Trkola	03.04.20	31.07.21 Diagnostics &	Testing	Membro
Carmela	Troncoso	05.04.20	31.07.21 Digital Epider	niology	Membro
Didier	Trono	02.04.20	31.03.22 Diagnostics &	Testing	Expert Group Chair
Sarah	Tschudin-Sutter	02.04.20	31.03.22 Infection Prev	vention & Control	Expert Group Chair
Thomas	Van Boeckel	03.04.20	31.07.21 Data & Mode	lling	Membro
Effy	Vayena	03.04.20	31.07.21 Digital Epider	niology	Membro
Viktor	Von Wyl	03.04.20	31.07.21 Digital Epider	niology	Membro
Danielle	Vuichard Gysin	05.04.20	30.06.20 Infection Prev	vention & Control	Membro
Beatrice	Weder Di Mauro	03.04.20	31.07.21 Economics		Membro
Peter	Wick	03.04.20	31.07.21 Infection Prev	vention & Control	Membro
Margareth e	Wiedenmann	09.04.20	31.07.21 Public Health		Membro
Stefan	Wolter	30.12.20	31.03.22 Public Health		Membro
Conny	Wunsch	16.02.21	31.07.21 Economics		Membro
Walter	Zingg	19.05.20	31.07.21 Infection Pres	vention & Control	Membro

A.3 Ordine del giorno degli incontri Expert Group Chairs

- Aprile e maggio 2020, il lunedì, il mercoledì e il venerdì
- Da giugno 2020, il mercoledì e il venerdì

Monday, 06.04.2020

- Expert group compositions (ME, others)
- Outlook (ME)

Wednesday, 08.04.2020

- Welcome and brief introduction of guests and Chairs of the Expert Groups (ME)
 - Lukas Bruhin Leiter Krisenstab des Bundesrat zur Bewältigung der Corona Krise (KSBC), General Secretariat EDI
 - Martina Moll Leiterin Projekteil Forschung, Krisenstab des Bundesrat zur Bewältigung der Corona Krise (KSBC), General Secretariat EDI
 - Brigitte Meier Leiterin Biomedizin, BAG
 - Brief introduction of Chairs of Expert Groups (ME)
- Update on ncs-tf activities (ME)
- Update on Topic of the week: Transition Strategies
 - Introduction and questions to Expert groups (MA)
 - Update on Digital Proximity Tracing (MS)
 - Input from guests, general discussion
 - Departure of the guests
- In depth discussion of topic of the week NSC-TF only Moderator MA
 - Public health group
 - Data modelling group
- Any other business & summary and next steps (ME)

Monday, 13.04.2020

- Welcome and review of last week (ME, MA, SB)
- Update on exchange with Krisenstab and priorities for next week
 - Introduction by ME, then general Discussion
- Updates from expert groups (moderated by MA)
 - PH group: update on meta-analysis of asymptomatic infections (NL)
 - Other updates
- Any other business & next steps (ME)

Wednesday, 15.04.2020

- Welcome (ME)
- Organizational aspects
 - Interaction with FOPH/BAG (ME)
 - Platform, uploading documents (SB)
 - Coordination support (MA)
 - Meeting structure, advisory board meetings (ME)
- Science updates
 - Serology (DT, ME)
 - International perspective on transition strategies (RS)

- Updates from expert groups
- Summary & next steps (ME)

Friday, 17.04.2020

- Welcome (ME)
- Organizational aspects
 - Overview, update from meeting with Krisenstab (ME)
 - Requests from BAG and GDK, distributing questions (MA)
- Science updates
 - Can children be vectors? Preparation of additional analysis, update from Leopoldina (MT, RS)
 - Infection prevention and the role of hand disinfection in public spaces (MT)
- Updates from expert groups
 - All expert groups, starting with Public Health

Monday, 20.04.2020

- Welcome (ME)
- Organizational aspects
 - Overview over questions from FOPH and GDK (MA)
- Science updates
 - Upcoming policy brief: serological testing strategies (ME)
 - Upcoming policy brief: transmission of SARS-CoV-2 to and from children (RS, MT, SH)
 - Upcoming policy brief: estimating the fraction of asymptomatic cases (NL)
 - Update about the dynamics of the epidemic in Switzerland (SB/Data and Modeling group)
- Updates from expert groups

Friday, 24.04.2020

- Welcome (ME)
- Updates
 - Update meeting Krisenstab (ME)
 - Declarations of Conflicts of interest (ME)
 - Policy brief on 10-20 year old (MT, RS, SH)
- D-3: testing tracing quarantining (SB, MT, DT, others)
- Updates from expert groups

Wednesday, 29.04.2020

Guests:

- Lukas Bruhin (at least part of the meeting)
- Seraina Grünig (GDK)
- also invited Martin Vetterli (response pending)
- Welcome (ME)
- Updates
 - Today's announcement about release of measures; epidemiological considerations
 (ME, SB)
 - Making policy briefs available (ME)
 - Requests from media, official organizations and individuals (ST, all)
 - Conflicts of interest (ME)
 - Testing tracing quarantining update (MT, SB, DT others)
- Updates from expert groups

Friday, 01.05.2020

- Welcome (ME)
- Updates
 - Rapid systematic reviews (ME)
 - Interaction with FOPH, transfer of data (SB, ME)
 - Testing tracing quarantining update (MT, SB, DT, MA, others)
- Updates from expert groups

Monday, 04.05.2020

- Updates
 - Monitoring, scenarios in the development of Re (SB)
 - Testing tracing quarantining update (MT, SB, DT, others)
 - Quarantining economic and legal considerations (MB, SH, others)
- Updates from expert groups

Wednesday, 06.05.2020

- Welcome (ME)
- Updates
 - Preview on Krisenstab meeting (ME)
 - Vaccination, update on working group 'vaccination' in the FOPH (DS, others)
 - Testing tracing quarantining process (MA, NL, MT, others)
 - Testing and quarantining economic and legal considerations (MB, SH, others)
- Updates from expert groups

Friday, 08.05.2020

- TTQ updates and identifying action points (MA, MB, many others)
- Status of upcoming policy briefs, quick update (MT, SB, maybe others)
- Workshop with FOPH and KSBC (MC, maybe others)
- Treatment strategies for COVID-19: how can we support coordination and evaluation (MB, maybe others)

Wednesday, 13.05.2020

- Information and Discussion
 - Krisenstab meeting tomorrow morning (MA)
 - Workshop with Krisenstab and FOPH tomorrow afternoon (MA)
 - Monitoring and forecasting of the epidemic (SB)
 - TTIQ (MS)
 - Response to an increase in cases (MT)
 - Communication (SS)
- Updates from expert groups

Sunday, 24.05.2020

- Review Monday's agenda and confirm participation (in Bern or Skype)
- Goal(s) of the workshop.
- Main topics for Monday for a meeting with FOPH:
 - Evidence base (SS)
 - The communication plan(s) (KSBC & FOPH)
 - Topics, objectives, target populations, and points to stress in communications (ncs-tf in dialogue with KSBC & FOPH)
 - Understand what FOPH's plans are. Ask and stress specifics about
 - Preventing increase in number of cases
 - TTIQ and App use
 - ongoing updates & reinforcements
 - monitoring and revisions
 - SwissAlert as more public platform
 - Identify topics that need to be communicated soon
 - Anything missing?

Wednesday, 27.05.2020

- Information and Discussion
 - Lay Summaries (MC)
 - New policy briefs (moderated by ME)
 - Update from the GDK/Cantons (MA, with Kathrin Huber)
 - Debriefing: Workshop with Krisenstab and FOPH on communication (SS)
 - Brainstorming on Digitalization (ME)
 - Input from Martin Veterli (if possible) on DigitalSwitzerland to be discussed during the KSBC meeting
 - COVID-19 and mental health input DQ (Neuroscientist at University of Basel)
- Updates from expert groups

Friday, 29.05.2020

- Information
 - Debriefing yesterday's KSBC meeting (ME)
 - Outlook on upcoming discussion on the future of the task force (ME)
 - Additions to the task force (ME)
 - Upcoming Policy Briefs (ME, others)
- Information and Discussion

- Update from the GDK/Cantons (MA)
- Upcoming meeting at FOPH on testing (MA)
- Updates from expert groups

Wednesday, 03.06.2020

- Welcome (ME)
- Information and Discussion
 - Info: Publication of declaration of conflict of interests and Task Force's mandate (MC)
 - Info: Meeting to discuss the future of the NCS-TC (ME)
 - Brief update on status of upcoming Policy Briefs (ME)
 - Debriefing: Workshop with FOPH on Test Strategy (moderated by MA)
 - Discussion on policy brief "Strategy to react to substantial increases in the numbers of SARS-CoV-2 in Switzerland" (moderated by MA)
- Updates from expert groups

Friday, 05.06.2020

- Welcome (MA (ME will not be able to participate))
- Information and Discussion
 - Strategy to react to substantial increases in the numbers of SARS-CoV-2 in
 Switzerland discussion of key points and preparation of document (MA, everyone)
 - TITQ, testing: current state and new developments (MT, EB, others)
- Updates from expert groups
- Conclusions and outlook (MA)

Friday, 12.06.2020

- Information and Discussion
 - Next steps following the meeting at SBFI, letter (ME)
 - Coverage in the media (ME, MS, others)
- Updates from expert groups

Wednesday, 17.06.2020

- Information and Discussion
 - end of the 'extraordinary situation' timing of decisions (MA)
 - KSBC meeting tomorrow (MA)
 - digital proximity tracing
 - monitoring the epidemic, new estimates of Re (SB)
- Updates from expert groups

Friday, 19.06.2020

Information and Discussion

- debriefing of yesterday's KSBC-meeting (ME)
- Future of the ncs-tf (ME)
- Media: maintaining presence and diversity (ME)
- distribution of resources among countries (ME)

Updates from expert groups

Wednesday, 24.06.2020

Information and Discussion

- documents FOPH/KSBC
- Revising policy briefs (MA)
- Policy brief on border (NL)
- interest of SRF in ncs-tf (SB)

Updates from expert groups

Friday, 26.06.2020

Information and Discussion

- Situation in Switzerland, brief overview and discussion (ME, SB, others)
- Media presence (ME)
- Future of the ncs-tf, link to FOPH (MA)
- interest of SRF in ncs-tf (MA, SB)

Updates from expert groups

Monday, 29.06.2020

Special meeting: increase in case numbers in Switzerland

Wednesday, 01.07.2020

SRF present from the beginning

Welcome (MA)

Information and Discussion

- Situation in Switzerland (SB, others)
- Contact tracing data (SB, SH, others)
- Policy brief on masks (ST, RS)

Updates from expert groups

SRF leaves

Varia (MA)

Friday, 03.07.2020

Information and Discussion

- Future ncs-tf (ME, MA)
- Case numbers, testing and Re in Switzerland overview (SB)
- Contact tracing data (SB, MA)
- new ordinance on quarantine when entering Switzerland from abroad: overview and comparison to our policy brief (MT); implications for health care workers (MB).
- stocks and supply of drugs in Switzerland (MB)

Updates from expert groups

Wednesday, 08.07.2020

Information and Discussion

- future ncs-tf: state of the discussion (MA)
- current epidemiological situation in Switzerland (SB)
- invitation procedure FOPH (MA)

Updates from expert groups

Friday, 10.07.2020

Information and Discussion

- future ncs-tf: state of the discussion (MA, ME, MT, all)
- 1:30pm: Michael Hengartner and Yves Flückiger will join
- current epidemiological situation in Switzerland, including update from the army (SB)
- invitation procedure FOPH

Updates from expert groups

Wednesday, 15.07.2020

Information and Discussion

- New mandate and organization of ncs-tf (MA, ME, others)
- Sentinella populations (MT)
- Epidemiological situation in Switzerland (SB)
- Situation at the borders, meeting with FOPH (MA, NL, MT, others)

Updates from expert groups

Friday, 17.07.2020

Information and Discussion

- reorganization of the ncs-tf timing (MA, ME)
- contact tracing data (ME)
- phone call with Stefan Kuster (MA)
- Meeting FOPH on borders (MA, MT, others)
- Questions from GDK/VKS (MA)
- overview policy briefs, table (MA)
- request from FOPH, large gatherings (MA)

Updates from expert groups

Wednesday, 22.07.2020

Information

- introduction of new Task Force Coordinator (CB)

Information and Discussion

- yesterday's meeting at FOPH (MT, NL, others)
- vaccination development in Switzerland (DS)

Updates from expert groups

Friday, 24.07.2020

Information and Discussion

- BAG vaccine procurement (DS)
- Data access (SB)
- Testing strategy (VT)
- organization of the ncs-tf (MA)

Updates from expert groups

Friday, 31.07.2020

Information and Discussion

- meeting with GDK, update (MA)
- epidemiological situation in Switzerland (SB)
- vaccine trials (MB)
- coordination media request (CB)

Updates from expert groups

Conclusions and outlook (MA)

Wednesday, 05.08.2020

Information and Discussion

- strategy, narrative, communication meeting with FOPH/GDK/EDI? (MA, others)
- vaccine trial (MB)
- "Digital Proximity Tracing The View from Economics" update (JS)
- new PB borders (MT)

Updates from expert groups

Friday, 07.08.2020

Information and Discussion

- narrative, strategy (MA)
- media work (MA, FS, others)
- documents for federal government (MA)

Updates from expert group

Wednesday, 12.08.2020

- Potential increase in case numbers (SB)
- Updated policy brief on children and adolescents (MW)
- Strategy brief update (MA)

Friday, 14.08.2020

- Media, role of ncs-tf (MA, others)
- Strategy PB (MA)
- Letter / Meeting Federal Council (MB)
- Borders (MT)

Wednesday, 19.08.2020

- Meeting with federal council and update politics (MB, MA)
- Media and communication (MA)
- Drug evaluation (MB)
- PB pregnant women (SS)
- Access of confidential folder on platform (MA/CB)
- Importance of lay summaries and new upcoming Website structure (CB)
- Emergent topics (SB)

Friday, 21.08.2020

- Communication support (MA)

- Active communication (SS and others)
- FOPH data and lookback (SB)
- FOPH meetings (MA)
- Meeting with FC Alain Berset (MA)
- TF management and organization (MA, MB)

Wednesday, 26.08.2020

- Immunity to SARS-CoV-2 PB (DS)
- Data situation (MA, SB)
- Questions from cantonal doctors (MA)
- Coronavirus skeptics (MT)
- Policy on testing in children (NL)
- Upcoming meeting schedule FOPH (MA)
- Topics and attendance FOPH meeting
- Monday with FOPH, 31.08 13:15 in Bern (MA)
 - topics suggested by FOPH so far:
 - Besprechung epidemiologische Lage
 - Information über die Umsetzung des Datenaustausches
 - Auswirkung der Pandemie auf die Gesellschaft

Wednesday, 02.09.2020

- Debriefing FOPH meeting last Monday (MA, others)
- Statements from ncs-tf large gatherings, current situation (MA, MB, MB, others)
- Analysis about age distribution request from BAG (MA, others)
- Topics for discussion with A. Lévy (MA, others)
- Friday meetings (MA, others)
- Expert groups introspection (MA)
- Upcoming Policy Briefs (MA)

Wednesday, 09.09.2020

- Dashboard (SB)
- Rapid tests (DT)
- Topics for Monday meeting at FOPH (MA)
 - Overview Public Health and epidemiological situation
 - Data exchange
 - Impact of the pandemic on society
 - Testing-strategy/systems, Sentinella, sequencing
 - Videos (SS/GC)
- Meeting about collecting data with FOPH (SH)
- Topics for Friday (MA, MT, MB)

Friday, 11.09.2020

- Role of primary care physicians
- Digital solutions for primary care

Wednesday, 16.09.2020

- Follow-up FOPH meeting (MT, CS, others)
- Video topic list (SS, RS)
- Introduction C. Münz (DS)
- TTIQ KPIs (MS,SB)
- Online Retreat (SH, CB)
- Measures at different academic institutions, Swissuniversities (SH)
- Friday topics (MA)

Friday, 18.09.2020

- discussing the current situation and priorities (MA)
- discussing potential changes to the duration of the quarantine (SB)

Wednesday, 23.09.2020

- Meeting FC A. Berset (SH, MB)
- Meeting tomorrow: erweiterter Steuerungsausschuss (MB, SH)
- Info: C. Kopp in charge for Covid-19 at BAG starting 1.Oct (SH)
- Primary care PB (TF, MB)
- Quarantine (SB), other PBs? (others)
- Preventive measures as PB (MB)
- Austria Task Force (RS)
- Website, Videos (RS)
- Topics for Friday proposition: Nursing homes (MB, SH)
- Topics next Tuesday at FOPH (MB, CB)
 - Übersicht Public Health und Besprechung epidemiologische Lage
 - Data exchange
 - Sentinel System (cohorts or random testing) (MT)
 - Hospital surveillance (Céline Gardiol (BAG), MB, TF, TB, OK)

Friday, 25.09.2020

- Nursing homes (Guest: K. Bally)
- Communication (MA, [communication support])

Wednesday, 30.09.2020

- Debriefing FOPH meeting yesterday (MA)
- Sharing SARS-CoV-2 Sequencing data (TS, SB)
- Data from Geneva (NL, SH)
- Outlook vaccines and measures for 2021 (CS, MB)
- Travel quarantine (MA, DT, others)

Wednesday, 07.10.2020

- New digital CT proposal (MS)
- Topics for FOPH meeting next week (MA, others)
- Quarantine update (MA, SB)
- Current situation (MA, others)
- New Policy Briefs 'Transmission' including aerosols (MT, RN)

- Update Surveillance-response (MT)
- Clinical trial platform (MT)
- «Stimmen aus der Bevölkerung» (MT)

Friday, 09.10.2020

- French National Covid-19 Science Task force (DT)
- Scientific evidence system (ME, PA)

Wednesday, 14.10.2020

- Debriefing FOPH meeting (ST, NL, others)
- 'Transmission' PB, including aerosols (MT, RN)
- Update Surveillance-response PB (MT)
- Clinical trial platform (MT)
- «Stimmen aus der Bevölkerung» (MT)
- Press release and letter to Ausschuss (SH, MT, others)

Friday, 16.10.2020

- Outlook vaccines and measures for 2021 (CS, CM, DS, SS, MT, MB, SH, MP)
- Communication (inc. [communication support])

Wednesday, 21.10.2020

- Report from meeting with FC/SGK (MA, SH, JS, MB)
- Overall situation and measures (MA)
- ICU capacity (TF)
- Media work, communication (MA, others)
- Topics for FOPH meeting (MA, CB)
 - Übersicht Public Health und Besprechung epidemiologische Lage (FOPH, TF)
 - Contact tracing: 1. Analysis (FOPH)
 - Bestehende Kampagne präsentieren (FOPH)
 - Discussing scenario of a short lockdown (SB, MT)
- Topics for Friday (MA)
 - Communication, videos (SS)

Friday 23.10.2020

- Communication, Videos (SS)
- Response to questions from French Task Force (DT)

Wednesday, 28.10.2020

- Decision FC today, possible scenarios (MA)
- New Report for Friday (MA)
- Debriefing FOPH meeting yesterday (SS, SB, MT, EB)
- Media coordination ([communication support], others)
- New meeting schedule ncs-tf? (MA)
- Topics for Friday (MA)

Friday, 30.10.2020

- Scientific assessment of implemented measures (ME, RS, others)
- Communication (SH)

Wednesday, 04.11.2020

- Situation in Switzerland, new Lagebericht (MA, others)
- Report back from meeting with heads of the academic institutions and comms (MA, others)
- Meeting with FC A. Berset today (MA)
- Participation of ncs-tf members in meetings (MA)
- Meeting schedule (MA)
- Economists' open letter (EB)
- PB on scaling considerations for efficient CT (EB)
- Agenda for BAG meeting next week (MA)
 - Epidemiological situation (BAG & ncs-tf)
 - Contact tracing (BAG)
 - Sequencing data (TS)
- Topics for Friday
 - Sotomo: measures and trust (RS, others)

Friday, 06.11.2020

- How to bring case numbers down (SH)
- Sotomo: measures and trust (RS, others)

Friday, 13.11.2020

- Current situation and the new Lagebericht for next week

Wednesday, 18.11.2020

- Situation task force, media, politics (MA, MB, MB, SH)
- Document for next week, content, process (MA)
- Mental health (DQ)
- Online Retreat 02.12.20 (MA, SH, others)
- Topics FOPH meeting, 26.11.20 (MA, others)
 - Übersicht Public Health und Besprechung aktuelle epidemiologische Lage
 - Umfrage zu Compliance und Befindlichkeit der Schweizer Bevölkerung
 - Impfung
 - Vorbereitung Weihnachten / Silvester Szenarien und Massnahmen
 - Difference between the language regions (SH)
 - Rapid tests (SH)
- Topics for Friday (MA)

Friday, 20.11.2020

- Harassment- and threats management ([communication support])
- New document for next week (MA)

Wednesday, 25.11.2020

- Media coordination (MA, [communication support])
- Harassment management ([communication support])
- Structure Task Force (MA, others)
- Timing scientific update (MA)
- FOPH Meeting tomorrow (MA)
- Topics for Friday (MA)
 - Communication
- Mass testing (RS)

Friday, 27.11.2020

- ncs-tf communication (MA, [communication support])

Wednesday, 09.12.2020

- Vaccine and Swissmedic (MT, CS, MB, others)
- Current situation (TS)
- ICU situation (MB, TF)
- Treatments (MB)
- FOPH meeting tomorrow (SH)

Friday, 11.12.2020

- Current situation (SB, others)
- Indicators for transitions (MA, others)
- Regional differences (SH)
- Testing (DT, others)

Wednesday, 16.12.2020

- Debriefing after pdp (MA, others)
- Outlook on transitions (MA, others)
- (Mass) testing (DT, RS)
- Topics for Friday (MA)

Friday, 18.12.2020

- Schools (MT)
- Current situation and scientific update next week (MA)

Wednesday, 23.12.2020

- New SARS-CoV-2 variant (MA, others)
- Hospitals, vaccinating health care personnel (MB)
- Update task_force structure (MA)
- Public health PBs update (Children, Transmission, long-term care, mental health) (MT)
- Mass testing Graubünden (SH, others)

Saturday, 26.12.2020

- New SARS-CoV-2 variant (MA, others)
- Role of TF to encourage vaccines (EB, others)

Wednesday, 30.12.2020

- Current epi situation (TS, others)
- Scenarios for mortality (MB)
- Communication about vaccination (SH, SS)
- Threat Letters (MA)
- Topics for Saturday (meeting at 5pm instead of Friday 1pm) (MA)

Saturday, 02.01.2021

- New variant, sequencing results (DT, others)
- Vaccination, timing (MA, others)
- Upcoming documents for FOPH/EDI
 - duration of quarantine after contact tracing evaluating transmission risk for different strategies (SB).
 - quantifying the effects of non-pharmaceutical interventions (MA).
 - economics perspective on measures (MB)
- Upcoming pdp

Wednesday, 06.01.2021

- Guest: A. Lévy
- Vaccine Q&A (MB, CS)
- Schools (MA, others)
- Scientific update (MA)
- Topics for Friday (MA)
- Topics for meeting with FOPH next week (MA)

Friday, 08.01.2021

- Current situation (MA)
- New variants, epi update (TS)
- Econ Perspective (JS, MB)
- Governance (MB)

Wednesday, 13.01.2021

- Current situation (MA)
- New variants and Epi update (TS)
- Mental health (DQ)
- Community Masks (PW)
- Meeting with FOPH tomorrow 1-3pm (MA)

Wednesday, 20.01.2021

- Task Force structure and upcoming rotations (MA)
- Assessment of measures in schools (MP)
- AstraZeneca-related questions (CS, MT, MB)
- Vaccination execution (EB, DT)
- Genomic surveillance system (TS, DT)
- Community masks (PW)

- FFP2 Masks (ST)
- Topics for Friday (MA)
- Topics for FOPH meeting next week (MA)

Friday, 22.01.2021

- Vaccination modelling (MB)
- Scientific update for next week (MA)

Wednesday, 27.01.2021

- Update current situation and new variants (TS)
- Vaccination modelling (MB, CS)
- Topics for the meeting with FOPH tomorrow (MA)
- What are the reasons for increasing ICU utilization by non-COVID-19 patients (HP)
- Topics for Friday (MA)
 - Guest: FC A. Berset please submit questions/topics by tonight

Friday, 29.01.2021

- Guest: FC A. Berset

Wednesday, 03.02.2021

- Immunoassay for detecting anti-SARS-CoV-2 antibodies (Guest: S. Maerkl)
- Current situation, new variants (JF)
- WBK-S, Wissenschafts- und Bildungskommission meeting (MB)
- Digital certificates PB (EB, SH)
- Request to FOPH Minimal essential data set needed to monitor and manage this pandemic from a scientific point of view (NL)
- Mass testing (NL)
- Scientific update, upcoming topics (MA, NL)

Wednesday, 10.02.2021

- Input for FC on Friday (MA, MP, others)
- Current situation (TS)
- Mass testing (NL)
- Therapies (MB)
- Topics for meeting with FOPH tomorrow (MA) agenda attached
 - Data on children and schools (SS, RS, OK)
 - Vaccination monitoring social aspects (FOPH)
- Topics for Friday

Friday, 12.02.2021

- Children transmission in schools (NL, SS, others)
- Vaccination modelling (MP)

Wednesday, 17.02.2021

- Scenarios (SH, MA)
- PBs on Certificates (EB, SH)

Friday, 19.02.2021

- Senarios, next steps (MA, others)
- Adjustments LEpi / EpiG (EB)

Wednesday, 24.02.2021

- Current situation and scientific update (MA)
- Epidemiological situation (TS)
- Children (SS)
- Excess mortality (SH)
- Topics for Friday (MA)
- Testing (DT)
- Topics FOPH meeting tomorrow (MA)
 - Rapid tests
 - Spring recommendations (FOPH website)
 - Releasing measures after vaccination (e.g. in elderly homes)

Wednesday, 03.03.2021

- Vaccination scientific discussion (MB and Guest: B. Hirschel)
- WAK and our mandate (MA)
- Current situation and scientific update (MA)
- Epidemiological situation (TS)
- Topics for Friday (MA)

Friday, 05.03.2021

- Testing (Guests: F. Rudolf and U. Kihm)
- Scientific Update (MA)
- Vaccination documents for EDI and FOPH (subgroup)

Wednesday, 10.03.2021

- Current situation (MA)
- Debriefing FDP meeting (SH, others)
- Epidemiological update (TS)
- International update (RS, ST)
- FOPH meeting tomorrow (MA)
- Roll out of Astra Zeneca upon approval (AB)
- Mask recommendations (PW, ST)

Friday 12.03.2021

- Changes in the management team (MA)
- Vaccination, main priorities, task force contributions (MB)

Wednesday, 17.03.2021

- Scientific update and current situation (MA)
- Epidemiological update (TS)
- Publication of vaccination modelling (MA, others)

- Meetings with political parties (MA, others)
- Vaccination discussion update (UK)
- Testing (DT, others)

Friday, 19.03.2021

- International update (RS)
- Scientific update (JS, MP)

Wednesday, 24.03.2021

- Epidemiological situation (TS)
- PB on ventilation / air quality parameters (RS)
- Topics for meeting with FOPH tomorrow (SH)
 - Vaccination modelling (MP)
 - Children/schools (RS, others)
 - Population survey (FOPH)

Friday, 26.03.2021

- Testing meeting with UK (NL)
- Vaccine urgency PB (MB)

Wednesday, 31.03.2021

- Scientific update and current situation (MA)
- Epidemiological update (ST)
- Statement on P1 and other VOC (CM, others)
- Communication of individual experts (SH)

Saturday, 03.04.2021

- Scientific update and current situation (MA, others)
- Vaccination (EB, UK)

Wednesday, 07.04.2021

- Epidemiological situation (JF)
- Vaccinating children (UK, others)
- Topics for meeting with FOPH tomorrow (SH)

Friday, 09.04.2021

- Input for FC: Strategy & challenges after everyone was offered a vaccine (TS, UK)
- Document on CO2 sensors (RS)
- Vaccination modelling ([group member of MP])

Wednesday, 14.04.2021

- Asthma inhalers (AC)
- Scientific update and current situation (MA)
- Epidemiological update (JF)
- Indoor transmission (RS)
- Communication of individual experts (SH)

Friday, 16.04.2021

- Current situation, scientific update and communication (MA)
- Vaccine mandates and hesitancy (DT)
- Revised BAG-FAQ (ST)

Wednesday, 21.04.2021

- Current situation and meeting with FC A. Berset, next steps (MA)
- Epidemiological situation (JF)
- Burden on ICU for non-covid patients (update) (TB)
- PB on CO2 sensors (RS)
- Topics for meeting with FOPH tomorrow (SH)
 - Update vaccination modelling (MP, [group member of MP])

Friday 23.04.2021

- Update and outlook (MA, others)
- Update and discussion on digital topics (Certificates, SwissCovid/NotifyMe) (EB)
- Contact tracing data (EB)

Wednesday, 28.04.2021

- Scientific update and 3-Phasenmodell (SH)
- Epidemiological update (TS)
- R0, vaccination rate (UK)
- How can we assist India in this current situation? (AC)
- Economists perspective for phase 3 (JS)

Friday 30.04.2021

- Scientific update and 3-Phasenmodell (SH)
- Meeting with FOPH next Thursday (SH)
- Vaccination modelling ([group member of MP], MP)
- Behavioral adherence, after vaccine and after testing (SS)

Wednesday, 05.05.2021

- Current situation and 3-Phasenmodell (MA)
- Epidemiological update (TS)
- Meeting with FOPH tomorrow (MA)
- Vaccination modelling (MP, [group member of MP])
- Behavioral adherence, after vaccine and after testing (SS)

Friday, 07.05.2021

- Understanding the discrepancy from the trend/model (UK, others)
- Phase 3 and children (MA, others)

Wednesday, 12.05.2021

- Scientific update and current situation (MA)

- Epidemiological update (TS)
- Possible factors for the observed decrease in infections (MP, others)
- B.1.617 VOC (VT)

Wednesday, 19.05.2021

- Update and current situation (MA, others)
- Upcoming discussion future ncs-tf (MA)
- Media support (MA)
- Epidemiological update (TS)
- Emerging treatment options (AC)
- Update international science advisors (RS)
- Meeting with FOPH tomorrow (MA)

Friday, 21.05.2021

- Future of ncs-tf (SH)
- Monitoring Waste Water feedback to FOPH (TS)

Wednesday, 26.05.2021

- Current situation, scientific update and task force future (MA)
- Epi update (TS)
- B.1.617.2 updates from UK analyses implications for Switzerland (NL)
- Measures in schools in phase 3 (RS)
- Communication request from FOPH (SS)

Friday, 28.05.2021

- Task Force restructuring and communication (MA)
- Outlook into the fall (SH)

Wednesday, 02.06.2021

No meeting; management meets with FC A. Berset

Friday, 04.06.2021

- Overview and current situation (MA)
- ncs-tf transition (MA)
- Epidemiological update (TS)
- Immunological surveillance (DT)
- PB updates
 - Vaccine mandates and vaccine hesitancy (SS)
 - Control measures at the border PB (NL)

Wednesday, 09.06.2021

- Current situation and scientific update (MA)
- ncs-tf re-organization (SH)
- Epi update (TS)
- Vaccine mandates and vaccine hesitancy (SH)
- Borders brief update (NL)

Friday, 11.06.2021

- Future CT strategies (EB)
- PB on protection duration after vaccination (UK)

Wednesday 16.06.2021

- General overview (MA)
- Epidemiological update (RR)
- Genomic characterization (UK, others)
- Transition plans (MA, everyone)

Wednesday, 23.06.2021

- Current situation (MA)
- Epi update (RR)
- Recommendations for academic institutions (fall semester) (SH, MB, EB, others)
- New task force composition, process (MA)
- Serology testing (UK, SS)
- Vaccination regimen (UK, others)

Friday, 25.06.2021

Document on measures to prevent the spread of SARS-CoV-2 (MA)

Wednesday, 30.06.2021

- Current situation and scientific update (MA)
- Epi update (RR)
- List of ncs-tf activities (MA, others)
- Interview requests (research on the role of the Swiss National Task Force)
- (MA, ST, others)
- FOPH meeting tomorrow (MA)
 - List of ncs-tf activities (MA)
 - Summer measures PB (NL)
 - Open borders PB (NL)

Friday, 02.07.2021

- Children (RS)
- Vaccination coverage (MA)

Wednesday, 07.07.2021

- Vaccination coverage (SS, others)
- Strategy for school openings (TS, others)
- Current situation (MA)
- Epi update (TS)

Wednesday, 14.07.2021

- Current situation and scientific update / input for EDI (MA)
- Re-organised task force (MA)

- Epi update (TS)
- Macron's stance on vaccines (DT)

Wednesday, 21.07.2021

- Current situation and epi update (TS)
- Mandate (TS)
- Intro A. Di Gallo and L. Du Plessis (TS)

Friday, 23.07.2021

- Borders PB in the media (UK, others)
- Vaccinating Children (UK, AG, others)

Wednesday, 28.07.2021

- Current situation and scientific update (TS)
- Borders PB: consensus discussion (UK, others)
- Developments and strategies for phase 3 (TS, others)
- Novel data on vaccine effectiveness (ST)
- Topics for meeting with FOPH tomorrow (UK, SH, EB, SS, AG)
 - Increasing vaccination coverage
 - Transition from phase 2 to phase 3

Friday, 30.07.2021

- Borders PB: consensus discussion (UK, others)
- Objectives for phase 3 (TS)

Wednesday, 04.08.2021

- Current situation (MA)
- Transition (MA/TS)
- Epi update (TS)
- Children in Phase 3 (AG/AH)
- Reasons for low case numbers / reasons for accepting increasing numbers in Phase 3 (TS)

Friday, 06.08.2021

- Scientific Update for Aug. 17 (TS)
- Exchange Meeting with FOPH / GDK (TS)
- Reasons for low case numbers / reasons for accepting increasing numbers in Phase 3 (TS)

Wednesday, 11.08.2021

- Current situation and scientific update (MA, TS)
- Epidemiological situation (RR, TS)
- Consequences of Delta for infection prevention and certificates preview (TS)
- Topics for meeting with FOPH tomorrow (SH)

Friday, 13.08.2021

- Current situation (TS)
- Computing vaccination coverage in companies/universities (EB)

- Document on measures in acad. institutions in fall (SH)

Wednesday, 18.08.2020

- Current Situation (TS)
- Epidemiological Update (RR)
- Efficacy of infection prevention measures in the light of Delta (DT, ST)
- Transition (MA, TS)

Friday, 20.08.2020

New structure (TS; information)

Situation in hospitals (TS, UK; short presentation and discussion)

Debriefing of meetings with FOPH / decision makers (JF / Representative from Thursday Austauschsitzung / Representative from Friday Vaccination meeting with FOPH)

Wednesday, 25.08.2020

- Current Situation (TS)
- Epi. Update (RR)
- Vaccine efficacy and Simpson Paradox (RN, LP)
- FOPH meeting Thursday (TS)

Friday, 27.08.2020

- Current situation (TS)
- Debriefing of meetings
 - Steuerungsausschuss
 - Austauschsitzung BAG-GDK-STF
 - Vaccination meeting with FOPH
 - European Science Advisers meeting
- The role of masks and ventilation (RS)
- Making GGG events save (UK)

Wednesday, 01.09.2021

- Current situation and scientific update (TS)
- Epi update (JF)
- Booster vaccines (DT)

Wednesday, 08.09.2021

- Current situation and scientific update (TS)
- Epi update (RR)
- Vaccination communication (UK)
- Preparing for academic year, update (SH)
- Briefing for FOPH meetings this week (Thu and Fr) (SS)
- Debriefings
- Steuerungsausschuss (JF)
- Austauschsitzung BAG-GDK-STF (SS)
- European Science Advisers meeting (RS)
- Summary of the meeting with Pro Juventute (AG)

Friday, 10.09.2021

- Debriefing of the meeting with Pro Juventute (AG)
- Borders (NL)

Wednesday, 15.09.2021

- Current situation and scientific update (TS)
- Epi situation (RR)
- Boosters (RR)
- Debriefings:
 - Steuerungsausschuss (JF)
 - Austauschsitzung BAG-GDK-STF (SS)
 - Vaccination meeting with FOPH (SH, EB)
 - European Science Advisers meeting (RS)

Friday, 17.09.2021

- Kids (AG)
- Boosters (UK)

Wednesday, 22.09.2021

- Current situation and scientific update (TS)
- Epi situation (RR)
- Debriefings:
 - Steuerungsausschuss (JF),
 - Vaccination meeting with FOPH (SH),
 - Meeting with FDP (JS)

Wednesday 29.09.2021

- Current situation and scientific update (SH)
- Epi situation (JF)
- Document on kids (SH,SS)
- Preparing for the next wave (UK)
- Debriefings:
 - Steuerungsausschuss (JF),
 - Vaccination meeting with FOPH (SH)
 - European Science Advisers meeting (RS)

Wednesday, 06.10.2021

- Current situation, scientific update and Task Force future (TS)
- Transfer of ncs-tf activity list to FOPH (TS)
- Epi situation (JF)
- Preparing for the next wave (UK)
- Effectiveness of certificates (TS)
- FOPH meeting tomorrow (SS)
- Meeting debriefings:
 - Steuerungsausschuss (JF)

- European Science Advisers meeting (MA)

Wednesday, 13.10.2021

- Current situation and scientific update (TS)
- Epi situation (RR)
- Oral treatment (AC)
- Future testing and certificate strategy (DT)
- Certificates validity duration (TS)
- Indicators for when to relax measures (TS)
- Meeting debriefings:
 - Steuerungsausschuss (JF)
 - Austauschsitzung BAG-GDK-STF (UK)

Friday, 15.10.2021

- Guest: A. Lévy
- Indicators for when to relax measures (TS)
- Certificates (DT, TS)

Wednesday, 20.10.2021

- Current situation (TS)
- Epi situation (RR)
- Scientific update (TS)
- FOPH meeting tomorrow (SS)
- Meeting debriefings:
 - Meeting with A. Lévy (TS)

Friday, 22.10.2021

- Scientific update

Wednesday, 27.10.2021

- Current situation (TS)
- Epi situation (RR)
- Meeting debriefings:
 - Meeting with FC A. Berset (TS)
 - Science Policy Dialogue (MA)
 - Steuerungsausschuss (JF)
 - Austauschsitzung BAG-GDK-STF (SS)
 - Vaccination meeting with FOPH (SH)

Wednesday 03.11.2021

- Current situation (TS)
- Epi situation (RR)
- ICU capacity (HP)
- Boosters and certificates (CM)
- Meeting with FOPH tomorrow (SS)
- Meeting debriefings:

- Meeting with Pädiatrie Schweiz (AG)

Friday, 05.11.2021

- Vaccination week communication (SS, NE)
- Strategies for the winter (UK)

Wednesday, 10.11.2021

- Current situation (TS)
- Epi situation (RR)
- Ireland / UK situation (RS)
- Vaccination week (TS)
- Meeting debriefings:
 - Meeting with FC A. Berset (TS)
 - European Science Advisers meeting (RS)
 - UK Booster Meeting (UK)
 - Vaccination meeting with FOPH (SH)

Friday, 12.11.2021

Document "Strategies for the winter"

Wednesday 17.11.2021

- Epi. situation (RR)
- Strategies winter (SH/TS)
- Report on Geneva: data on children and adolescents (SS)
- Current situation (TS)
- Debriefing
 - Acad. Institutions: Covax (SH)
 - Steuerungsausschuss (JF)
 - BAG-GDK-STF exchange meeting (SS)
 - Vaccination meeting (SH)

Friday, 19.11.2021

- Strategies for the winter (SH)
- Point de Presse (TS)

Wednesday 24.11.2021

- Report on Geneva data on children and adolescents (SS)
- Epi. situation (RR)
- Current situation (TS)
- Debriefings
 - Steuerungsausschuss (JF)
 - BAG / Vaccination (SS)

Friday, 26.11.22

- New variant B.1.1.529 (VT, RN)

Wednesday, 01.12.2021

- Epi update (RR)
- How long do border measures make sense (NL)
- ICU projections (ST, RR)
- Meeting with FOPH tomorrow (SS)
- Meeting debriefings:
 - Proposed measures
 - A. Lévy, FC A. Berset (TS)
 - European Science Advisers meeting (RS)

Friday, 03.12.2021

- Situation in hospitals (UK, HP)

Wednesday, 08.12.2021

- Epi situation (RR)
- Omicron neutralization data (VT)
- Severe disease in kids & Stellungnahme von "Pädiatrie Schweiz" (UK / AH)
- Debriefing
 - FC A. Berset meeting (TS)
 - Meeting with GLP / SP (UK)
 - PdP (UK)
 - BAG Austauschmeeting (SS)

Friday, 10.12.2021

- Vaccine protection against hospitalization (LP)
- Stellungnahme von "Pädiatrie Schweiz" / Severe disease in kids (UK / AH)
- Scenarios for Omicron / measures (TS)

Wednesday, 15.12.2021

- Epi situation (RR)
- Current situation (TS)
- Meeting with FC A. Berset tonight on Omicron (TS, RN)
- Vaccination interval for 3rd dose (UK)
- Meeting with FOPH tomorrow (SS)
- Debriefings:
 - Meeting with Pädiatrie Schweiz (SH, AH)
 - Green party (UK)
 - SP Fraktion (TS)
 - Steuerungsausschuss (JF)

Friday 17.12.2021

- FFP2 masks (ST)
- Boosters (UK)
- Vaccine hesitancy (SH)

Wednesday, 22.12.2021

- Epi situation (RR)
- Current situation (TS)
- Vaccine mandates (SH)
- Scenarios for winter (UK)
- Debriefings
 - Steuerungsausschuss (JF)
 - Austauschsitzung BAG-GDK-STF (SS)

Monday, 27.12.2021

- Epi Update (RR, TS, VT)
- TTIQ and Omicron (SH, UK)
- Point de Presse Dec 28 (TS)

Wednesday, 29.12.2021

- Quarantine and Isolation (TS / ST)
- Epi Situation (RR)
- Current Situation (TS)
- General (TS)
- PdP (SH, AH)

Wednesday, 05.01.2022

- Facing Omicron (UK, MA)
- Epi situation (RR)
- Scientific Update and meeting with FC. A. Berset next week (SH)
- Topics for FOPH, EKIF, GDK exchange mtg next week (SS)
- Debriefings

Friday, 07.01.2022

- Facing Omicron (TS)
- goals
- quarantine, isolation
- further measures
- varia

Wednesday 12.01.2022

- Epi situation (JF)
- Current situation (TS)
- Testing strategy (DT)
- FOPH Meeting (SS)
- Debriefing
- Steuerungsausschuss (JF)

Friday, 14.01.2022

- future of certificates (TS)
- testing (debriefing from FOPH meeting; DT)
- quarantine (UK)

Wednesday, 19.01.2022

- Epi situation (RR)
- Current situation (UK)
- Scientific update/pdp (UK)
- Long term scenarios, part I (SH)
- Meeting debriefings:
- Austauschsitzung BAG-GDK-STF (DT, others)

Friday, 21.01.2022

- Next week's scientific update

Wednesday, 26.01.2022

- Epi situation (JF)
- Current situation (UK, others)
- Debrief, meeting with FC A. Berset
- Meeting tomorrow with BAG-GDK-STF (SS)

Friday 28.01.2022

- Medium Term strategies

Wednesday, 02.02.2022

- Epi update (JF)
- Current situation (UK)
- Position Vernehmlassung, new document (UK, others)
- Distribution of tasks for medium-term strategies (UK, others)
- Debriefings
- Steuerungsausschuss (UK)

Friday, 04.02.2022

- Position document on the Vernehmlassung

Wednesday, 09.02.2022

- Epi situation (RR)
- Current situation (TS)
- Strategy for ending the task force (TS)
- Meeting with FOPH, EKIF, GDK tomorrow (SS)
- Meeting debriefings:
 - Meeting with FC A. Berset (TS)
 - Science Policy Dialogue (TS, MA)
 - Steuerungsausschuss (JF)

Wednesday, 16.02.2022

- Epi update (RR)
- Current situation (TS)
- Meeting debriefings:

- Meeting with FC A. Berset (TS)
- Steuerungsausschuss (JF)
- Austauschsitzung BAG-GDK-STF (SS)

Wednesday, 23.02.2022

- Epi situation (RR, VT)
- Current situation (TS)
- Meeting with FOPH tomorrow (SS)

Friday, 25.02.2022

- Report on STF and Interface of science (via the STF) to policy.

Wednesday, 02.03.2022

- Current situation (TS)
- Epi situation (RR)
- Meeting debriefings:
 - Steuerungsausschuss (JF)
 - Austauschsitzung BAG-GDK-STF (SS)

Wednesday, 09.03.2022

- Corona immunitas (Guest: J. Fehr)
- Epi situation (RR, others)
- Current situation (TS)
- Austauschsitzung BAG-GDK-STF tomorrow (SS)
- Meeting debriefings:
 - Meeting with FC A. Berset (TS)
 - Meetings with political parties (SH, UK)
- European Science Advisers meeting (ST, RS)

Wednesday, 16.03.2022

- Long Covid (Guest: M. Nehme)
- Epi situation (RR)
- Current situation (TS)
- Meeting debriefings:
 - Austauschsitzung BAG-GDK-STF (SS)

Friday, 18.03.2022

- Report on STF and Interface of science (via the STF) to policy (TS)

Wednesday, 23.03.2022

- Epi situation (RR, [group member of RR])
- Current situation (TS)
- Austauschsitzung BAG-GDK-STF tomorrow (SS)

A.4 Lista dei Policy Brief

Date	Title	
27.03.20	FOPH questions on the first analysis of current Swiss Epidemic	
08.04.20	Recommendation for healthcare facilities for storing protection FFP masks	
09.04.20	The role of asymptomatic SARS-CoV-2 infections: rapid living systematic review and meta-analysis	
10.04.20	Modellierung von verschiedenen Szenarien nach dem 26. April 2020	
11.04.20	Ethical, legal, and social benchmarks for transition strategies.	
11.04.20	ncs-tf Proposals for a Transition Strategy	
13.04.20	On the usefulness of temperature screening in public and private buildings.	
20.04.20	Role of Face masks as part of non- pharmaceutical interventions against coronavirus disease	
20.04.20	The role of serological testing in the COVID-19 response in Switzerland	
20.04.20	Phylogenetische Analysen können zum epidemiologischen und evolutionären Verständnis von SARS-CoV-2 beitragen	
21.04.20	FOPH questions regarding the epidemic dynamics of COVID-19 and measures in Switzerland	
22.04.20	Ethics of serological passports	
24.04.20	Contact tracing costs	
26.04.20	Contact Tracing Strategy	
28.04.20	Recommendation for healthcare facilities in Switzerland for sterilizing protection FFP masks	
01.05.20	Implications for commercial real estate	
01.05.20	Risk factors for severe manifestations of SARS-CoV-2 infection	
03.05.20	Vaccines and Treatment Studies for COVID-19	
04.05.20	Continued confinement of those most vulnerable to COVID-19	
05.05.20	Epidemiologische Szenarien nach Lockerung der Massnahmen per 11. Mai 2020	
09.05.20	Social, legal, and ethical issues of Test-trace-isolate-quarantine strategies	
10.05.20	Economic Considerations of Test-Isolate-Trace-Quarantine (TITQ)	
13.05.20	Comparison of Sweden and Switzerland	
14.05.20	Gender aspects of COVID-19 and pandemic response	

15.05.20	Digital Proximity Tracing
15.05.20	Who should pay for SARS-CoV-2 testing?
17.05.20	Protecting physical and mental health of healthcare workers
20.05.20	How to repay the government debt resulting from the COVID-19 crisis?
20.05.20	Betreuung betagter Menschen während der Covid-19-Epidemie
26.05.20	The importance of seasonality and climate on the risk of COVID-19: rapid review
26.05.20	Strategy to control the epidemic of SARS-CoV-2 in Switzerland
04.06.20	Response to FOPH questions on masks and aerosol transmission
08.06.20	Strategy to react to substantial increases in the numbers of SARS-CoV-2
14.06.20	Psychological effects of confinement and deconfinement
15.06.20	Phylogenetic analysis in COVID-19 surveillance
16.06.20	Disruption of the Swiss labor market: 2020 Corona crisis and 2008 Financial crisis compared
23.06.20	Procurement quality – regulations on non-conforming face masks
23.06.20	Zukunft der Swiss National COVID-19 Science Task Force
	Zukunft der Swiss National COVID-19 Science Task Force Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved
01.07.20	
01.07.20 03.07.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved
01.07.20 03.07.20 10.07.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions:
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20 22.07.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20) Communication and SARS-CoV-2 The role of children and adolescents (0-18 years of age) in the transmission of SARS-CoV-2 (Previous
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20 22.07.20 12.08.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20) Communication and SARS-CoV-2 The role of children and adolescents (0-18 years of age) in the transmission of SARS-CoV-2 (Previous versions: 20.04.20; 23.04.20; 10.05.20; 12.08.20)
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20 22.07.20 12.08.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20) Communication and SARS-CoV-2 The role of children and adolescents (0-18 years of age) in the transmission of SARS-CoV-2 (Previous versions: 20.04.20; 23.04.20; 10.05.20; 12.08.20) Is there a health-wealth tradeoff during the COVID-19 crisis?
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20 22.07.20 12.08.20 12.08.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20) Communication and SARS-CoV-2 The role of children and adolescents (0-18 years of age) in the transmission of SARS-CoV-2 (Previous versions: 20.04.20; 23.04.20; 10.05.20; 12.08.20) Is there a health-wealth tradeoff during the COVID-19 crisis? Impact of therapies against COVID-19 on mortality
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20 22.07.20 12.08.20 21.08.20 31.08.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20) Communication and SARS-CoV-2 The role of children and adolescents (0-18 years of age) in the transmission of SARS-CoV-2 (Previous versions: 20.04.20; 23.04.20; 10.05.20; 12.08.20) Is there a health-wealth tradeoff during the COVID-19 crisis? Impact of therapies against COVID-19 on mortality Tackling weak investment with an adjustment to the COVID-19 credit programme
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20 22.07.20 12.08.20 21.08.20 31.08.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20) Communication and SARS-CoV-2 The role of children and adolescents (0-18 years of age) in the transmission of SARS-CoV-2 (Previous versions: 20.04.20; 23.04.20; 10.05.20; 12.08.20) Is there a health-wealth tradeoff during the COVID-19 crisis? Impact of therapies against COVID-19 on mortality
01.07.20 03.07.20 10.07.20 13.07.20 22.07.20 12.08.20 21.08.20 31.08.20 07.09.20	Benefits of wearing masks in community settings where social distancing cannot be reliably achieved Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz Digital Proximity Tracing – The View from Economics SARS-CoV-2 prevention in Switzerland and open borders from 15 June 2020 onwards (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20) Communication and SARS-CoV-2 The role of children and adolescents (0-18 years of age) in the transmission of SARS-CoV-2 (Previous versions: 20.04.20; 23.04.20; 10.05.20; 12.08.20) Is there a health-wealth tradeoff during the COVID-19 crisis? Impact of therapies against COVID-19 on mortality Tackling weak investment with an adjustment to the COVID-19 credit programme

24.09.20	Recommendations on minimal specifications for community masks and their use (Previous version: 25.04.2020)
26.09.20	COVID-19 and the influenza vaccination strategy for influenza season 2020 / 2021
30.09.20	Considerations regarding the duration of quarantine for people with possible exposure to SARS-CoV-2 infection
10.10.20	Collecting and Processing Data related to the Use of the SwissCovid App (Previous version: 14.07.2020)
12.10.20	Estimating the economic costs of avoiding COVID-19 transmission at the border
16.10.20	Risk factors for severe manifestations of SARS-CoV-2 infection (Previous versions: 01.05.20; 29.07.20)
29.10.20	An update on SARS-CoV-2 detection tests
29.10.20	The role of Aerosols in SARS-CoV-2 Transmission
31.10.20	The rationale for a substantial increase of resources for contact tracing and testing
10.11.20	Support to businesses in the second COVID-19 wave 1
10.11.20	Scalability and Efficacy Considerations for Test-Trace-Isolate-Quarantine (TTIQ)
17.11.20	Covid-19 Vaccines: Process to determine priority and allocation & National and International Responsibilities for Access
19.11.20	Mögliche Langzeitfolgen einer Sars-Cov-2-Infektion
22.11.20	The use of face shields as personal protective equipment during the SARS-CoV-2 pandemic
25.11.20	Masks as an essential good?
<u>25.11.20</u>	Protecting older persons in long-term care in the context of the SARS-CoV-2 pandemic while maintaining quality of life.
25.11.20	What can the employee do if the employer does not comply with the protective measures (or plans)?
08.12.20	On regional differences in the second wave
10.12.20	Testing strategy for children (0-12 years of age) and quarantining strategy of children and adolescents in Switzerland
07.01.21	Why far-reaching health policy measures make sense from a macroeconomic perspective in the current situation
12.01.21	The double burden of operating near intensive care saturation in Switzerland
18.01.21	Assessment of measures in schools
19.01.21	Considerations regarding the mandatory use of FFP masks for the general population
20.01.21	The impact of the COVID-19 pandemic on mental health in Switzerland
22.01.21	Paediatric Inflammatory Multisystem Syndrome Temporally Associated with SARS-CoV-2
04.02.21	Responses to Corona denial

04.02.21	Assessment of different strategies of quarantine	
10.02.21	Requiring proof of Covid-19 vaccination (Vaccine "Passports" / "Certificates"): Key ethical, legal, and social issues	
10.02.21	Requirements and Scope of Digital Certificates	
19.02.21	Policy brief on the reduction of Covid-19-associated mortality by drug therapies (Previous versions: 12.01.21; 05.02.2021)	
15.03.21	The economic benefits of an accelerated vaccination campaign	
01.04.21	Considerations for intensified community testing for SARS-CoV-2 in Switzerland	
09.04.21	The role of children (≤12 years of age) and adolescents (13-17 years of age) in the SARS-CoV-2 pandemic: rapid review (Previous versions: 20.04.20; 23.04.20; 10.05.20; 12.08.20)	
12.04.21	On the use of CO2 sensors in schools and other indoor environments	
21.04.21	Estimating the impact of releasing control measures on the backlog of admission in intensive care units in Switzerland.	
24.04.21	Considerations for an alert system for infectious diseases, focus on COVID-19	
10.06.21	Protection duration after vaccination or infection	
29.06.21	Prevention of spread of SARS-CoV-2 in Switzerland in summer 2021, in the context of variants of concern and vaccination	
16.07.21	SARS-CoV-2 prevention and border control measures for Switzerland (Previous versions: 14.06.20; 25.06.20; 13.07.20; 16.07.21)	
17.08.21	Reduction of Covid-19-associated mortality by drug therapies (Previous version: 08.07.2021)	
20.08.21	Covid-19 Vaccines: Ethical, Legal and Health Policy considerations regarding different responses to vaccine hesitancy	
20.08.21	Preparing for the academic year 2021-22 in academic institutions	
08.11.21	Auswirkung des Zertifikats auf das Gastgewerbe	
17.11.21	Protection duration after vaccination or infection, and efficacy of a third dose by vaccination or booster by infection	
17.01.22	Comparing COVID-19 infection vs mRNA vaccination in 5-11 year old children	
30.03.22	COVID19 social stratification in Switzerland	

A.5 Documenti sul possibile sviluppo dell'epidemia nel periodo precedente la seconda ondata epidemica

Auswahl von Dokumenten der ncs-tf zur epidemiologischen Entwicklung von Juli bis Oktober 2020.

Die nachfolgende Auswahl umfasst Dokumente der Wissenschafts-Taskforce zu der Entwicklung der Epidemie in der Schweiz. Die zitierten Ausschnitte sind jeweils am Anfang jedes Dokumentes.

1. Juli 2020, Policy Brief:

«Strategy to react to substantial increases in the numbers of SARS-CoV-2 infections in Switzerland» https://sciencetaskforce.ch/policy-brief/strategy-to-react-to-substantial-increases-in-the-numbers-of-sars-cov-2/

"General Considerations: The essence of the surveillance-response approach is to introduce the response early enough to avoid a second epidemic wave. When measures are introduced too late, this can result in increased difficulties to control the epidemic. The problem in reacting too late is three-fold: First, increasing case numbers mean that we are facing an exponentially growing problem. Once case numbers start to increase, they will continue doing so until an intervention (or changed behavior of the population) stops them [...]. Second, introducing measures too late increases the peak number of infected people and increases the time until case numbers decrease again [...]. Third, introducing measures too late can lead to a vicious cycle. [...] If more people get infected, it becomes more difficult to identify and quarantine the contacts of each infected person. As a consequence, the number of secondary infections per infected person increases...

3. Juli 2020, Policy Brief:

«National Covid-19 Science Task Force alarmiert über den rapiden Anstieg der Zahl der SARS-CoV-2-Infektionen in der Schweiz»

https://sciencetaskforce.ch/wp-content/uploads/2020/10/National-COVID-19-Science-Task-Force-alarmiert-uber-Anstieg-der-SARS-CoV-2-Infektionen-03-July-20-GE.pdf

«SARS-CoV-2-Infektionen nehmen derzeit in der Schweiz mit alarmierender Geschwindigkeit zu. Die National Covid-19 Science Task Force gibt dringende Empfehlungen für Sofortmassnahmen für die Bevölkerung, Organisationen und Behörden ab. [...] Sofortiges Handeln ist unerlässlich, um größere Schäden für Gesundheit, Gesellschaft und Wirtschaft abzuwenden.»

7. September, Lagebeurteilung zu Handen GS-EDI und GDK

«Einschätzung der Lage Anfang September 2020 und Empfehlungen» Für die Koordinationssitzung Bund-Kantone Covid19 vom 7.9.20. Unter angehängt.

"Seit dem 27. April hat die Schweiz die Massnahmen gegen SARS-Cov2 stufenweise zurückgefahren. Bereits vor der Wiederzulassung von Grossanlässen ist die Schweiz damit eines der Länder mit den geringsten Einschränkungen in Europa. Die aktuelle Situation birgt die Gefahr eines Wiederaufflammens der Epidemie mit negativen Folgen auf die Gesundheit, Wirtschaft und Gesellschaft. Bislang ist die Anzahl Hospitalisationen und Todesfälle zwar nur leicht angestiegen, die Zahl bestätigter Infektionen ist jedoch in den letzten 3 Monaten um einen Faktor 20 gestiegen. "

14. September 2020, Policy Brief

«Widespread community spread of SARS-CoV-2 is damaging to health, society and the economy» https://sciencetaskforce.ch/wp-content/uploads/2020/10/Widespread-community-spread-of-SARS-CoV-2-is-damaging-to-health-society-and-the-economy15Sep20-EN.pdf

«Switzerland is pursuing a strategy that aims to contain the spread of SARS-CoV-2. The goal of this containment strategy is to keep numbers of infected people, hospitalisations, and deaths low until effective vaccine and treatment strategies become widely available. This strategy aims at finding a combination of control measures that allows containing the epidemic while protecting the economy and the freedom of individuals to the largest degree possible, and to continously improve this approach based on new evidence that becomes available. Some have proposed that containment measures should be relaxed so that a large proportion of the population is infected with SARS-CoV-2 and might become immune to the virus. This policy brief shows that this approach would cause widespread damage to health, society and the economy, [...]."

5. Oktober 2020. Lagebeurteilung zu Handen GS-EDI und BAG

«Lagebeurteilung und wichtige Themen, Anfang Oktober 2020». Unten angehängt.

«Seit dem 27. April hat die Schweiz die Massnahmen gegen SARS-Cov-2 stufenweise zurückgefahren. Bereits vor der Wiederzulassung von Grossanlässen war die Schweiz eines der Länder mit den geringsten Einschränkungen in Europa. Die aktuelle Situation birgt die Gefahr eines Wiederaufflammens der Epidemie

mit negativen Folgen auf die Gesundheit, Wirtschaft und Gesellschaft. Bislang sind die Hospitalisationen und Todesfälle zwar viel tiefer als im März und April 2020, die Zahl bestätigter Infektionen ist jedoch in den letzten 4 Monaten um einen Faktor von 20-30 gestiegen, und Hospitalisationen und Todesfälle sind auch angestiegen.»

9. Oktober 2020, Lagebericht

«Beschreibung und Beurteilung der Lage, 9. Oktober 2020».

https://sciencetaskforce.ch/beschreibung-und-beurteilung-der-lage-9-oktober-2020/

"Seit Anfang Juni 2020 hat die Zahl der positive auf SARS-CoV-2 getesteten Personen stark zugenommen: von weniger als 20 pro Tag Anfang Juni auf über 700 pro Tag Anfang Oktober. In der Zeit von Juni bis September haben sich die Fallzahlen im Schnitt etwa all 3-4 Wochen verdoppelt. Im Moment, Anfang Oktober, schätzen wir, dass die Verdoppelungen schneller geschehen."

16. Oktober, Lagebericht

«Beurteilung der Lage, 16. Oktober 2020».

https://sciencetaskforce.ch/beurteilung-der-lage-16-oktober-2020/

«Mit den jetzigen Massnahmen ist der aktuelle, schnelle und starke Anstieg von Fällen und Hospitalisierungen der Sars-CoV-2-Epidemie nicht mehr kontrollierbar. Die wissenschaftliche Task Force empfiehlt eine sofortige Anpassung der Massnahmen bis Winterende. Es gilt, die Funktionsfähigkeit des Gesundheitswesens zu sichern und zugleich das soziale Leben und die wirtschaftliche Leistungsfähigkeit zu erhalten.»

23. Oktober 2020, Lagebericht

«Beurteilung der Lage, 23. Oktober 2020».

https://sciencetaskforce.ch/beurteilung-der-lage-23-oktober-2020/

«Die Schweiz ist mit einem exponentiellen Wachstum der SARS-CoV-2 Fallzahlen, der Spitalaufenthalte und der Einweisungen auf Intensivstationen konfrontiert. Dies ist eine Situation von äusserster Dringlichkeit, in der jeder Tag zählt. Wir müssen unverzüglich Massnahmen ergreifen, um eine Überlastung von Spitälern und Intensivstationen zu verhindern und die Qualität der Gesundheitsversorgung zu erhalten.»

Einschätzung der Lage Anfang September 2020 und Empfehlungen

Swiss National COVID-19 Science Task Force, 7. September 2020. Kontakt: covid19@snf.ch

Zusammenfassung

Seit dem 27. April hat die Schweiz die Massnahmen gegen SARS-Cov2 stufenweise zurückgefahren. Bereits vor der Wiederzulassung von Grossanlässen ist die Schweiz damit eines der Länder mit den geringsten Einschränkungen in Europa. Die aktuelle Situation birgt die Gefahr eines Wiederaufflammens der Epidemie mit negativen Folgen auf die Gesundheit, Wirtschaft und Gesellschaft. Bislang ist die Anzahl Hospitalisationen und Todesfälle zwar nur leicht angestiegen, die Zahl bestätigter Infektionen ist jedoch in den letzten 3 Monaten um einen Faktor 20 gestiegen.

Höhere Fallzahlen verteuern die Kontrolle und erschweren das Lokalisieren von Übertragungsketten. Sie erfordern unter Umständen weitere Massnahmen mit negativen sozialen und wirtschaftlichen Folgen. **Die Wissenschafts-Task Force empfiehlt deshalb weiterhin eine Eindämmungsstrategie mit dem Ziel möglichst niedriger Fallzahlen.** Tiefe Fallzahlen schützen die Gesundheit von Menschen, ermöglichen rasches Lokalisieren von Übertragungsketten und erlauben gezieltes, der Situation angemessenes Eingreifen. Das erlaubt eine schnellere weitere Erholung der Wirtschaft und ermöglicht mehr Freiheiten für die Individuen.

Der Erfolg der Eindämmungsstrategie hängt entscheidend von der Mitarbeit, Disziplin und der Gemeinschaftsverantwortung der Bevölkerung ab. Bis eine Impfung zur Verfügung steht, helfen Massnahmen wie Abstandhalten, Maskentragen, Hygiene und eine gut funktionierende Kontaktverfolgung die Übertragungsraten tief zu halten und aufflammende Herde rasch zu identifizieren. Voraussetzung hierfür ist eine offensive Teststrategie. Zentral ist eine klare und kontinuierliche Kommunikation mit allen Teilen der Bevölkerung, die auch Perspektiven schafft und fassbar macht, auf welchem Weg wir uns befinden.

Die Entwicklung von Impfstrategien und auch von neuen Behandlungsmöglichkeiten machen rasche Fortschritte. Die Schweiz kann verbesserte Therapiemöglichkeiten schnell adaptieren. Dadurch erwarten wir eine schrittweise Normalisierung der Lage in der Schweiz im nächsten Jahr¹.

Situation in der Schweiz

Seit Anfang Juni 2020 ist die Anzahl positiv getesteter Menschen um zirka einen Faktor 20 gestiegen. Der Anstieg fällt in eine Zeit, in der die Schweiz im Vergleich mit anderen Ländern die Massnahmen stark gelockert hat². Der gemittelte Wert der effektiven Reproduktionszahl Re über die letzten zwei Monaten liegt bei 1.1. Somit befinden wir uns derzeit in einem langsamen exponentiellen Anstieg der bestätigten Fälle mit einer Verdopplungszeit von 5-6 Wochen.

Der positive Ausblick dieser Sachlage ist, dass man derzeit nur eine von 10 Infektionen verhindern müsste, um eine Stabilisierung der Fallzahlen zu erreichen. Der negative Ausblick ist, dass, wenn ein Abbremsen der Ausbreitung nicht gelingen sollte, wir bei einer Verdopplung der derzeitigen Fallzahlen in 5-6 Wochen schon bald kritische Kapazitätsgrenzen bei der Kontaktverfolgung³ und beim Testen erreichen⁴. Falls kritische Kapazitätsgrenzen bei der Kontaktverfolgung erreicht oder sogar überschritten sind, erwartet man deutlich mehr unentdeckte Fälle, was wiederum die Gefahr einer verschnellerten Ausbreitung mit sich bringt. Letzteres wiederum würde das Risiko vergrössern, dass vulnerable Gruppen angesteckt werden, zum Beispiel auch in Alters- und Pflegeheimen.

Die Anzahl Neuinfizierter pro 100'000 Einwohner über die vergangenen 14 Tage erreicht in manchen Kantonen die vom BAG definierte kritische Grenze⁵ von 60, so dass zu befürchten ist, dass die Schweiz vermehrt auf die Risikoliste anderer Länder kommen wird. Schweizweit wird der kritische Wert von 60 erreicht, wenn im Durchschnitt 367 neue Infektionen pro Tag gemeldet werden.

Die Hospitalisierungs- und Todesraten sind in der Schweiz im Moment tief. Ein wichtiger Grund dafür ist die Verschiebung der Infektionen zu jüngeren Menschen⁶, die meist keine schweren Krankheitsverläufe haben. Angehörige der Risikogruppen - vor allem ältere Personen – sind besser geschützt durch Verhaltensanpassungen oder Änderungen in den Institutionen, in denen diese Personen leben. Ebenso wird deutlich mehr getestet⁶, und dies insbesondere in jüngeren

Altersklassen, da im März und April vorrangig Patienten mit klaren Symptomen und Risikopatienten getestet wurden.

Aufgrund der tiefen Fallzahl von Hospitalisierungen droht daher derzeit keine baldige Überlastung der Krankenhäuser. Es gilt aber zu bedenken, dass (i) die Altersverteilung der Fälle sich ändern kann, wie das auch in anderen Ländern beobachtet wurde⁷ (ii) bei steigenden Fallzahlen der Schutz vulnerabler Gruppen zunehmend schwieriger wird und (iii) die Sterberate gegenüber den Fallzahlen um zirka 3 Wochen verzögert ist. Die Fallzahlen, Hospitalisierungen, Intensivpflege und Todesfälle sind Indikatoren, die alle eine wichtige und unterschiedliche Rolle in der Beurteilung der Situation spielen⁸.

Bezugnehmend auf häufige Missverständnisse in der öffentlichen Diskussion betonen wir: (i) Der Anstieg der Fallzahlen reflektiert eine vermehrte Ausbreitung und ist nicht hauptsächlich eine Folge von breiterem Testen oder falsch positiven Tests⁹; (ii) Die tiefen Fallzahlen von Hospitalisierung und Tod sind nicht auf eine veränderte Pathogenität (der Fähigkeit des Virus, auch eine schwere Krankheit zu verursachen) zurückzuführen¹⁰; insbesondere hat sich die Wahrscheinlichkeit eines Spitaleintritts bei bestätigter Infektion für die Altersklassen ab 60 nicht verändert.

Gesundheit, Wirtschaft und Freiheit der Gesellschaft gehen Hand in Hand

Die letzten Monate haben gezeigt, dass Länder, die mit geeigneten Massnahmen die Fallzahlen tief halten oder schnell reduzieren konnten, tendenziell geringere wirtschaftliche Schäden aufwiesen als andere mit andauernd hohen Fallzahlen¹¹. Der starke Rückgang der wirtschaftlichen Aktivitäten im ersten Halbjahr 2020 ist auf die Verschlechterung der Weltwirtschaftslage, geschlossenen Grenzen, die getroffenen Eindämmungsmassnahmen und freiwillige Verhaltensänderung als Antwort auf die Pandemie zurückzuführen.

Auch wenn die mittelfristigen Auswirkungen auf bestimmte Wirtschaftsbereiche derzeit schwer abzuschätzen sind, bedingt eine schnelle Erholung der gesamtschweizerischen Wirtschaft, dass die Pandemie in der Schweiz unter Kontrolle behalten wird und die Schweiz nicht als Risikogebiet eingestuft wird. Je sicherer sich die Menschen fühlen, desto eher konsumieren und investieren sie. Die wirtschaftlichen und sozialen Kosten weicher Massnahmen wie dem Maskentragen, grosszügigem Testen und Kontaktverfolgung mit entsprechender Isolation und Quarantäne sind im Vergleich zu den Kosten eines erneuten Lockdowns minim.

Empfehlungen

Trotz niedriger Hospitalisierungs- und Sterberaten empfiehlt die ncs-tf eine Betonung und Anpassung der Massnahmen, und ein Durchsetzen derselben, um das derzeitige Wachstum der Fallzahlen anzuhalten oder umzukehren, da die Kapazitätsgrenzen der Kontaktverfolgung und des Testens bald erreicht sein könnten. **Folgende Massnahmen haben sich als geeignet erwiesen:**

- Einhaltung der Hygienemassnahmen und des Mindestabstands von 1.5 Meter, weitreichende Nutzung von Masken in öffentlichen Innenräumen und nach Möglichkeit Arbeit im Heimbüro. Versammlungen in grossen Gruppen in geschlossenen Räumen stellen ein besonderes Risiko dar. Eine Beschränkung der Versammlungsgrösse kann das Risiko von "Superspreading"-Ereignissen verringern.
- Das Weiterführen und Verbessern des Prozesses von Testen, effizienter Kontaktverfolgung, Isolation und Quarantäne. Das Erstellen und Verfolgen von Leistungsindikatoren sind wichtig für die Verbesserung dieses Prozesses.
- Gefährdete Menschen sollen besonders geschützt werden, ohne sie sozial zu isolieren¹². Dazu gehört auch der Schutz von besonders gefährdeten Menschen am Arbeitsort.
- Wir brauchen ein funktionierendes System zum Sammeln und Zusammenbringen der relevanten Daten von der Ansteckung bis und mit Hospitalisationen und ein COVID-19 Register für die gesamte Schweiz. Das erlaubt, den Verlauf der Pandemie präziser zu verfolgen und zeitgerecht zielgerichtete Interventionen vorschlagen zu können.
- Wir schlagen vor, dass die ambulante Betreuung von Patienten nicht mehr heruntergefahren werden soll. Fortlaufende medizinische Behandlung ermöglicht eine optimale Einstellung von Risikofaktoren, und der Infektionsschutz ist auch in ambulanten Praxen gesichert.
- Der Kommunikation auf allen Ebenen soll besondere Beachtung geschenkt werden¹³.

Anhang: Quellen und weiterführende Information

¹ Anfang 2021 erwarten wir die Resultate der ersten grossen Wirksamkeitsstudien für mindestens zwei Impfstoffe. Dann wird klarer werden, ob eine Impfung bereits im Sommer 2021 gemäss zu definierenden Indikationen bei Risikogruppen angewendet werden kann.

² Abb. 1 zeigt die Stärke der verordneten Eindämmungsmassnahmen über die Zeit für verschiedene Länder. Die Schweiz hat die Massnahmen im Vergleich zu anderen Ländern stark und schnell gelockert.

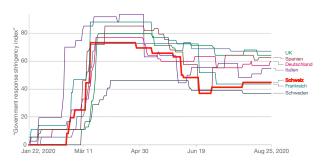


Abb. 1: Stärke der verordneten Eindämmungsmassnahmen über die Zeit für verschiedene Länder, quantifiziert durch den "Government response stringency index", der auf neun Kriterien (zum Beispiel Begrenzung der Versammlungsgrössen, Verbot von Anlässen, Einschränkungen im öffentlichen Verkehr, Schliessungen von Arbeitsorten und Schulen) basiert. Quelle: www.bsg.ox.ac.uk, modifiziert unter einer "creative commons"-Lizenz.

⁶ Abb. 2A und 2B zeigen die Altersverteilung für die Anzahl bestätigter Fälle und der durchgeführten Tests. Basierend auf der Anzahl positiv getesteter Fälle sehen wir über die Zeit eine klare Verschiebung der Infektionen in die jüngere Bevölkerung.

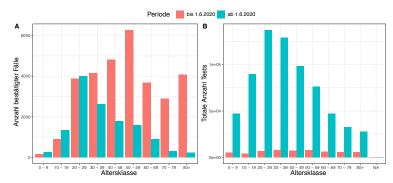


Abb. 2: A) Anteil bestätigter SARS-CoV-2 Infektionen in verschiedenen Altersklassen für die Zeit vom 15.5. bis 1.6.2020 (rot) und ab dem 1.6.2020 (blau). B) Anzahl RT-PCR Tests in verschiedenen Altersklassen für die Zeit vom 15.5. bis 1.6.2020 (rot) und ab dem 1.6.2020 (blau). Analyse ncs-tf.

³ Schon bei den derzeitigen Fallzahlen sind manche Kantone bei der Kontaktverfolgung äusserst gefordert.

⁴ Derzeit werden 10'000-15'000 Tests gemacht bei einer maximalen Kapazität von ca. 25'000-30'000 Tests.

⁵ siehe Maps/Switzerland auf https://ibz-shiny.ethz.ch/covid-19-re/

⁷ Zum Beispiel in Florida: Harris, J.E., 2020. Data from the COVID-19 epidemic in Florida suggest that younger cohorts have been transmitting their infections to less socially mobile older adults. Review of Economics of the Household, pp.1-19.

⁸ Die Anzahl neuer Fälle gibt Aufschluss über die Entwicklung der Viruszirkulation in der Bevölkerung. Die Hospitalisierungsrate ist ein genauerer Indikator, der es ermöglicht, die Entwicklung der schwereren Fälle mit einer möglichen Verzögerung von 10 bis 15 Tagen ab Ansteckung zu verfolgen, und stellt somit ein Alarmsignal dar. Die Zahl der auf die Intensivstation eingewiesenen Fälle ist ein ebenfalls präziser Indikator und erlaubt, einen Anstieg der Belegung der Intensivstation und der Sterblichkeitsrate vorauszusehen. Die Zeitverzögerung ab Infektion beträgt 15-22 Tage. Siehe icumonitoring.ch.

⁹ Falsch positive PCR Tests sind vernachlässigbar selten, und wir sehen eine Zunahme nicht nur der bestätigten Fälle sondern auch der Anteil aller Tests die ein positives Ergebnis liefern, was bei einer Ausweitung der Tests bei gleichbleibenden Fallzahlen nicht zu erwarten wäre.

¹⁰ In höheren Altersklassen hat sich der Anteil positiver Fälle, die hospitalisiert werden müssen, gegenüber der ersten Welle nur unwesentlich verändert (Abb. 3A). Eine Abnahme der Sterberate hospitalisierter Fälle interpretieren wir als verbesserte Behandlung (Abb. 3B). Zudem hat sich die Zusammensetzung der in der Schweiz zirkulierenden Virusstämme sich nicht substantiell verändert (Abb. 4)

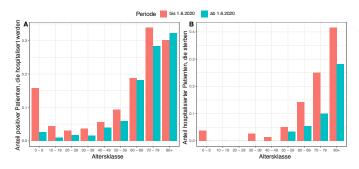


Abb. 3: A) Anteil positiv getesteter Patienten, die hospitalisiert werden, und B) Anteil der hospitalisierter Patienten, die sterben, in verschiedenen Altersklassen für die Zeit vom 15.5. bis 1.6.2020 (rot) und ab dem 1.6.2020 (blau). Analyse ncs-tf.

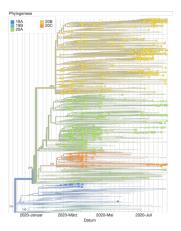


Abb. 4: Phylogenese der in der Schweiz zirkulierenden SARS-CoV-2 Stämme seit Januar 2020. Die Virenstämme, die im März häufig waren, sind auch beim Wiederanstieg der Fälle im Juli und August noch häufig. Es gab also keine Verschiebung hin zu Virenstämmen, die möglicherweise andere Eigenschaften hätten. Von https://ncs-tf.ch/de/nextstrain

¹¹ Abb. 5: Länder mit wenig Todesfällen durch COVID-19 haben tendenziell eine kleinere Reduktion des GDP im Q2 von 2020

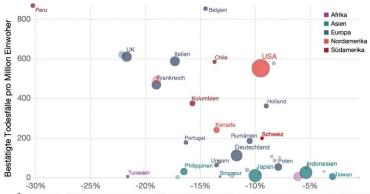


Abb.5: Zusammenhang zwischen den bestätigten Todesfällen durch COVID-19 und der Änderung im Bruttoinlandprodukt im zweiten Quartal 2020 für eine Reihe von Ländern. Modifiziert (durch Hinzufügen der Daten für die Schweiz, in rot) von https://ourworldindata.org/covidhealth-economy unter einer "creative commons"-Lizenz.

Änderung im Bruttoinlandprodukt im Q2 von 2020 verglichen mit dem Vorjahr, korrigiert für Inflation

¹² Bei Angehörigen der Risikogruppen empfehlen wir, folgende Massnahmen gezielt zu fördern: Händedesinfektion, Grippe- und Pneumokokkenimpfung, regelmässige ärztliche Konsultationen, insbesondere bei neuen Symptomen, Tragen von Masken (der Angehörigen der Risikogruppen sowie Menschen, die ihnen nahe kommen) wenn eine soziale Distanzierung nicht möglich ist. Auf dem individuellen Niveau hilft auch Risikofaktoren für einen schweren Verlauf gezielter anzugehen wie z.B. eine Reduktion eines allfälligen Übergewichtes oder der optimalen Einstellung von Diabetes, Hypertonie, krankhaften Lipidstörung oder kardiovaskulären Risikokonstellationen.

¹³ Keine Kommunikation darf von Angst und Panik geprägt sein, sondern muss Individuen und Bevölkerungsgruppen Ausblicke verschaffen. Die Verantwortung liegt sowohl bei den nationalen wie kantonalen Behörden, den Medien sowie den Vertretern von Verbänden, Gruppierungen, der Wissenschaft und der Ärzteschaft. Ein Ziel ist auch, auf individueller Basis eine verbesserte Gesundheit anzustreben. Es muss unterschieden werden zwischen Informationen im Rahmen von Kampagnen und gezielten auf Bevölkerungsgruppen zugeschnittene Kommunikation.

Ncs-tf - Lagebeurteilung und wichtige Themen, Anfang Oktober 2020

Swiss National COVID-19 Science Task Force, 5. Oktober 2020. Kontakt: covid19@snf.ch

Seit dem 27. April hat die Schweiz die Massnahmen gegen SARS-Cov-2 stufenweise zurückgefahren. Bereits vor der Wiederzulassung von Grossanlässen war die Schweiz eines der Länder mit den geringsten Einschränkungen in Europa. Die aktuelle Situation birgt die Gefahr eines Wiederaufflammens der Epidemie mit negativen Folgen auf die Gesundheit, Wirtschaft und Gesellschaft. Bislang sind die Hospitalisationen und Todesfälle zwar viel tiefer als im März und April 2020, die Zahl bestätigter Infektionen ist jedoch in den letzten 4 Monaten um einen Faktor von 20-30 gestiegen, und Hospitalisationen und Todesfälle sind auch angestiegen.

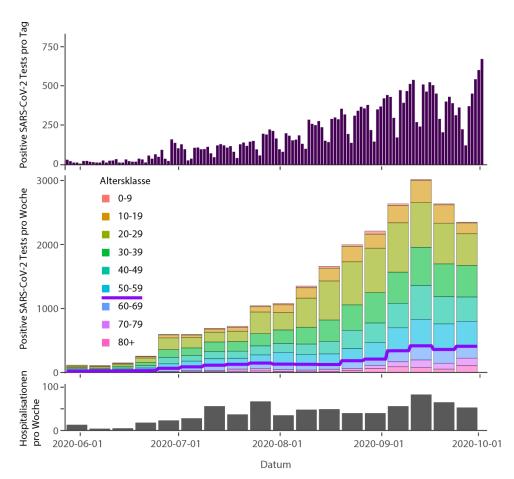


Abbildung 1: Entwicklung der positiven SARS-CoV-2 Tests (oben, pro Tag, bis am 2. Oktober), der Altersverteilung der positiv Getesteten (Mitte, pro Woche, bis am 27. September) und der Hospitalisationen (unten, pro Woche, bis am 27. September) in der Schweiz seit Anfang Juni 2020. Die Anzahl positiver Tests ist im September vorübergehend zurückgegangen. Dieser Rückgang ist eine Folge von weniger positiven Tests in den Altersgruppen unter 60 Jahren. Bei den Menschen über 60 Jahren (die Segmente unterhalt der violetten Linie) sind die Anzahl positiver Tests im September nicht zurückgegangen.

Die im Vergleich mit dem Frühjahr tiefen Raten von Hospitalisationen und Todesfälle können weitgehend dadurch erklärt werden, dass die meisten der seit Juni positiv getesteten Menschen jünger sind als 60 Jahre (Abb. 1; es gibt keine Hinweise, dass die in der Schweiz zirkulierenden Virenstämme weniger virulent sind als im Frühjahr). Die Unterschiede in der Altersstruktur positiv getesteter Personen weist

darauf hin, dass Infektionsprävention und -kontrolle einen gewünschten Effekt haben. Allerdings zeigt sich, dass bei steigender Fallzahl Übertragungen auf ältere Menschen schwieriger zu vermeiden sind. Die Anzahl der positiv getesteten Personen über 60 nahm dann auch in den letzten Monaten kontinuierlich zu (Abb. 1).

Der Anstieg der Fallzahlen über die letzten Monate birgt drei Risiken.

- Die gezielten Massnahmen (siehe auch unten) zur Eindämmung von SARS-CoV-2 werden bei höheren Fallzahlen schwieriger und teurer. Es besteht das Risiko, dass die Kapazitätsgrenzen beim Testen oder bei der Kontaktverfolgung erreicht oder überschritten werden. Falls das passiert, dann besteht das Risiko einer stärkeren Ausbreitung, die eine Eindämmung ohne flächendeckende Massnahmen schwierig bis unmöglich macht. Dies wäre mit grossen Kosten verbunden und würde die Freiheiten der Individuen mehr einschränken.
- Der Schutz vulnerabler Gruppen wird bei höheren Fallzahlen schwieriger.
- Wenn die Fallzahlen hoch sind, haben wir weniger Sicherheitsreserven für den Herbst und Winter.

Im Folgenden gehen wir kurz auf eine Reihe von Punkten ein, die unserer Meinung nach besonders wichtig sind.

Tiefe Fallzahlen schützen Gesundheit, Wirtschaft und die Freiheit der Individuen

Ziel der Eindämmungsstrategie ist es, die Fallzahlen tief zu halten bis Impfungen oder neue Medikamente verfügbar sind. Die Schweiz setzt im internationalen Vergleich moderate allgemeine Massnahmen ein: Eine Limitierung von Kontakten (durch Abstandhalten und Begrenzung von Versammlungen), Hygiene und Masken. Die allgemeinen Massnahmen werden ergänzt durch ein Surveillance-Response System. Ziel von Surveillance-Response ist, infizierte Personen rasch zu identifizieren und weitere Übertragungen zu verhindern. Zu Surveillance-Response gehören TTIQ (Testen, Kontaktverfolgung, Quarantäne und Isolation) und die Eindämmung von Ausbrüchen. Surveillance-Response hat im Vergleich zu flächendeckenden Massnahmen viel geringere Kosten und schränkt die Freiheiten der Individuen weniger ein. Bei steigenden Fallzahlen wird Surveillance-Response zunehmend aufwendiger und teurer, und die Kapazitätsgrenze für Testen und Kontaktverfolgung kann erreicht oder überschritten werden. Es ist deshalb besser, einfacher und kostengünstiger, früh genug zu reagieren und den weiteren Anstieg der Fallzahlen zu verhindern.

Die Massnahmen sind wirksam als Bündel. Konsequente Umsetzung und Disziplin sind essentiell

Die aktuell stabilen Fallzahlen (Abb. 1, Situation im September) zeigen, dass das Bündel von Massnahmen in Kombination wirkungsvoll ist: Um stärkere Einschränkungen von Wirtschaft und Gesellschaft zu verhindern, ist es zentral, dass das Bündel von Massnahmen konsequent umgesetzt und diszipliniert befolgt wird. Dazu gehört auch das Tragen von Masken in öffentlichen Innenräumen.

Surveillance-Response - kontinuierliche Optimierung des Prozesses

Damit die Surveillance-Response Strategie optimiert werden kann, müssen die Prozesse der Datenerfassung und Austausch von Kantonen, BAG, und ncs-tf weiter verbessert werden. Die minimalen essentiellen Daten werden noch immer nicht von allen Kantonen erfasst, und das BAG hat diese Daten in aggregierter Form auch noch nicht für die Mehrheit der Kantone. Diese Daten sind zentral,

um die Effizienz der Kontaktverfolgung und Quarantäne zu verbessern und möglichst die negativen wirtschaftlichen und sozialen Folgen zu minimieren.

Superspreader-Ereignisse - Verkleinerung des Risikos

Weil SARS-CoV-2 vor dem Einsetzen von Symptomen weitergegeben werden kann, können einzelne infizierte Personen eine grosse Zahl von Menschen anstecken - sogenannte Superspreader-Ereignissen. Solche Ereignisse können die TTIQ-Kapazität schnell an oder über die Kapazitätsgrenze bringen. Das Risiko von Superspreader-Ereignissen ist stark erhöht bei grösseren Versammlungen, vor allem in Innenräumen und ohne physische Distanz und Masken. Neben der Überprüfung und Optimierung der Schutzkonzepte ist auch eine Beschränkung der Versammlungsgrösse in Betracht zu ziehen, um das Risiko von Superspreader-Ereignisse zu reduzieren. Zudem ist es auch wichtig, bei möglichen Superspreading-Ereignissen schnell einen wirkungsvollen Surveillance-Response Prozess zu lancieren.

Wirtschaft - es ist wichtig, tiefe Fallzahlen zu erreichen mit möglichst effizienten Massnahmen

Für die wirtschaftliche Erholung ist es zentral, dass das Virus unter Kontrolle gehalten wird. Aus wirtschaftlicher Sicht sind dabei drei Dinge wichtig: dass die in der Schweiz eingesetzten Massnahmen in der Summe ausreichen, um die Ausbreitung einzudämmen. Dass dieser Effekt erreicht wird mit einer Kombination von Massnahmen, die zusammen möglichst geringe wirtschaftliche Kosten haben. Und dass die Planbarkeit hoch ist, indem das Bündel von Massnahmen nicht ohne gute Begründung geändert wird. Die ncs-tf arbeitet daran, die Wirksamkeit und die wirtschaftlichen Kosten verschiedener Massnahmen abzuschätzen, und ist an Diskussionen sehr interessiert. Daneben gibt es weitere Möglichkeiten, langfristige wirtschaftliche Schäden zu reduzieren, so eine Unterstützung der Investitionstätigkeit von Firmen.

Spitäler und Alters- und Pflegeheime - Vorbereitung auf den Herbst und Winter

Auch bei guter Durchsetzung der Massnahmen ist es sehr wahrscheinlich, dass die Ansteckungen in gewissen Regionen vorübergehend stärker ansteigen werden und auch Hospitalisationen und Todesfälle zunehmen werden. Der Druck auf dem Gesundheitssystem wird sehr gross sein, auch weil andere medizinische Behandlungen weniger stark zurückgestellt werden als im Frühjahr. Es ist wichtig, dass sich die Schweiz auf diese Situation vorbereitet - dies insbesondere im Hinblick auf die Kapazitäten der Intensivstationen. Hier ist die koordinative Planung zu verstärken, damit bei steigender Hospitalisation auch Verlegungen in andere Universitäts- und Kantonsspitäler vereinfacht werden. Zentral ist auch die Unterstützung von Alters- und Pflegeheimen, so dass der Schutz der Bewohnerinnen und Bewohner gewährleistet ist und gleichzeitig die Lebensqualität hochgehalten werden kann.

Impfungen - schnelle Entwicklung, andere Massnahmen bleiben aber wichtig

Die Entwicklung von Impfstoffen gegen SARS-CoV-2 läuft sehr schnell. Wir erwarten in den nächsten Wochen und Monaten Aufschluss darüber, ob Impstoffkandidaten davor schützen, schwere COVID-19 Symptome zu entwickeln. Später wird sich zeigen, ob sie auch die Weitergabe der Infektion verhindern können (d.h., ob sie sogenannt sterilisierende Immunität verleihen) und ob die Impfungen auch längerfristig sicher sind. Die optimale Impfungsstrategie wird sehr von diesen Resultaten abhängen - davon, wie eine Impfung gegen Krankheit und gegen Weitergabe der Infektion wirkt, und wie sie in verschiedenen Altersklassen wirkt. Die allgemeine Massnahmen (Abstand, Hygiene und Masken) und Surveillance-Response werden auf jeden Fall auch im nächsten Jahr nötig bleiben. In der Schweiz

durchgeführte Impfstudien sind wichtig, um wichtige Fragen zur Wirksamkeit zu beantworten und um sicherzustellen, dass die Schweiz bei der Verteilung von Impfstoffen mitreden kann.

SwissCovid - die Verbreiterung muss gefördert und der Prozess optimiert werden

Die SwissCOVID funktioniert wie geplant: Von 100 in den letzten zwei Wochen positiv getesteten Menschen haben 19 einen Code eingegeben, worauf im Schnitt 40 durch die App benachrichtigen Personen die Hotline angerufen haben. SwisscCovid ist die einzige Möglichkeit, mögliche Ansteckungen zwischen Personen zu finden, die nicht namentlich bekannt sind. Die App ergänzt daher die klassische Kontaktverfolgung und kann helfen, die Geschwindigkeit und die Kapazität zu erhöhen. Damit das passiert, muss die Verbreitung der App weiter gefördert werden und der Prozess für die Generierung und Verteilung der Codes in den Kantonen optimiert werden. Die SwissCovid App kann im Rahmen der bald zu erwartenden internationalen Interoperabilität auch das grenzüberschreitende Contact Tracing unterstützen.

PCR-Tests - Sicherstellung einer Testkapazität von 50'000 Tests pro Tag

Es besteht das Risiko, dass die Schweiz bald zu wenig Tests zur Verfügung haben wird. Die Schweiz nutzt im Moment schon etwa die Hälfte der aktuellen Testkapazität aus. Die Positivitätsrate hat in den letzten zwei Wochen mehrmals den von der WHO empfohlenen Schwellenwert von 5% überschritten, was anzeigt, dass bei den aktuellen Fallzahlen zu wenig getestet wird. Bei steigenden Fallzahlen besteht das Risiko, dass die Testkapazität überschritten wird (wie das im Moment in mehreren europäischen Ländern passiert) und dadurch das gezielte Unterbrechen von Infektionsketten nicht mehr möglich ist. Eine Sicherstellung der Testkapazität von 50'000 Tests pro Tag für die Schweiz würde dieses Risiko markant verkleinern.

Schnelltests - Evaluierung und Sicherstellung der Kapazität

Eine neue Generation von Tests für SARS-CoV-2 wird im Moment verfügbar. Diese sogenannten Antigen-Tests sind günstige Tests, die auf einem schnellen Nachweis von Virusbestandteilen beruhen (diese Tests sollen nicht verwechselt werden mit *Antikörper-Tests*, die messen, ob eine Person schon mit dem Virus in Kontakt war). Die möglichen Anwendungen von Antigen-Tests hängen davon ab, wie zuverlässig sie tatsächliche Infektionen nachweisen können (Sensitivität) und wie sicher ein positives Testergebnis auf eine Infektion hinweist (Spezifität). **Eine Evaluation der Sensitivität und Spezifität in Schweizer Labors ist notwendig.** Wir empfehlen die passenden Anwendungen für Schnelltests rasch zu identifizieren und die damit verbundenen Prozesse zu planen, damit diese in wenigen Wochen umgesetzt werden können. Wir empfehlen, parallel dazu **auch die Verfügbarkeit dieser Tests für die Schweiz sicherzustellen.**

Kommunikation mit der Bevölkerung

Die Eindämmungsstrategie hat das Ziel, die Interessen der gesamten Bevölkerung zu schützen - und sie funktioniert nur, wenn sie von der Bevölkerung weiterhin mitgetragen wird. Die Kommunikation mit der Bevölkerung spielt also eine entscheidende Rolle: es ist wichtig, die Strategie zu erläutern, Massnahmen zu erklären und Perspektiven zu geben. Kommunikation muss die Sorgen der Bevölkerung aufgreifen, Unsicherheiten kommunizieren und darlegen, wie mit Unsicherheiten umgegangen werden kann. Die Bevölkerung braucht ein klares Narrativ, dass auf Tatsachen abgestützt ist. Wichtig für dieses Narrativ ist auch ein klarer Plan für den Fall eines starken Anstiegs der Fallzahlen: was wird in einem solchen Fall geschehen, und wer (dh. Bund oder Kanton) übernimmt die Verantwortung für welche Schritte?

A.6 Lista degli incontri con i gruppi parlamentari dell'Assemblea federale

(a tutti i gruppi parlamentari sono stati offerti degli incontri)

04.03.21	Incontro con i Verdi
09.03.21	Incontro con il PLR
15.03.21	Incontro con il PVL
	Incontro con l'Alleanza del Centro
27.04.21	Incontro con la presidenza del PS
14.06.21	Incontro con il PVL
16.09.21	Incontro con i Verdi
21.09.21	Incontro con il PLR
07.12.21	Incontro con il PS
08.12.21	Incontro con il PVL
14.12.21	Incontro con i Verdi
08.03.22	Incontro con i Verdi
08.03.22	Incontro con il PS

A.7 Lista degli incontri con esperti ed esperte internazionali

Incontri con consulenti scientifici/scientifiche europei/europee («EU science advisors»): incontri tramite videoconferenza della durata di un'ora ciascuno che hanno riunito esperti ed esperte da Gran Bretagna, Irlanda, Francia, Germania, Spagna, Italia, Belgio, Paesi Bassi e Svizzera, organizzati dalla Gran Bretagna:

26.11.20
08.01.21
24.01.21
28.01.21
12.02.21
24.02.21
18.03.21
25.03.21
07.04.21
19.05.21
08.06.21
01.07.21
22.07.21
02.09.21
30.09.21

01.11.21

24.11.21
09.12.21
23.12.21
07.02.22
03.03.22
Incontri internazionali tramite videoconferenza della durata di un'ora ciascuno organizzati dal «White House Office of Science and Technology Policy» negli Stati Uniti, che hanno riunito partecipanti provenienti da tutto il mondo:
09.11.20
15.12.20
04.02.21
04.05.21
30.06.21
Ulteriori incontri tramite videoconferenza con consulenti scientifici/scientifiche o rappresentanti delle autorità sanitarie di diversi Paesi:
Corea del Sud, Centers for Disease Control and Prevention, 07.04.2020
Singapore, 17.04.2020
Australia, primavera 2020
Italia, 21.05.2020 (e ulteriori singoli incontri all'inizio della pandemia)
Germania, RKI, 09.06.2020

Nuova Zelanda, 29.09.2020

Francia, Science Task Force, 09.10.2020

Austria (frequenti incontri informali nel 2020 e nel 2021)